CHRISTIAN
Il noto visagista di
Elizabeth Arden
vi attende sino al 15 settembre
PROFUMI
Servetti
in Via Rodi 1

LUNEDI' SPORT

Lunedì 10 Settembre 1979
Anno 111 - Numero 239

STAMPA SERA

BORSA
Pagina 33

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 300 (arretrati il doppio)

Da domani scioperi
nelle scuole, enti pubblici e trasporti per la scala mobile
a pagina 2

Disperate le condizioni
di tre dei quattro ustionati di via S. Secondo a Torino
a pagina 6

La diocesi di Fossano
sarà quasi certamente soppressa
a pagina 22

Liguria e Val d'Aosta
i punti neri delle vacanze
a pagina 3

Le prime a Torino
recensioni e trame dei film
a pagina 17

I 60 mila di Patti Smith
Reazioni negative al concerto di Bologna
a pagina 21

Simeoni sconfitta
a Città del Messico: è arrivata terza
a pagina 12

Il ginocchio di Carrera
preoccupa il Torino
a pagina 12

Da 30 a 130 mila lire solo per i libri

Quanto costa un figlio a scuola

Il corredo per le elementari da 16 a 40 mila lire

Anche se l'inizio del nuovo anno scolastico rischia di saltare o slittare per gli scioperi promossi dai sindacati nell'ambito del pubblico impiego, milioni di famiglie italiane sono già all'opera per preparare il corredo scolastico dei propri figli, corredo che comprende libri, quaderni, cartelle, astucci, grembiuli a seconda del tipo di scuola. Tutte queste cose non sono state risparmiate dai rincari che si sono avuti un po' dappertutto negli ultimi tempi. Ma in quale misura? Il GR2 di questa mattina ha rivolto questa domanda, per quanto riguarda i libri, al direttore dell'Associazione librai italiani, Romito:

«Per le elementari siamo intorno al 16 per cento, anche se questa spesa è a carico della pubblica amministrazione e quindi non grava sul bilancio delle famiglie; per le medie l'aumento è mediamente del 14,60 per cento; per le medie superiori del 18 per cento».

— In pratica, chi ha un ragazzo alla scuola media dell'obbligo, quanto spende?

«Da un minimo di 30 mila lire per la seconda media ad un massimo di 70 mila lire per la prima media».

— E per chi ha un figlio che studia al liceo o all'istituto tecnico?

«Si può andare dalle 75 mila lire per la prima liceo scientifico o tecnico a 100 mila lire, con un massimo di 130 mila lire per la prima liceo classico. Naturalmente, da queste cifre che ho detto sono esclusi i vocabolari e gli atlanti».

— Quanto costa un vocabolario oggi?

«Mediamente il corredo di dizionari e atlanti va dalle 34 mila lire per il liceo scientifico alle 40 per la media e alle 60 mila lire per il classico».

— Questi rincari si giustificano solo con l'aumento del costo della vita o ci sono altri motivi?

«Ci sono altri motivi: basti pensare all'aumento della carta, della stampa, dei trasporti eccetera».

Per conoscere gli aumenti degli oggetti di cancelleria, quaderni, astucci, cartelle, grembiuli è stato interpellato il direttore di un grande magazzino di Roma:

«Siamo riusciti a contenere questi aumenti per quanto riguarda in particolare i quaderni che hanno registrato un aumento valutabile mediamente intorno al 10 per cento. Gli astucci e le cartelle hanno avuto in qualche caso un aumento lievemente più alto, ma non superiore al 15 per cento. Un grembiule per un bimbo che vada alle elementari da noi si può trovare a 5500-6000 lire».

— Il corredo completo per un bambino che frequenta le elementari quanto può costare?

«Può andare da un minimo di 16 mila lire ad un massimo di 30-40 mila lire».

Per «ripetere» Annibale

Sul Moncenisio arrivano oggi gli elefanti

Nel pomeriggio di oggi altri due elefanti, trovati in quattro e quattr'otto da Livio Togni in sostituzione di quelli che si sono ammalati all'improvviso di vermi, dovrebbero attraversare in camion la frontiera al colle del Moncenisio, per raggiungere Chambery. Dopodomani cominceranno il viaggio verso Susa per ripetere (in parte) l'itinerario di Annibale.

L'organizzatore Jack Wheeler sarà ad aspettare gli animali al confine, mentre Livio Togni ha lasciato a mezzogiorno Sanremo (dove gestisce il teatro tenda) per raggiungere il resto della spedizione che, dopo un mese di rinvii, intoppi, e problemi, dovrebbe finalmente prendere il via.

L'annunciata conferenza stampa si terrà probabilmente domani o dopo nella capitale della Savoia, dove esiste una Place des Elephants; l'arrivo a Susa, se tutto andrà per il suo verso, è previsto per la fine della settimana. Il tratto più impegnativo e spettacolare del percorso sarà quello dalle grange Sevine, in territorio francese, dopo il colle del piccolo Moncenisio, attraverso il Colle Clapier di 2400 metri, e la discesa nel vallone di Clarea, verso Giaglione nella bassa val Cenischia.

Partecipano al raid, oltre al californiano Jack Wheeler, il suo compatriota Sam Oschin, businessman di Los Angeles, l'ex ballerina Jacqueline Vial-King, di origini savoiarde, Livio Togni, l'operatore olandese Anton Van Munster e il francese Gilbert Ruffier, oltre a due kornak che accudiranno i pachidermi.

Totip: vince 40 milioni

Un solo giocatore ha totalizzato dodici punti nel concorso Totip di ieri. Al fortunato scommettitore va la somma di lire 40.278.706. I vincitori con undici punti sono 37 e vincono lire 1.088.613; ai 442 giocatori con dieci punti vanno lire 86.600. Questa la colonna vincente: x-2; x-2; 2-1; 2-2; x-2; x-2.

Gli assurdi della burocrazia

Una super-pensione di 250 lire al mese

Dal mese prossimo la signora Angela Rosini Floridi, di Città di Castello, avrà diritto a riscuotere una pensione di 250 lire. Lo ha stabilito, in base a chissà quali assurdi meccanismi, la burocrazia dell'Inps.

La notizia è stata comunicata nei giorni scorsi alla interessata. Non si tratta, come subito si era pensato, di un errore. Le lire sono proprio «duecentocinquanta». Ma come è possibile? Semplice. La signora Angela Rosini Floridi è sposata. Suo marito, ex operaio delle acciaierie di Terni, percepisce una pensione di circa 250 mila lire al mese.

La signora, che prima riceveva a sua volta una pensione sociale di 50 mila lire, si era «autodenunciata» in base alla legge sul cumulo. L'Inps ne ha tratto le debite conseguenze e ora la pensione è diventata di 250 lire.

Angela Rosini Floridi ha cercato di protestare, ma le hanno spiegato che la burocrazia aveva già «chiuso un occhio sulle cifre indebitamente riscosse fino al '79». *Tuttavia,* «in seguito alle variazioni dell'importo della pensione sociale», *potrà appunto beneficiare del conguaglio di 250 lire.*

La signora Rosini Floridi non ha dovuto impiegare molto tempo per fare tutti i suoi conti. Per recarsi a ritirare la pensione deve prendere l'autobus. Sono 150 lire all'andata e altrettante al ritorno. Cinquanta lire in più dell'intero ammontare della pensione. Meglio rinunciare.

Serie di agitazioni fino alla prossima settimana

Treni, scuole e uffici pubblici in sciopero per la scala mobile

ROMA — Disagi in vista, questa settimana e la prossima, per chi deve viaggiare o avvalersi dei servizi pubblici (dalle poste alle mutue, dagli ospedali alle scuole). Una serie di agitazioni proclamate dai sindacati confederali e autonomi per la trimestralizzazione della scala mobile saranno così articolate:

Lunedì 10 settembre	Traghetti	Dalle 6 alle 24 bloccati i traghetti della Toremar che collegano l'arcipelago toscano
Martedì 11 settembre	Treni	Sciopero degli autonomi: partenze ritardate di un'ora
Mercoledì 12 settembre	Treni	Sciopero degli autonomi: per tutta la giornata partenze ritardate di un'ora. Sciopero Cgil-Cisl-Uil: blocco totale del traffico dalle ore 21
	Scuole	In sciopero maestri e professori dei sindacati autonomi
	Poste - Ministeri - Ospedali Mutue	Sciopero degli autonomi per 24 ore
Giovedì 13 settembre	Treni	Sciopero Cgil-Cisl-Uil: blocco totale del traffico fino alle ore 21. Sciopero degli autonomi: partenze ritardate di un'ora fino alla mezzanotte
	Tram, Autobus, Pullman - Metrò	Sciopero sindacati autonomi per 24 ore
	Poste - Ministeri - Monopoli - Ospedali - Enti parastatali - Mutue - Uffici regionali, provinciali e comunali	Bloccati tutta la giornata (sciopero Cgil-Cisl-Uil: assicurati i servizi essenziali)
Venerdì 14 settembre	Treni	Nelle stazioni, officine e uffici sciopero di tre ore degli autonomi alla fine di ogni turno di lavoro
Lunedì 17 settembre	Tram - Autobus - Pullman - Metrò	Fermi 24 ore (sciopero Cgil-Cisl-Uil)
Martedì 18 settembre	Scuole	Primo giorno di lezioni, ma gli insegnanti e il personale Cgil-Cisl-Uil terranno assemblee
Mercoledì 19 settembre	Scuole	Assemblee degli insegnanti e del personale aderente a Cgil-Cisl-Uil
Giovedì 20 settembre	Scuole	Sciopero degli insegnanti e del personale aderenti ai sindacati Cgil-Cisl-Uil

Ricerche inutili dopo le false telefonate

Per De Andrè e Dori Ghezzi si cerca in un secondo stagno

DAL NOSTRO INVIATO

IGLESIAS — *Crisi del governo regionale sardo, il presidente Puddu dimissionario, escalation dei sequestri, assurde telefonate che segnalano uccisioni di ostaggi a opera di sedicenti gruppi di terroristi (nuclei armati combattenti e unità armate combattenti), adesso cominciano anche gli attentati. Il primo stanotte alla caserma dei carabinieri di Sinnai. Un potente ordigno è esploso aprendo nel muro degli alloggiamenti una breccia di 70 centimetri. Nessuna vittima, ma molto spavento.*

«Potrebbe trattarsi anche di una ritorsione per i numerosi arresti compiuti negli ultimi mesi», *dice qualcuno, cercando di allontanare l'ombra del terrorismo. Nessuno ha rivendicato la bomba.*

Questa storia delle telefonate che annunciano esecuzioni e ritrovamenti di cadaveri di ostaggi (fratelli Casana, famiglia Schild, l'ultima per Fabrizio De André e Dori Ghezzi) con voci che cambiano di continuo, non piace. E' difficile credere a un'epidemia di mitomani; piuttosto ad una sottile forma di guerriglia psicologica che costringe a continui allarmi e a spostamenti, un intenso logoramento degli uomini.

Oggi, per esempio, si è ripreso a scandagliare l'acquitrino di Mogoro al bivio di Cracaxia, sulla statale 131, più nota in Sardegna come la «Carlo Felice».

Una voce di uomo anzra denunciato all'Ansa di Torino: «I corpi di Fabrizio De André e Dori Ghezzi sono nel lago di Mogoro» *e un'altra:* «Il tribunale del popolo ha emesso ieri 8 settembre sentenza di morte contro Fabrizio De André e Dori Ghezzi. La sentenza è stata eseguita stamane 9 settembre alle ore 6 in località lago di Mogoro». *Ma in quella località non c'è alcun lago, anche se è segnato sulla carta stradale dell'Aci scala 280 mila.*

Nella mappa, accanto al rio Mogoro, è indicato un grosso specchio d'acqua mai esistito perché la diga costruita dalla Regione Sarda non è mai entrata in funzione. Si tratta invece di un acquitrino diviso in due pozzi lungo il corso del rio Mogoro. Il primo, profondo 70 centimetri, è già stato esplorato ieri; in queste ore i sommozzatori e le unità cinofile stanno rastrellando il secondo stagno alla ricerca di qualche indizio, ma va detto, con molta poca convinzione: si fa perché si deve fare.

Le ricerche continueranno per tutta la giornata e soltanto a sera anche questo ennesimo, macabro capitolo, sarà chiuso. C'è da chiedersi cosa capiterà domani perché da venti giorni in Sardegna non c'è più pace.

Mario Barlona

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Pierluigi Bertola
Secondino Riollo

© 1979 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 164 DEL 19-3-1979

Confermato il tentativo di investire Anna Moro

BARI — «Un'auto ha cercato senza alcun dubbio di investire mia sorella Anna e sua figlia Astrid»: così ha dichiarato Maria Fida Moro alla «Gazzetta del Mezzogiorno» di Bari, a proposito del tentativo di investimento da parte di un'auto di grossa cilindrata denunciato da Anna Moro alla polizia.

«Solo la presenza di spirito — ha affermato ancora Maria Fida Moro, in una breve intervista che il quotidiano di Bari pubblica nel contesto di un articolo di cronaca intitolato «Volevano uccidere la figlia di Moro?» — di mia sorella, che ha cominciato a correre rasente le case fino alla sua abitazione, ha evitato che la mia famiglia subisse per mano omicida altri lutti».

Le notizie di oggi

● **Incidenti stradali: tre morti.** *Nel primo incidente, in località Azzano Decimo (Pordenone), sono morti Aldo Mariutti, di 23 anni, e Bruno Vignandel, di 21 entrambi di Azzano Decimo. Nel secondo incidente, avvenuto a Trieste, è morto, poco dopo il ricovero all'Ospedale Maggiore del capoluogo giuliano, Graziano Persini di 62 anni, il quale è stato investito sulle strisce pedonali da una «Honda 750» condotta dal ventunenne Pasquale D'Agostino.*

● **Televisori sovietici in vendita in Italia.** *L'Ecotass informa che l'ente sovietico Technointorg ha concluso per la prima volta un contratto con la società italiana Intertechnica, per la vendita di 6 mila televisori in bianco e nero «Shiljalis». I televisori sono prodotti da una fabbrica della città lituana di Kavnas. Le forniture dovranno essere ultimate nel 1979.*

● **Non allineati: problemi aperti.** *Si è concluso ieri, a l'Avana tra polemiche e tensioni, il vertice dei 94 Paesi non allineati. I due problemi più spinosi — l'Egitto e la Cambogia — sono rimasti insoluti e rimandati alla riunione dei ministri degli Esteri in programma a Nuova Dehli nel 1981.*

● **Rinviato il processo a Sindona?** *Comincia a New York il processo della Banca Franklyn, ma il finanziere di Patti non c'è. Quasi certo un rinvio.*

● **Smentita di Kennedy e Carter.** *Sia il presidente Jimmy Carter sia il senatore Ted Kennedy hanno oggi smentito quanto pubblicato ieri dal quotidiano* The Atlanta Journal and Constitution *circa quanto sarebbe avvenuto durante la colazione che i due uomini politici hanno avuto venerdì scorso alla Casa Bianca. Secondo il giornale durante tale colazione Kennedy avrebbe chiesto a Carter di non presentarsi candidato alle elezioni presidenziali del 1980 per evitare che uno scontro tra di loro faciliti una vittoria dei repubblicani.*

● **Sciagura ferroviaria in Messico: 18 morti.** *Un treno passeggeri è deragliato durante la notte nei pressi di Toluca, causando la morte di 18 persone e il ferimento di altre 160.*

● **L'attività sessuale fa bene all'artrite.** *La dottoressa Jesse Potter, medico e specialista in relazioni umane, direttore dell'istituto nazionale per le relazioni umane di Chicago, ha rivelato nel corso di una riunione che l'attività sessuale può temporaneamente alleviare e bloccare i dolori artritici. La Potter ha detto che l'attività sessuale stimola la produzione di cortisone da parte delle ghiandole adrenergiche e ciò, da solo, procura da quattro a sei ore di sospensione delle sensazioni dolorifiche dovute a processi artritici.*

Inchiesta per 3 morti misteriose

Scandalo petroli uccisi 3 imputati?

TREVISO — *Il giudice istruttore di Treviso dott. Felice Napolitano e il sostituto procuratore Domenico Labozzetta stanno attendendo dalla polizia stradale di Seriate (Bergamo) un rapporto dettagliato sull'incidente nel quale il 4 settembre scorso è morto Emilio Crivelli, 47 anni, residente a Cerro Maggiore (Bergamo), un cisternista coinvolto nell'inchiesta sullo scandalo dei petroli che i due magistrati stanno conducendo da alcuni mesi ed uscito solo da poche ore dal carcere di Bassano del Grappa.*

Crivelli, infatti, è il terzo imputato dell'inchiesta che muore prematuramente, e ciò suscita qualche perplessità. Uscito dal carcere aveva raggiunto Treviso in taxi e qui si era incontrato casualmente con due conoscenti. Crivelli aveva chiesto e ottenuto un passaggio e all'autogrill «Pavesi» di Erbusco, i tre si erano brevemente fermati. Mentre la coppia di amici si intratteneva a fare compere nel supermercato, Crivelli si era allontanato, aveva percorso il sottopassaggio ed aveva così raggiunto il parcheggio sul lato opposto dell'autostrada. Qui, però, era stato travolto e ucciso da un autotreno «pirata».

Come si è detto, prima del cisternista erano morti altri due imputati dell'inchiesta: Sergio Bezacola, dipendente della «Union Oil Petroli» di Verona, era stato trovato morto per una fucilata al petto e la cosa era stata archiviata come suicidio; Luigi Merati, operaio della «Petrol Nord» di Milano, era caduto mentre saliva la scaletta esterna di un deposito, morendo per frattura della base cranica.

Lo «scandalo dei petroli» avrebbe portato ad una evasione fiscale di duemila miliardi. Il «traffico» faceva capo ad alcuni industriali del settore, in gran parte ora fuggiti all'estero. Nella vicenda sono coinvolte circa 150 persone, tra cui alcuni ufficiali della Guardia di Finanza.

Misterioso decesso. Era «ben visto» dai comunisti

Iran: è morto Taleghani l'avversario di Khomeini

TEHERAN — *L'ayatollah Mahmoud Taleghani, capo religioso della capitale ed esponente politico di primo piano nell'Iran della repubblica islamica, è morto questa notte a Teheran. Secondo l'agenzia di stampa iraniana* Pars, *il decesso sarebbe dovuto ad una improvvisa crisi cardiaca. Ieri sera, Taleghani aveva ricevuto l'ambasciatore dell'Unione Sovietica, con il quale aveva avuto un colloquio di oltre due ore: al termine dell'incontro stava bene, e nulla lasciava presagire l'approssimarsi della morte.*

*Con Taleghani, leader del clero progressista sciita e unica voce alla quale fosse permesso criticare pubblicamente Khomeini, scompare il principale rappresentante dell'opposizione interna alla nuova repubblica concepita da Khomeini, da quando tutti gli altri gruppi di opposizione — che pure erano stati protagonisti della rivoluzione anti-Pahlevi — sono stati messi al bando. Nei circoli dell'opposizione anti-Khomeini, si sottolinea la sinistra coincidenza di questa morte, che fa tacere l'unica voce di dissenso tollerata, proprio nel momento di maggior crisi per il gruppo dirigente khomeinista, impegnato nella «sporca guerra» contro i Kurdi. E si nutrono forti dubbi sulla natura reale dell'«*Improvvisa crisi cardiaca».

L'ayatollah Taleghani, l'unico dell'alto clero iraniano ad intrattenere buoni rapporti con i gruppi laici e di sinistra, difendeva la tesi di un «socialismo con Allah». Aveva 68 anni, ed era nato a Teheran. Ancora giovane aveva cominciato la lotta contro il regime dei Pahlevi: studente di teologia nella città santa di Qom, dirigeva già un gruppo di Mojaheddin, *organizzazione islamica progressista. Con Mehedi Bazargan (l'attuale primo ministro iraniano) fondò nel 1963 il* Movimento di Liberazione dell'Iran; *la sua lotta contro lo Scià, gli valse 11 anni di prigione.*

Taleghani, nell'Iran del dopo-rivoluzione, era il leader dell'unica opposizione tollerata, e a lui la gerarchia religiosa faceva ricorso per i più difficili negoziati.

In aprile due suoi figli e una nuora vennero arrestati, perché appartenenti ai Mojaheddin del popolo. *Per protesta, Taleghani abbandonò Teheran in esilio volontario, dal quale lo fece recedere lo stesso Khomeini poco prima delle recenti elezioni, boicottate da quasi tutta la sinistra iraniana. Taleghani, che non voleva «rompere» con la gerarchia, era stato eletto nel Partito della Repubblica Islamica, ispirato da Khomeini, primo tra i 10 candidati di Teheran.*

Durante il Ramadan in corso, Taleghani aveva ricevuto l'incarico ufficiale di pronunciare il «discorso della preghiera» che si tiene a tutto il paese ogni venerdì. Durante uno di questi discorsi, aveva fatto appello al popolo di sostenere Khomeini, definendo «traditori della nazione» i dirigenti Kurdi.

Una panoramica sulla Riviera dei fiori e sulla Valle d'Aosta

Non tutto ha funzionato durante la villeggiatura

IMPERIA — Acqua qualche volta insufficiente o salata, parcheggi impossibili, spiagge superaffollate, prezzi spesso esorbitanti, pulizia ai limiti del sufficiente, «abusivi» invadenti: sono i temi maggiormente trattati dai turisti che hanno trascorso qui le vacanze.

Non mancano le note positive che compensano: mare quasi ovunque non inquinato, tempo meraviglioso, entroterra interessante, atmosfera distesa: «La Riviera, nonostante tutto, è sempre la Riviera, con soli duecento chilometri di strada da Torino sei di nuovo a casa».

Potrebbe essere una dichiarazione confortante per gli operatori turistici, perché significa che, nonostante tutto, «chi è venuto è pronto a ritornare», ma gli elementi più responsabili ritengono invece che se si vuole che i turisti ritornino non basta contare sullo slogan più azzeccato della Riviera che è «Imperia 3000 ore di sole».

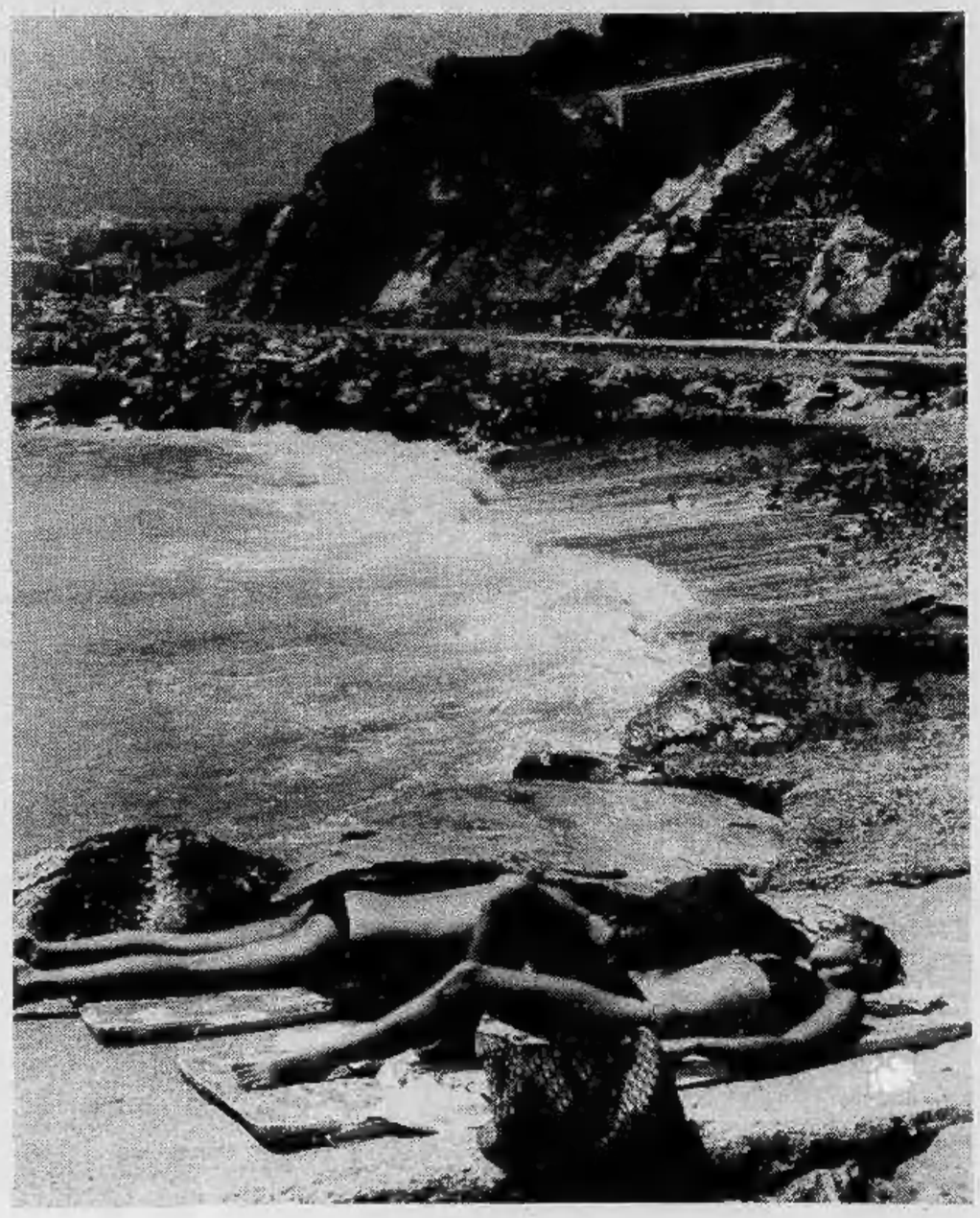
Il problema più grave è stato quello dell'acqua: a Diano Marina e comprensorio, a Laigueglia, Alassio, Varazze, San Bartolomeo, Cervo Ligure ed altre località minori la crisi idrica ha colpito soprattutto gli abitanti dei piani alti delle case: la visione di Diano Marina con i «cassoni» d'acqua potabile agli angoli delle strade principali non contribuisce certo al buon nome di questa località che quest'anno batte ogni record di «presenze» precedente. Per i parcheggi si è arrivati al limite dell'irrazionale: gente che dopo avere «conquistato» un posto per l'auto non l'ha più abbandonato. Si sconta ora il peccato, derivante da avidità, di avere costruito occupando ogni centimetro di terreno, senza lasciare, per ogni singolo edificio, gli spazi «almeno» per gli inquilini.

Spiagge superaffollate. Pare un inconveniente insuperabile: se tutti pretendono di venire in Riviera nei soli mesi di luglio e, soprattutto, agosto, non si vede come si possa provvedere: inoltre si sono verificati in molti casi fenomeni di erosione che hanno ridotto le superfici sabbiose. A questo fenomeno di superaffollamento si ricollega quello degli «abusivi» che hanno occupato le spiagge libere, creando problemi igienici e di ordine pubblico sui quali non è sempre possibile chiudere un occhio affermando che «tutti hanno diritto a fare i bagni».

I comuni, per mantenere in ordine le spiagge cosiddette libere, dovranno studiare una formula per fare pagare almeno le spese. Ognuno può avere il diritto di avere accesso alla spiaggia ma non può negare il problema di tenerla pulita con il suo contributo.

Quello dei prezzi qualche volta esorbitanti è una nota delicata: i rivieraschi affermano che non è loro possibile «tenere tutto l'anno l'attrezzatura in ordine» per soli due mesi di «punta» per cui è necessario rivalersi, quando si può: un discorso abbastanza valido quando non si presti a vere e proprie estorsioni. Fare pagare, ad esempio, una bottiglia di Asti spumante 30 mila lire a un tedesco in un locale di Cervo dove non c'è neppure l'orchestra non è già un «rivalersi delle spese», ma qualcosa di più. Tuttavia, nel complesso, gli ospiti italiani e stranieri stanno ripartendo soddisfatti e ciò fa bene sperare per il prossimo anno: la posta in palio è enorme. Il «fatturato» di questa estate si aggira, secondo alcuni calcoli, sui 400 miliardi di lire, da Savona a Ventimiglia: una cifra enorme che vale a tenere in piedi l'economia ponentina per larga parte dell'anno. Per questo non si devono creare squilibri che mettano in pericolo il fenomeno: per ora comunque l'industria del sole in Riviera continua a macinare a pieno ritmo. E' la sola che, per ora, non denota sintomi di crisi.

Bruno Viano



Strade e prezzi sconcertano in Valle d'Aosta

AOSTA — Non pochi disagi sono stati incontrati da coloro che hanno soggiornato, soprattutto nella prima quindicina di agosto, in Val d'Aosta.

La ressa negli alberghi e pensioni ha messo in difficoltà i titolari degli esercizi, rendendo altresì insoddisfatta la clientela in ordine al servizio. In quanto ai prezzi negli esercizi alberghieri, non vi sono stati motivi di lagnanze, perché in Valle d'Aosta esiste un listino e deve essere rispettato. Non altrettanto si può dire per gli extra e per i pranzi al ristorante. Un caffè, sia pure servito al *dehor* sotto lo sguardo del Cervino o del Monte Bianco, è stato pagato sino a 700 lire e su questa falsariga si sono mossi i prezzi delle altre consumazioni. Un comune pranzo al ristorante è stato pagato sino a 15 mila lire per salire a 20-25 mila lire. Se si è pretesa qualche specialità, una bottiglia di vino comune, è stata pagata 5 mila lire. In ogni caso all'ospite non resta che pagare, non esistendo un calmiere.

Anche la rete stradale valdostana ha avuto la sua parte nel rendere difficili le vacanze a migliaia di persone. Gli intoppi principali si sono avuti tra Aosta e Courmayeur dove si snoda una rotabile di interesse internazionale stretta, tortuosa ed in molti punti dissestata. Una strada che inghiotte, ogni giorno, oltre al traffico turistico, circa duemila autocarri dei trasporti internazionali. Anche l'autostrada della Valle d'Aosta, il cui pedaggio è tra i più alti, non è certo scorrevole per la cattiva manutenzione, come la rotabile internazionale per il Gran San Bernardo, dalla sede viabile stretta e sconnessa. Nonostante i tanti inconvenienti, turisti e villeggianti hanno accettato di buon grado disagi e prezzi alti, perché, in fin dei conti, trascorrere un periodo di vacanza in montagna sta diventando quasi un obbligo.

Giuseppe Margot

ECONOMICI

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A.A. EUROFINSARDA concede rapidamente sovvenzioni e prestiti alle migliori condizioni. Dilazioni e facilità di pagamento. Telefoni 594.760 598.918 596.046 via Sacchi 56.

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte Lombardia Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi ville terreni **FINANZIARIA FID** sede centrale via Cernaia 15. Telefoni 542.834 530.445.

A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI IMMEDIATI ad artigiani commercianti casalinghe e dipendenti società Fidim corso V. Emanuele 108 tel. 548148 549492.

3 Aziende, negozi

ABBIGLIAMENTO in pelle tabelle XI XIV giro annuo cospicuo richiesta assai mite cede in Ventimiglia Di Salvatore 011 581694 [illegible].

APPIA 513751 cede avviata pensione terza categoria centralissima dieci camere 38 milioni contanti più rateazioni.

APPIA 513751 cede panetteria zona Parella ottimo incasso tabelle I VII 8 milioni contanti più facilitazioni.

APPIA 513751 cede negozio abbigliamento zona Santa Rita ottima clientela 10 milioni contanti più rate 300 mila.

APPIA 513751 cede colorificio zona Parella 55 milioni annui dimostrabili 12 milioni 500 mila contanti più rate.

APPIA 513751 cede negozio di barbiere zona San Donato 3 posti lavoro clienti fissi 7 milioni 500 mila contanti affare.

CORSO Racconigi parrucchiere uomo buon reddito causa trasferimento urge cedere vero affare L. 4 milioni 400 mila. Telefonare 580.955.

4 Terreni

A 20 km da Torino (zona Almese altitudine mt 550) vendiamo favolosi lotti edificabili per ville mono e bifamiliari in esclusivo complesso recintato e urbanizzato. Majora tel. 753989.

AFFARONE a L. 5 milioni vendo con comode dilazioni in zona villette 3 mila mq di terreno panoramicissimo progetto approvato villetta fine settimana da 100 mq più garage e tavernetta tutto pagato zona Valle Po. Tel. 530.860.

GABETTI 011/5767 servizio extraurbano vende Trana terreno edificabile 1800 mq ca. Progetto approvato per villa 23 milioni.

5 Locali e negozi

domande

A. CERCASI locali uso deposito o lavorazione leggera in Torino o cintura. Telefonare 651.918.

offerte

A. SERIM vende libero zona Statuto magazzino mq 110 piano seminterrato 13 milioni 800 mila telefonare 519801.

A. SERIM vende magazzino libero adiacente via Chiesa della Salute via Saorgio 54 piano terreno mq 200 più mq 50 ufficio più cantina 78 milioni tel. 519801.

AFFITTASI locale nuovo uso magazzino zona autoporto Pescarito autostrada Torino Milano e tangenziale mq 1400 più cortile e piazzale due ingressi carrai L. 1800 al mq mensili a richiesta affittasi completo di scaffalature e mezzi di movimentazione, tel. 558498.

GABETTI 5767 vende libero corso Regina via Moris magazzino seminterrato mq 100 riscaldato 14 milioni 500 mila compreso mutuo.

GRIM Nichelino liberi muri negozio abbigliamento avviatissimo con annesso appartamento di due camere cucinotta servizi tel. 742033.

IMMOBILIARETORO vende in via Medail negozio con retro e servizio pagamento facilitato telefonare 501219 590693.

IMMOBILIARETORO vende via Benevagienna negozio con retro e servizio. Pagamento facilitato. Telefonare 501 219.

IMMOBILIARETORO vende via Genova muri negozio adatto a bar. Telefonare 501.219 590.693.

LIBERI vendesi zona S. Paolo muri negozi con retro adatti anche uso ufficio tel. 372665.

LIBERI via Valtrè 3, prestigiosi locali uso ufficio diverse metrature minimo contanti possibile mutuo San Paolo. Immobiliaretoro 501.219.590.693.

L'IMPRESA libero box 5 posti auto corso Casale (precollina) mq 100 25 milioni e mutuo bancario 835.262.

TAIT vende libero via Cremona in stabile recente locale uso magazzino o negozio più servizi a L. 36 milioni. Telefonare 502.383.

VENDESI o affittasi negozio centro commerciale viale Radich 21 Grugliasco mq 1000 circa magazzino galleria piano I. [illegible] esclusi [illegible] tel. 726853 7071594.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AGGIUSTATORI meccanici e addetti macchine assume industria meccanica. Scrivere: «Publikompass 62 — 10100 Torino».

CERCHIAMO meccanico preferibilmente pratico motori fuoribordo. Presentarsi: corso Umbria 47.

IMPRESA costruzioni cerca squadra carpentieri 6-8 persone per costruzione muri cemento armato zona Vercellese. Tel. 265.770.

SALDATORI in Tig filo continuo cerca grande complesso industriale. Scrivere: «Publikompass 63 — 10100 Torino».

TORNITORI 4° livello cerca azienda metalmeccanica. Scrivere: «Publikompass 64 — 10100 Torino».

impiegati

AGENZIA immobiliare cerca segnalatori - segnalatrici anche part-time possibilità ottimo guadagno. Telefonare 539.181.

AVETE qualche ora libera nella vostra giornata? Vi piacerebbe impiegarla in un'attività simpatica e redditizia, telefonate al 534.225 solo per appuntamento.

GRANDE azienda cerca per i propri uffici impiegate/i 18-25 anni, preferibilmente con diploma scuola media superiore, in possesso di esperienza di lavoro. Si prega di precisare le mansioni attualmente svolte. Scrivere: «Publikompass 61 — 10100 Torino».

GRUPPO immobiliare commerciale assume diplomate/e militesenti per farne degli esperti nella perizia e vendita di immobili offre stipendio e incentivi tel. 542976 538945.

SOCIETA' immobiliare cerca personale per facile lavoro esterno part-time per informazioni tel. 596475 ore 9-12.

15 Autovetture

BMW 2002 1973 bianca bellissima radio stereo cerchi lega gomme nuove fendinebbia antifurto L. 3 milioni 500 mila Torauto corso Belgio 108.

COMPERIAMO autovetture recenti offriamo di più in contanti subito Lincarauto corso Principe Oddone 66.

VEICOLI commerciali leggeri con patente B: furgoni 238 a partire da L. 700 mila; Ford Transit diesel a partire da L. 2 milioni 500 mila; Volkswagen a partire da L. 950 mila; Fiat 750, 850, 242 tutti ricondizionati in garanzia Automarkets corso Grosseto 318, tel. 7395353.

VEICOLI commerciali leggeri con patente B: autocarri 238 a partire da L. 900 mila; 241 da L. 750 mila; Transit diesel da L. 2 milioni 700 mila; Volkswagen da L. 1 milione 200 mila; 625 da L. 3 milioni 800 mila, ecc. ricondizionati in garanzia Automarkets corso Grosseto 318 tel. 7395253.

VEICOLI commerciali leggeri con patente B: pulmini 238 L. 990 mila; 850 da L. 750 mila; Ford Combi da L. 2 milioni 900 mila; Volkswagen da L. 1 milione 200 mila. Automarkets corso Grosseto 318, tel. 7395353.

VEICOLI commerciali leggeri con patente B: allestimenti per trasporti speciali trasporto mobili celle frigorifere generi alimentari ribaltabili ecc. Automarkets corso Grosseto 318 tel. 7395353.

VENDO bellissimo Fiat 128 3P fine '76 perfette condizioni tel. pasti 772131.

VISA CITROEN 650
la 5 porte più piccola ed economica prestazioni fantastiche ripresa consumo eccezionali 5 litri 100 km prove su strada; permute rateazioni senza cambiali sino a 30 mesi Frattacar Concessionaria Citroen corso V. Emanuele 206, corso Sebastopoli 272.

18 Acquisto alloggi

A.A. COMPRO da privato alloggio libero anche a fine anno purché comodo a mezzi pubblici massimo 4 camere. Telefonare 548.148.

A. A breve scadenza acquisto alloggio in Torino di 2-3 camere servizi interni preferibilmente no periferia. Telefonare 549.492.

A. ACQUISTO scopo investimento due appartamenti anche affittati purché in discreto stato in Torino o prima periferia tel. 549505 chiedere interno 12.

A. ASSOLUTAMENTE da privato acquisto appartamento libero 2-3 camere escluso piano rialzato (urgente). Telefonare 513.718.

ABBISOGNACI acquistare alloggio libero in zona semicentrale 2-3 camere con servizi assicuriamo pagamento contanti. Telefonare 539.181.

ACCONTO immediato versiamo per acquisto alloggi liberi 1-2 camere servizi qualunque zona Torino. Telefonare 530.153.

ACQUISTA privata per contante appartamento libero di 2-3 camere con tinello cucina tel. 6505988.

ACQUISTASI casetta libera indipendente con giardino in zona limitrofa Torino pagamento veloce. Telefonare 741.023.

ACQUISTASI privatamente per contanti 2-3 camere cucina doppi servizi in Parella o Barriera Francia tel. 710179.

ACQUISTIAMO stabili e appartamenti singoli in Torino e prima cintura, rapida definizione, massima riservatezza. Telefonare 535.904.

ACQUISTO anche prima cintura palazzina uffici mq 1000 circa con annesso laboratorio mq 1200 circa tel. 502415.

ACQUISTO scopo investimento appartamento libero 2-3 camere tinello cucinino servizi tel. 535512.

CASETTA cercasi acquistare cintura Torino anche da ristrutturare spesa massima 50 milioni. Telefonare 532.409.

CERCASI alloggio libero 1-2 camere in casa recente qualsiasi zona di Torino pagamento contanti. Telefonare 741.023.

CERCASI urgentemente per contanti alloggio libero in Torino con servizi zona Francia S. Rita Italia '61. Tel. 610.884.

CERCO in acquisto appartamento libero di camera tinello cucinino con servizi in Torino pagamento contanti tel. 3059062.

CONIUGI cercano pagamento contanti alloggio in Torino di due o tre camere e servizi anche da riattare. Telefonare ore pomeridiane 889.128.

G.S.B. Torino Immobili 472202 472651 ricerca appartamenti liberi occupati 3-4-5 vani zona Mirafiori S. Paolo S. Salvario.

IMPRESA costruzioni per investimento propri capitali acquista stabili in blocco 30-200 camere. Telefono 503.998 503.350.

MASSIMO realizzo in contanti da appartamenti ville di mq 150 300 zone centro Crocetta precollina Gabetti 5767 int. 24.

PER
qualsiasi problema di valutazione immobiliare è necessaria ampia e provata esperienza. I nostri funzionari vi assicurano una consulenza efficiente e gratuita Grim. tel. 746723 746213 ore 8.30-17.30.

PRIVATAMENTE acquistiamo stabili qualunque dimensione o età in Torino e primissima cintura pagamento contanti. Tel. 518.991.

PRIVATO acquista per contanti zona S. Rita o S. Paolo 2-3 camere tinello servizi tel. 6967094.

PROFESSIONISTA acquista per contanti villa o appartamento in Torino o prima cintura anche da riattare. Telefonare ore serali 861.0265.

SO.TR.IM società transazioni immobiliari acquista appartamenti 1-2-3 camere servizi Torino e prima cintura. Telefono 503 350.

SPOSI acquistano contanti 2 camere cucina 2 camere tinello cucinino vuoto a Torino. Telefonare 650 7950 orario dei pasti.

STUDIO professionale ricerca in Torino alloggio libero 3-4 camere servizi preferibilmente in zona centro e semicentro pagamento contanti tel. 500346.

UFFICIO molto signorile mq 300-400 acquisto zona Crocetta Massimo d'Azeglio Crimea. Telefonare 502.415 - 326.966.

URGE acquistare in zona Madonna di Campagna alloggio libero subito 2 camere tinello e servizi. Telefonare 741.023.

URGENTEMENTE da privato acquistasi libero per contanti 1-2 camere tinello cucinino servizi in Torino tel. 610.884.

URGENTEMENTE acquisto alloggio libero 1-2 camere servizi purché in Torino, pagamento per contanti tel. sera 378789.

VENDERE SUBITO!
il vostro alloggio al miglior prezzo per contanti!
CASALEGNO
la garanzia di un nome! Corso R. Margherita 7 - 885.[illegible]

VILLETTA libera acquistasi immediate vicinanze Torino 3-4 camere servizi. Telefonare 539.181.

19 Vendita alloggi

A. FIDIM corso Novara pressi libero novembre recente due camere cucina servizi 5° piano 87 mq L. 35 milioni 450 mila tel. 548148.

A. FIDIM piazza Statuto libero settembre recente signorile due camere soggiorno cucinino L. 39 milioni 500 mila più mutuo tel. 548148.

A. S. PAOLO palazzina di tre appartamenti liberi su tre piani ottimo stato giardino alberi da frutta occasione irripetibile 148 milioni Gianoncelli 541519 535072.

A. S. RITA (via Barletta) in recente signorile stabile camera tinello cucinotto cantina 15 milioni 800 mila necessitano 6 milioni contanti resto dilazionabili o mutuo Gianoncelli 549505 571048.

A. SERIM vende adiacente via Chiesa della Salute via Boggiamo 17 affare due camere cucina bagno 13 milioni 800 mila. Tel. 519.801.

A. UNIONCASE
A 549.777 via Polonghera 45 disponibili appartamenti di 1-2-3-5 vani, prezzi a partire da 3 milioni 500 mila dilazionabili.

A. UNIONCASE B 549.777 via Di Nanni 82 ripristinata nelle parti comuni camera cucina da 5 milioni 3 camere cucina 12 milioni 300 mila dilazionabili.

A. UNIONCASE C 549.777 via Di Nanni 16 angolo via Vinadio in stabile con riscaldamento centrale disponibili appartamenti 1-2-3 camere cucina bagno pagamento agevolato.

A. UNIONCASE D 549.777 Moncalieri via Real Collegio disponibili subito soggiorno pranzo 2-3 camere cucina doppi servizi box auto.

A. UNIONCASE E 549.777 in costruzione recente via Cristalliera 24 appartamenti di camera cucina bagno termo, pagamento agevolato da comode dilazioni.

A. UNIONCASE F 549.777 Nichelino viale XXV Aprile libero: ingresso camera tinello bagno, 18 milioni 200 mila meno mutuo.

A prezzi molto interessanti vendiamo in via Don Bosco 41 monocamere da 2 milioni 400 mila 1-3 camere cucina da 4 milioni 700 mila a 11 milioni 900 mila Consuledile 533.322.

AFFARE Immobiliaretoro via Pirla recente costruzione camera cucina bagno minimo contanti mutuo fondiario 501219.

AFFARE Immobiliaretoro adiacenze via Stradella camera cucina servizio 4 milioni 200 mila telefonare 501219 590693.

ALLOGGI affare via San Donato 45 camera cucina 1 milione 400 mila contanti 3 milioni mutuo fondiario 300.000 dilazioni senza interessi, 2 camere cucina 1 milione 700 mila contanti 4 milioni 500 mila mutuo fondiario, 3 camere cucina 2 milioni 500 mila contanti 5 milioni 500 mila mutuo fondiario 300 mila dilazioni senza interessi. Immobiliaretoro 501.219 590.693.

ATTICO libero S. Rita camera cucina in stabile recente dotato tutti servizi 15 milioni più mutuo [illegible] 532050 519977.

BRB A libero subito Pianezza saloncino camera tinello cucinino servizi cantina lire 28 milioni dilazioni Telefono 657.160 657.516.

BRB C libero subito via San Paolo camera cucina angolo cottura servizi lire 9 milioni pagamento dilazionato. Telefono 657.516.

BRB D libero zona San Paolo camera cucina servizi lire 16 milioni 500 mila dilazioni. Telefono 657.160 657.516.

BRB E libero zona S. Rita 2 camere cucina ingresso servizi lire 28 milioni dilazionabili. Telefono 657.160 657.516.

BRB F libero zona San Salvario camera tinello cucinotta servizi lire 19 milioni dilazioni. Telefono 657.160 657.516.

BRB G vende via Chiesa della Salute spazioso 3 camere cameretta cucina abitabile servizi mq 110 termo e ascensore dilazioni. Telefono 657.516 657.160.

BRB H Grugliasco (via Galimberti) vendonsi alloggi 1-2 camere tinello cucinino servizi termo ascensore prezzi da lire 16 milioni più 5 box pagamenti dilazionabili in 7 anni. Telefono 657.160 657.516.

BRB I vende Nichelino alloggi di 2 camere tinello cucinino servizi termo ascensore, prezzi da lire 17 milioni dilazionabili. Telefono 657.160 - 657.516.

CENTRALISSIMI via Garibaldi 10, 2-3 camere cucina servizio minimo contanti facilitazioni di pagamento. Immobiliaretoro 501219 590.693.

CENTROCASA 513.831 corso Palermo 2 camere cucina servizio 7 milioni 400 mila minimo contanti dilazioni.

CENTROCASA 513.831 zona piazze Sabotino 3 camere cucina bagno 18 milioni 800 mila dilazioni.

CENTROCASA 513831 adiacente via Nizza, 3 camere cucina bagno 15 milioni 600 mila dilazioni pagamento.

CENTROCASA 513831 via Bologna libera monocamera servizio 5 milioni minimo contanti.

CENTROCASA 513.831 corso Brescia spaziosa camera cucina bagno 8 milioni possibilità dilazioni.

CENTROCASA 513831 mansarde spaziose corso Giulio Cesare 2 milioni 500 mila. possibilità dilazioni pagamento.

COLLEGNO (Savonera) in recente signorile stabile libero con box due camere cucina 31 milioni 500 mila mutuabili 70% Gianoncelli 549505 517048.

CORSO Palermo 22 a prezzi molto vantaggiosi vendiamo spaziosi alloggi di 1-2-3 camere cucina servizi da 4 milioni 800 mila a 9 milioni 750 mila. Consuledile 533.322.

CREDIT CASE A vende corso Regina Margherita, libero 2 camere salone tinello doppi servizi cantina L. 34 milioni più L. 25 milioni mutuo. Telefoni 447.1023 447.1281.

CREDIT CASE C vende ristrutturato libero via Magenta 3 camere, cucinotta, servizi L. 16 milioni più mutuo L. 10 milioni. Telefoni 447.1023 447.1281.

CREDIT CASE D zona Boringhieri vende libero 3 camere salone con camino, cucina abitabile doppi servizi, cantina L. 38 milioni più mutuo L. 24 milioni. Telefonare 447.1023 - 447.1281.

CREDIT CASE E vende casetta indipendente via Renier (Borgo S. Paolo) 12 camere servizi piccolo giardino L. 28 milioni più mutuo L. 16 milioni. Telefonare 447.1023 447.1281.

CREDIT CASE F via Leinì monolocale con servizio libero vende L. 6 milioni. Telefonare 447.1023 447.1281.

CROCETTA corso Mediterraneo 84-86 vendo ultimo appartamento occupato primo piano 2 camere tinello cucinino bagno rivolgersi al [illegible].

CROCETTA
corso Mediterraneo 120. 2-3 camere cucina termo ascensore Lux Case, telefono 546.476.

CROCETTA
corso Rosselli 1. Sei camere cucina termo ascensore Lux Case tel. 546478.

CROCETTA
corso De Gasperi 48, casa rinnovata termo bagno portineria 1-2 camere cucina Lux Case tel. 546476.

EDILITALIA libero subito pressi corso Francia due camere cucina ingresso bagno termo vero affare 25 milioni 500 mila tel. 790478.

EDILITALIA libero Moncalieri nuovo spazioso 2 camere cucina box auto 33 milioni 500 mila dilazionabili. Telefonare 790.037.

EXIMPORT 613333 vende libero subito adiacenze corso P. Oddone camera tinello cucinino servizi 21.500.000.

EXIMPORT 613333 vende occupato Moncalieri due camere cucina servizi 18 milioni dilazioni.

FINE frazionamento vendiamo ultimi tre alloggetti di camera cucina e servizi siti in zona S. Rita a 11 milioni cadauno tel. 779733 751828.

FRAZIONAMENTO via Paolo Ferrari 5 appartamenti due camere tinello cucinino servizi casa recente L. 22 milioni vende Cervino tel. 772623.

FRAZIONIAMO
via Sassari 7, camera cucina servizio Lit. 5 milioni, 3 camere cucina servizio Lit. 13 milioni 300 mila. Minimo contanti e dilazioni possibilità appartamenti liberi, box auto, magazzini. Telefonare Immobiliaretoro 501.219.

GABETTI 011/5767 servizio extraurbano vende Cantoira libero recente camera cucinotta tinello bagno 23 milioni dilazioni.

GABETTI 011/5767 servizio extraurbano frazione Poirino palazzina recente 2 camere tinello bagno 11 milioni 300 mila boxes 2 milioni 400 mila.

GABETTI 011/5767 servizio extraurbano vende Vinovo in palazzina con giardino ampi signorili salone 2 camere cucina doppi servizi da 60 milioni a 76 milioni 300 mila mutuo.

GABETTI 011/5767 servizio extraurbano vende Bruino libero 3 camere cucina bagno ripostiglio 25 milioni meno mutuo.

GABETTI 5767 vende Madonna di Campagna via Banchette camera tinello cucinino bagno, ampia metratura 15 milioni dilazioni.

GABETTI 5767 vende libero adiacente corso Massimo D'Azeglio via Silvio Pellico 2 camere cucina servizi 21 milioni 500 mila.

GABETTI 5767 vende centralissimo via Barbaroux due camere tinello cucinino servizio 4 milioni eventuali dilazioni.

GABETTI 5767 vende libero Madonna di Campagna corso Grosseto 2 camere cucina servizi da 15 milioni 600 mila box da 5 milioni 300 mila.

GABETTI 5767 vende via Principe Amedeo appartamenti due camere cucina servizi 5 milioni 500 mila più blocco e soffitte 6.500.000.

GABETTI 5767 vende libero Santa Rita via Boston soggiorno 3 camere cucina doppi servizi box recente signorile ampio.

GABETTI 5767 vende libero Crocetta corso Mediterraneo in stabile d'epoca salone 4 camere cucina doppi servizi 86 milioni.

GABETTI 5767 vende adiacente corso Regina Margherita corso Tassoni 2 camere tinello cucinino bagno piano alto ampio.

GABETTI 5767 vende adiacente via Cigna via Beinasco 2 camere tinello cucinino bagno 18 milioni; 3 camere tinello cucinino bagno 24 milioni 500 mila meno mutuo finanziario.

GABETTI 5767 vende corso Giulio Cesare via Leinì 3 camere cucina servizio ingresso 14 milioni 500 mila compreso eventuale mutuo.

GABETTI 5767 vende libero via Brandizzo prospiciente largo Paganini due camere tinello cucinino bagno 34 milioni 500 mila mutuo.

GABETTI 011/5767 vende Piossasco libero nuovo salone 2 camere cucina 2 servizi mq 137 mansarda mq 60 47 milioni mutuo.

GEDIM A corso Regina 175 appartamenti economici convenienti camera cucina servizio 6 milioni, 3 camere cucina servizio ingresso 12 milioni 500 mila. Facilitazioni pagamento. Telefono 531.277.

GEDIM A precollinare, corso Q. Sella libero appartamento in palazzina signorile recente: camera tinello cucinino bagno ingresso ripostiglio 33 milioni 800 mila permute dilazioni tel. 531277.

GEDIM B corso G. Ferraris angolo corso Rosselli, spazioso piano rialzato: soggiorno due camere cucina bagno ripostiglio cantina 38 milioni 600 mila facilitazioni tel. 531277.

GEDIM B Grugliasco casetta in blocco recente costruzione su 2 piani per complessivi mq 150 più negozio a 3 luci 90 milioni. Facilitazioni pagamento. Telefono 531.277.

GEDIM C centralissimo adiacente piazza Castello libero totalmente ristrutturato soggiorno, tre camere cucina doppi servizi grande soffitta permute tel. 531277.

GEDIM C corso Moncalieri angolo corso Fiume spazioso conveniente soggiorno 2 camere cucina servizio 30 milioni 300 mila. Facilitazioni pagamento. Telefono 531.277.

GEDIM D. libero corso Ferrucci piano alto soggiorno angolo cottura camera bagno 26 milioni 500 mila dilazioni tel. 531277.

GEDIM E. corso Francia adiacente piazza Rivoli economico conveniente camera cucina servizio 7 milioni 500 mila dilazioni tel. 531277.

GOTHA 501.765 vende libero subito adiacente piazza S. Rita 2 camere tinello cucinino L. 38 milioni 500 mila, pagamento facilitato.

GRIM Barriera Milano libero camera tinello cucinino servizi cantina 25 milioni tel. 742033.

GRIM B.ta Paradiso libero signorile recentissimo salone due camere cucina doppi servizi mansarda cantina box tre vetture 100 milioni tel. 742033.

GRIM c. Traiano soggiorno camera tinello cucinino servizi cantina 31 milioni tel. 742036.

GRIM centralissimo soggiorno tre camere cucina abitabile servizi cantina 50 milioni tel. 742033.

GRIM libero centralissimo parzialmente mansardato due camere cucina servizi cantina 7 milioni tel. 742036.

GRIM Lingotto camera cucina servizi cantina 9 milioni tel. 742036.

GRIM Mirafiori libero salone due camere cucina doppi servizi cantina 52 milioni + mutuo tel. 742033.

GRIM Mirafiori in casetta bifamiliare soggiorno due camere cucina servizi giardino 26 milioni tel. 742036.

GRIM Moncalieri libero soggiorno due camere cucina servizi cantina 37 milioni tel. 742036.

GRIM p. Mattirolo libero signorile piano attico soggiorno camera tinello cucinotto servizi ampio terrazzo cantina 42 milioni 500 mila tel. 742033.

GRIM precollina (c. Gabetti) soggiorno camera cucina servizi cantina 10 milioni tel. 742033.

GRIM S. Paolo eventualmente abbinabili camera cucina servizi cantina 9 milioni tel. 742033.

GRIM S. Paolo soggiorno camera tinello cucinino servizi cantina 16 milioni tel. 742033.

GRIM Vanchiglia libero soggiorno due camere cucina abitabile servizi cantina 39 milioni tel. 742033.

GRIM Vanchiglia libero soggiorno camera cucinotto servizi ampio terrazzo cantina 20 milioni 400 mila tel. 742036.

GRIM zona Francia libero camera cucina servizi cantina 24 milioni tel. 742036.

GRIM zona Francia soggiorno due camere cucina abitabile servizi cantina 34 milioni tel. 742036.

GRIMALDI Barriera Milano (Lungodora Napoli) 1-2 camere cucina servizi da 2 milioni 500 mila a 7 milioni. Disponibili magazzini varie metrature. Telefono 596.262 ore 8,30 - 17,30.

GRIMALDI Gran Madre (via Monferrato) frazionamento stabile camera cucina 4 milioni. Disponibile magazzino libero 3 milioni e soffitta 1 milione 500 mila. Telefono 596.262 ore 8,30 - 17,30.

GRIMALDI Mirafiori Nord 2 camere tinello cucinino servizio 26 milioni. Telefonare 011 - 505.921 ore 8,30 - 17,30.

GRIMALDI Mirafiori Nord libero salone 3 camere cucina abitabile doppi servizi 74 milioni 500 mila + 10 milioni mutuo fondiario. Telefonare 011 505.921 ore 8,30-17,30.

GRIMALDI Pozzo Strada 2 camere cucina servizio 17 milioni. Telefonare 011 - 505.921 ore 8,30 - 17,30.

GRIMALDI San Paolo (corso Rosselli) libero bella camera tinello cucinino servizio 33 milioni 500 mila. Telefonare 011 - 505.921 ore 8,30 - 17,30.

GRIMALDI Santa Rita camera cucina servizio 13 milioni 500 mila. Telefonare 011 - 505.921 ore 8,30 - 17,30.

G.Z. Operazioni Immobiliari vende stessa casa due alloggi occupati volendo comunicabili mq 120 2° piano sufficienti 9 milioni resto mutuo tel. 713196.

G.Z. Operazioni Immobiliari vende adiacente corso Traiano ingresso camera cucina abitabile servizio cantina facilitazioni di pagamento tel. 713196.

G.Z. Operazioni Immobiliari vende adiacenza corso Francia ingresso due camere cucina cucinino servizi terrazzo, facilitazioni pagamento. Tel. 713.196.

G.Z. operazioni immobiliari vende alloggi 2-3-4 camere più cucina e servizi o eventuale permuta tel. 713196.

IL MATTONE vende libero Mirafiori recente spazioso 4 camere cucina doppi servizi piano alto box auto termoascensore 42 milioni sufficienti 15 milioni contanti tel. 531927 532760.

IL MATTONE vende libero c. Regina spazioso tre camere cucina ingresso bagno ripostiglio piano rt. costruzione decorosa con riscaldamento centrale 37 milioni sufficienti in contanti 30% tel. 531927 532760.

IL MATTONE vende liberi stessa casa centralissimi signorili appartamenti abitazione o uffici da 170 a 300 mq tel. 531927 532760.

IL MATTONE vende libero via Nizza recente due camere tinello cucinino ingresso bagno due balconi termoascensore 15 milioni più mutuo tel. 531927 532760.

IL MATTONE vende libero c. Trapani 1970 spazioso due camere tinello cucinino ingresso bagno box auto 52 milioni 500 mila meno mutuo sufficiente contante 50% tel. 531927.

IL MATTONE vende libero via Di Nanni decoroso due camere cucina ingresso bagno 23 milioni sufficienti 10 milioni in contanti tel. 531927 532760.

IL MATTONE vende libero p. Solia recente spazioso camera cucina ingresso bagno due arie due balconi termo ascensore 8 milioni in contanti più dilazioni tel. 532760 531927.

IL MATTONE vende libero p. Bengasi due camere cucina ingresso bagno piano rt. box auto 28 milioni sufficiente in contanti 30% tel. 531927 532760.

IL MATTONE vende libero c. Grosseto spazioso due camere tinello cucinino ingresso bagno due balconi termoascensore 36 milioni sufficiente 30% in contanti tel. 531927 532760.

IL MATTONE vende libero c. Unione spazioso recente camera soggiorno cucinino ingresso bagno piano alto termoascensore 15 milioni più mutuo tel. 531927 532760.

IL MATTONE vende libero p. Campanella recente camera cucina ingresso bagno piano rt. 15 milioni sufficienti 5 milioni contanti tel. 531927 532760.

IL MATTONE vende libero c. Potenza spazioso due camere cucina bagno ingresso riscaldamento centrale 25 milioni sufficienti 8 milioni in contanti tel. 531927.

IL MATTONE vende libero via Cibrario attico signorile 4 camere cucina doppi servizi ingresso terrazzo 40 mq balcone termo ascensore 50 milioni dilazionabili tel. 531927 532760.

IMMOBILIARETORO adiacenze Molinette camera tinello cucinino bagno L. 12 milioni 600 mila telefonare 501219 590693.

IN stabile decoroso zona S. Paolo vendiamo 2 camere cucina servizi da 13 milioni 500 mila a 14 milioni 800 mila, mansardati da 8 milioni 350 mila a 9 milioni 250 mila. Consuledile 533.322.

IPI A libero strada San Vincenzo, San Giacomo, villa signorile di due piani fuori terra di mq 325 + piano seminterrato di mq 215. Terreno mq 1000. Telefonare 511.382.

IPI B libero Fiat Mirafiori. Attico signorile posizione panoramica: salone, 2 camere tinello, cucinotta, doppi servizi, terrazzo + mansarda di mq 60, due posti auto. Tel. 511.382 - 537.066.

IPI C c. Peschiera: appartamento uso ufficio, salone due camere, servizi, L. 26 milioni 500 mila. Telefonare 511.382 - 537.066.

IPI D Beinasco. Via De Nicola: due camere, tinello, cucinino, bagno. L. 20 milioni 900 mila. Tel. 511382 537066.

IPI E Porta Nuova: cinque camere, cameretta, cucina, servizio. Riscaldamento particolare L. 19 milioni 500 mila, tel. 511392 537066.

ITALCASE vende Barriera Milano soggiorno camera tinello cucinino servizio cantina L. 13 milioni 800 mila dilazioni tel. 512870.

ITALCASE vende libero adiacente corso Francia due camere tinello cucinino servizi cantina L. 22 milioni 600 mila tel. 512870.

ITALCASE vende Airasca libero recente due camere tinello cucinino servizi cantina L. 27 milioni 700 mila meno mutuo volendo box auto tel. 512870.

LIBERI Avigliana adiacente corso Laghi vendiamo appartamenti varie metrature costruzione recente. SO.TR.IM telefono 503.350.

LIBERI via Giolitti negozio 140 mq, uffici e appartamenti varie metrature, seminterrato adatto varie attività mq 190, pagamento agevolato da mutuo fondiario e permute. SO.TR.IM 503.350 - 503.998.

LIBERO adiacente corso Q. Sella appartamento su due piani 2 saloni pranzo 3 camere studio cucina 4 servizi lavanderia ripostigli 2 box auto Unioncase 549.777.

LIBERO centralissimo via San Tommaso 10, monolocale completamente arredato L. 10 milioni 800 mila, facilitazioni di pagamento Immobiliaretoro 501219 590693.

LIBERO centralissimo via Des Ambrois saloncino due camere cucina L. 30 milioni 100 mila facilitazioni di pagamento Immobiliaretoro 501219 590693.

LIBERO
via Vespucci 66, 3 camere cucina termo Lux Case tel. 546476.

LIBERO zona Molinette salone due camere cucina servizi terrazzo posto auto L. 65 milioni vende Cervino tel. 772623.

MAIORA A libero adiacente piazza Vittorio lussuoso mq 220 75 milioni più 30 milioni mutuo dilazioni e permute tel. 756625.

MAIORA B libero via M. Vittoria lussuoso mq 235 più box 115 milioni dilazioni e permute tel. 753989.

MAIORA C libero via S. Massimo 4 camere cucina servizio 25 milioni dilazioni tel. 756625.

MILLEFONTI-Nizza due camere cucina bagno ampia entrata 17 milioni mutuabili 70% Gianoncelli 549505 oppure 517048.

NOLE Canavese villa signorile su 2 piani 10 vani tripli servizi tavernetta lavanderia porticato giardino mq 2000 L. 150 milioni dilazioni. Telefonare 335.[illegible].

SAN PAOLO (via La Thuile) frazioniamo spaziosi recenti camera tinello cucinino servizi forte mutuo fondiario.

TAIT A vende libero corso Vercelli (Barriera Milano) recente saloncino camera tinello cucinino servizi piano alto termo ascensore L. 36 milioni 900 mila. Telefoni 502.383 596.425.

TAIT G vende corso Giambone (Mirafiori) recente 2 camere cucina ingresso servizi a L. 23 milioni dilazionabili. Telefonare 502.383.

UTIP 519.894 vende lussuoso alloggio libero corso Turati salone 3 camere cameretta servizio cucina biservizi.

UTIP 519.894 vende via Biella 3 in stabile rivisto nelle parti comuni camera cucina servizi da 8 milioni 800 mila 2 camere cucina servizi da 11 milioni 800 mila 3 camere cucina servizi da 20 milioni 900 mila personale in loco.

UTIP 547.828 vende attico signorile via Foà libero saloncino 3 camere cucina biservizi grande terrazzo. Facilitazioni.

VENDO con atto urgente pagamento dilazionabile villa Pecetto Strada Rosero composta cucina soggiorno 3 camere oltre piano seminterrato con tavernetta. Telefonare 831.380 835.570.

VIA Montevecchio angolo via Messena appartamenti di camera cucina 5 milioni 200 mila due camere cucina 7 milioni 800 mila dilazionabili. Gabetti 5767.

VIA Soana 14, in palazzina Immobiliaretoro vende 5 camere cucina bagno L. 17 milioni 400 mila, ampie facilitazioni di pagamento. Telefonare 501 219 - 590.693.

VIA VIDUA 6
recenti 1-2 camere tinello termo ascensore Lux Casa tel. 546476.

VILLA Alpignano salone cucina 4 camere 2 bagni alloggio mansarda giardino 1500 mq mutuo dilazioni vendo tel. 9674687.

VILLA libera strada vecchia Orbassano salone due camere cucina mansarda tavernetta magazzino giardino 850 mq 89 milioni Gianoncelli 541519 535072.

VILLARDORA libero due camere cucina doppi servizi L. 19 milioni 500 mila facilitazioni pagamento Immobiliaretoro 501219.

20 Domande affitto

ARCHITETTO ultrareferenziato cerca in affitto per se stesso appartamento decoroso centrale o semicentrale 3 o 4 vani. Telefono 696 5278.

LAUREANDI in ingegneria referenziati cercano in affitto per anno accademico un alloggio ammobiliato tel. 740489.

21 Offerte affitto

A Buttigliera Alta dopo Rivoli affittasi monolocali con servizi no cucina arredati modernamente uso pied-à-terre. Telefonare 658 858.

AMMOBILIATI a studenti affittansi in Torino stessa casa o uso pied-à-terre tel. 757264.

30 Scuole e istituti

CORSI per parrucchiere estetista teorico pratico diurni serali. Iscrizioni aperte [illegible] la Nordica Torino. Telefono 502.783.

36 Nautica

CANOTTI pneumatici manutenzioni riparazioni permute. Concessionaria Zodiac Nautica Colombo, corso Umbria 47.

37 Campeggio e sport

EUROCARAVAN
«L'amica delle nevi» in vetroresina monoblocco. Assortimento usato. Rimessaggio «Claudia», Druento, Str. S. Gillio 14, tel. 9846423.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A Cesana proponiamo soluzioni ideali per l'estate e per l'inverno mono-bilocali anche duplex a prezzi validissimi in ottimo complesso. Gabetti 011/5767 e in loco.

A L. 23.000.000
Il Punto Immobiliare Spa vende in Valle [illegible] da rustico bifamiliare con 2 mila mq di terreno facilitazioni di pagamento tel. 658303.

A L. 2.900.000
Il Punto Immobiliare Spa vende a [illegible] baita indipendente con mille mq di prato tel. 658235.

A L. 7.400.000
Il Punto Immobiliare Spa vende a 40 minuti da Torino casetta indipendente con terreno servita da strada asfaltata tel. 658303.

ACQUISTASI cascinotta rustico vicinanze Torino-Asti pagamento contanti. Tel. 0141 33350.

CASA in restauro vende privato con terreno circostante frutteto 9 camere vicinanze [illegible] adatta due famiglie affare 35 milioni tel. 710538 713409.

CASETTA caratteristica due letto cucina salone giardino cintato 30 km Torino [illegible] zona Roeri 26 milioni 500 mila. Telefono 351.393.

CASETTA libera Barge salone 4 camere servizi giardino L. 21 milioni e mutuo bancario L'Impresa 835.252.

CHIAVES Fontana Sistina in posizione panoramica, disponibili appartamenti soggiorno 1-2 camere cucinotto bagno. Disponibili box auto personale sul posto domenica pomeriggio. Unioncase 549777.

GABETTI Divisione Agricola vende zona Alba azienda vinicola libera ha 26 [illegible] colture varie di cui ha 7,50 noccioleto, fabbricati, abitazione, stalla per 80 bovini, magazzino cantina per vinificazione 195 milioni + cancelli chiusi. Telefono 011/5767.

GABETTI Sanremo 0184 880.111 centrale via Cavour soggiorno camera cameretta cucina bagno 24 milioni 500 mila.

GABETTI Sanremo 0184 880.111 15 minuti da Sanremo nuova costruzione vista mare [illegible] locali 20 milioni 500 mila 30% mutuo compreso.

GABETTI Sanremo 0184 880.111 I Garofani 100 m mare bilocali e servizi 32 milioni 500 mila max 36 milioni 700 mila. Mutuo 40% compreso.

GABETTI 011/5767 servizio turistico vende Castagneto Po villetta ristrutturata 3 vani bagno garage giardino 67 milioni.

GABETTI 011/5767 servizio turistico vende Sagnalonga 4 km Cesana casetta libera recente arredata terreno 1300 mq.

GABETTI 011/5767 servizio extraurbano vende recente Lombardore villetta 175 mq abitabili terreno 1000 mq 58 milioni.

GEDIM Cocconato 47 km da Torino centro panoramico totalmente ristrutturato ampio ingresso soggiorno con camino sala pranzo cucina due camere mansardate biservizi tavernetta cantina posto auto facilitazioni [illegible] permuta tel. 531277.

GEDIM Serravalle d'Asti rustico libero mq 180 più terreno mq 5000 coltivato a frutteto vigneto 38 milioni facilitazioni permute tel. 531277.

GRIMALDI 0184/882.222 vende Sanremo [illegible] nello cucina camera bagno balcone 20 milioni 500 mila ore 8,30 - 17,30.

GRIMALDI 0184/882.222 vende Sanremo monocamere servizi arredate parco-piscina accesso diretto mare da lire 29 milioni ore 8,30-17,30.

PRIVATO acquisterebbe da privato rustico baita con terreno tel. 9064311 ore 9-12 giorni 3-5-7 settembre.

SARDEGNA Porto Rafael Edilitalia vende appartamenti panoramici a 100 metri dal mare con giardino privato tel. 011 790478.

STEMAX 396.635 Vistrorio Canavese rustico indipendente 2000 mq terreno posizione dominante vallata L. 9 milioni 500 mila affare.

STEMAX 396.635 a Barbania km 30 da Torino ottima casetta abitabile 4 vani 2 cantine orticello recintabile, L. 14 milioni 500 mila.

VALFENERA libero rifinitissimo salone due camere tinello cucinotto ampia veranda 33 milioni Gianoncelli 549505 517048.

VILLETTA Balangero (25 km Torino) soggiorno 2 camere cucinotta bagno garage cantina lavanderia giardino 800 mq vendesi affare 35 milioni. Telefono 539.181.

VILLETTA privato vende 30 km da Torino 5 vani cucinino bagno telefono giardino cintato 2000 mq con piscina completamente arredata lire 67 milioni. Telefono 696.5278.

ZOAGLI in villa alloggio vista mare mq 130 giardino telefono Soli 838.309 635.974.

5.000.000 contanti L'Immobiliare Maddalena vende Riviera Adriatica monolocali appartamenti e villette subito abitabili a partire da L. 19 milioni tel. 011 556413 547950.

2.000.000 contanti L'Immobiliare Maddalena vende Costa Smeralda appartamenti e villette a partire da L. 21 milioni tel. 011 556413 547950.

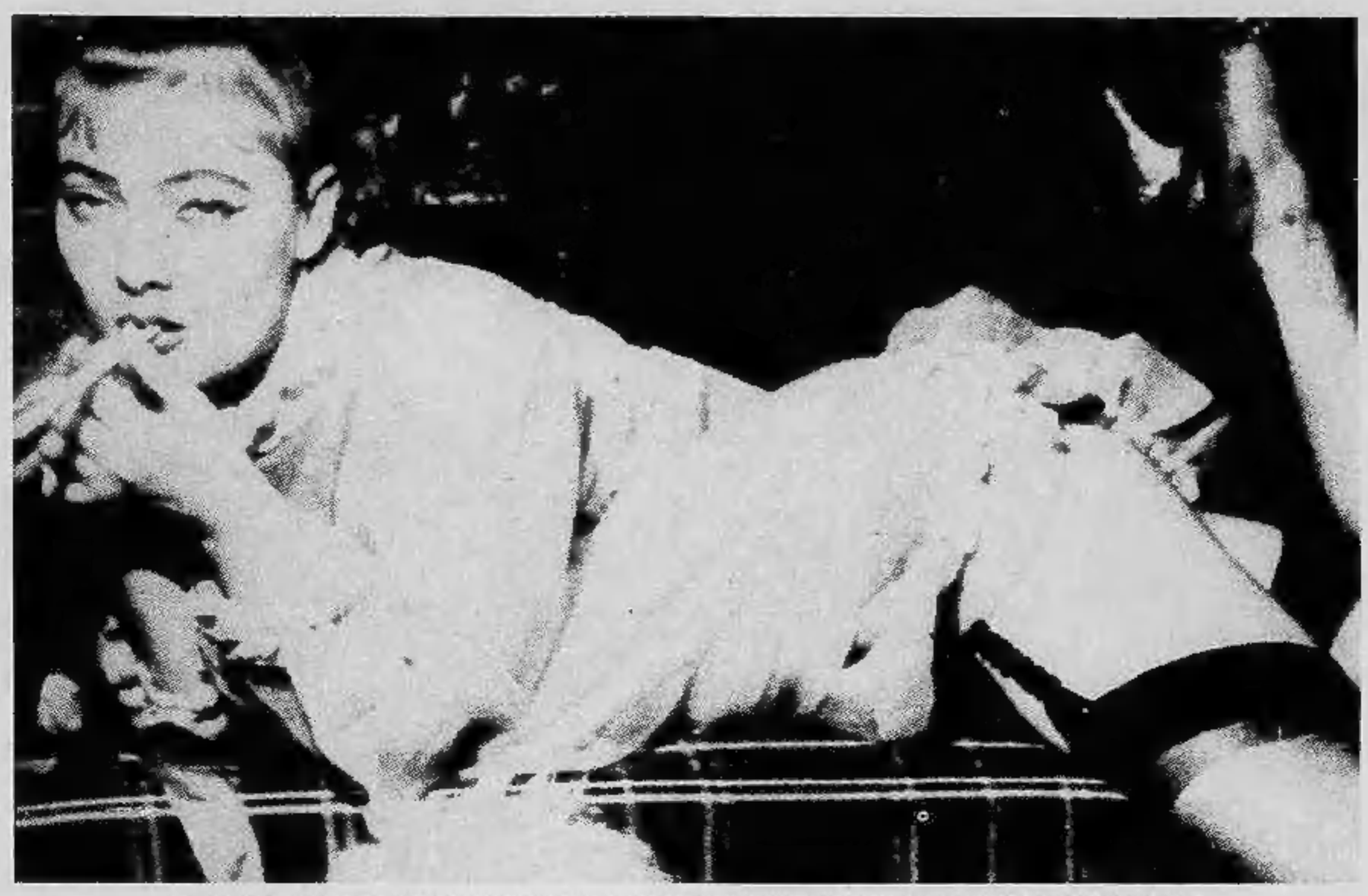
52 Varie

CAMERE letto vecchia America e moderne armadioni camerette in offerta speciale telefonare 726013.

QUANDO LA VERSILIA VIVEVA I SUOI ANNI RUGGENTI

Unica veste: la chioma rossa

6



Dodo d'Hamburg aveva un guardaroba da scena composto esclusivamente da indumenti intimi neri

Juliette Greco si faceva preparare tre *opal cocktail* che beveva a distanza di dieci minuti, uno dall'altro, trovando nel trittico composto da 2/3 di pernod, 2/3 di dry gin e 2/3 di vermouth dry, lo specifico più adatto a renderla spavaldamente sicura. La grande Edith Piaf era ormai cronicamente drogata e prima di entrare in scena doveva prendere una dose sempre maggiore di stupefacenti. Quando accettò di cantare alla Capannina di Franceschi, giunse col medico personale. Aveva le braccia e le cosce completamente segnate ed ogni nuova iniezione risultava sempre più difficoltosa. Forse per questo, al momento della puntura, in quell'afosa serata dell'8 agosto 1959, Edith venne colta da malore. Si riprese quando la droga iniziò a fare il suo effetto. E cantò come lei soltanto sapeva cantare. Amando e soffrendo. Morendo un poco per sera.

Come Vickie Henderson, anche Aretha Franklin aveva bisogno di una doppia razione d'amore per sentirsi in forma. Più giovane, più celebre, al centro di interessi editoriali e commerciali piuttosto vasti, la cantante battezzata *Lady Soul* per l'aggressività del suo stile, viaggiava con la sua grande compagnia che comprendeva orchestra e balletto, scortata da atletiche guardie del corpo pronte ad esaudire ogni suo desiderio. Il concerto versiliese di Aretha richiese alcuni giorni di prove per la ripresa televisiva. Lei giungeva sempre sul tardo pomeriggio, ogni volta con due accompagnatori diversi. In attesa dello spettacolo Aretha, ardente e passionale, si chiudeva nel camerino con uno dei suoi gladiatori negri e un paio di bottiglie di whisky. L'altro rimaneva fuori, di fazione. Quando l'inizio del concerto veniva ritardato per una qualsiasi ragione, il camerino si apriva soltanto per permettere il cambio della guardia. Sul palcoscenico, la voce di Aretha, superava poi ampiamente il volume di suono dell'orchestra.

La mania degli amuleti e degli scongiuri era prerogativa delle Kessler e di Miss Glamour, una cubana che per due stagioni deliziò i frequentatori del Caprice. Ornella Vanoni non è sempre stata senza complessi. Nel suo camerino, prima di molti recital, sostavano a lungo amiche intime che riuscivano a distendere i suoi nervi, a farla sorridere, ad appianare qualche lieve screzio sempre in agguato quando una primadonna è chiamata ad esibirsi di fronte ad una platea come quella della Bussola. Josephine Baker, attorniata non più da uomini ma da anziane e petulanti signore, aveva un solo problema da risolvere in attesa di entrare in scena: ordinare a Carletto Pirovano, per il pranzo del dopo-spettacolo, una sostanziosa spaghettata alla napoletana. Ritiratasi dal teatro nel 1956 dopo trent'anni di successi incredibili, era tornata a cantare e danzare per non vedersi portar via la casa e i numerosi figli adottivi raccolti in tutto il mondo.

Una vita eccezionale la sua, con guadagni favolosi. In dodici anni soltanto di meritato riposo, eccola ridotta al bisogno. Questo per avere sempre aiutato tutti, per avere costantemente regalato ai poveri. Nessuno però si ricorda di Josephine nel momento del bisogno. E Josephine ha davanti a sé una sola strada: riprendere a lavorare. Nel 1969, a 63 anni, annuncia il suo ritorno alle scene. Bernardini la scrittura subito e la Baker torna in Italia dopo un'assenza di 34 anni: nel 1935, infatti, aveva cantato e danzato in diversi teatri nostrani. Ma con grande difficoltà e vestita dal collo alle caviglie, lei che era nata al successo indossando soltanto una cintura di banane. Un veto romano afferma, contro di lei, che «l'austerità del regime non consente esibizioni scandalose». Josephine si prende la sua grande rivincita alla Bussola cantando e danzando come allora. Con più gioia di allora e quasi vestita di niente, sempre bella e affascinante. E' un trionfo che si ripete nella tournée di Bussola on stage organizzata da Bernardini dopo l'estate.

Chiuse, inavvicinabili, sempre pronte a polemizzare su tutto e con tutti, sigaretta fissa in bocca a cercare di nascondere una strana inquietudine sfociante in gesti e parole scostanti, le regine dello strip-tease, fino a pochi minuti prima del loro numero, restavano in camerino a fumare ininterrottamente. Indossavano vestaglie attillatissime anche in pieno agosto, non parlavano con nessuno, non cercavano nessuno per dialogare. Quando il direttore di scena le avvertiva che era il loro momento, si mettevano velocemente gli abiti da stripper anche se si trattava di combinazioni ingombranti e complicate. Dopo lo spettacolo, cambiavano in meglio. Diventavano quasi avvicinabili. Dodò d'Hamburg e Lily Niagara, però, preferivano la compagnia femminile e chi seguiva con attenzione i lunghi, lentissimi e studiati movimenti per gettar via una sottana o una camicetta, per togliersi un guanto prima e una calza poi, arrivando in fondo alla eliminazione del reggiseno e quindi del minuscolo slip, poteva osservare — guardando la loro faccia — le occhiate espressive e invitanti rivolte sempre al pubblico in gonnella.

Dodò veniva anche chiamata la *vedova nera*, perché tutto il suo guardaroba di scena, era di questo colore. Pelle bianchissima, capelli lunghi lunghi e pressoché dello stesso colore della pelle, aveva una figura perfetta, quasi scultorea. Ed era fredda come le statue. Lily Niagara, più minuta e quindi meno appariscente, si imponeva per il suo strip-tease che alternava momenti eleganti a gesti sfacciatamente volgari. Diventava gattina soltanto avvicinandosi a una bella signora che aveva la sfortuna di assistere allo spettacolo nelle prime file. I nomi veri di Dodò e Lily? Forse non li sapevano più nemmeno loro. Come Veronique, ad esempio, che si faceva chiamare così e basta. Più atletica d'aspetto e quasi felina nei gesti, tanto da dare l'impressione di essere sempre sul punto di balzare addosso a qualcuno, Veronique era diversa da tutte le altre. Alta, flessuosa, occhi immensi e sempre accesi da una strana febbre, dopo il numero si vestiva con abiti castigati e abbottonatissimi. Veronique cercava un uomo diverso ogni sera. Un uomo che per fare l'amore con lei, ardente e passionale, doveva spogliarla da cima a fondo: prima di slacciarsi un solo fermaglio o un solo bottone, Veronique avrebbe rinunciato anche alla notte d'amore più attesa.

Come stripper, Rita Cadillac, era la più originale. Forse perché si presentava al pubblico chiusa in una gabbia, dove il suo numero aveva modo di variare in figurazioni sempre nuove ed audaci, rese più vive dalle fiammate di una bellissima chioma rossa, tanto lunga da permetterle di denudarsi senza troppi pensieri: come Lady Godiva, la bella Rita poteva coprirsi soltanto con i suoi magnifici capelli. Infatti raggiungeva il camerino proprio in questo modo. La passeggiata della contessa di Chester per le strade di Coventry fu sicuramente meno seguita del brevissimo cammino fatto da Rita Cadillac per arrivare dalla gabbia posta in mezzo alla pista da ballo al sipario del palcoscenico. A spettacolo finito, mentre le danze riprendevano, la ragazza si scatenava. Parlava con tutti, abbracciava tutti, beveva con tutti, amoreggiava con tutti preferendo alla fine, per chiudere la notte più felicemente, chi riusciva a divertirla con inimmaginabili giochi d'amore. Tornando nel locale il giorno dopo, un'ora prima dello spettacolo, Rita era ogni sera più scostante. Come le altre, tutte, da Veronique a Lily Niagara, da Dodò a Rita Renoir che dalla pedana del Meto regalò al pubblico versiliese lo strip-tease più vivace e ardito, più totale e voluttuoso, mai visto in un night italiano.

CONTINUA

Da «Versilia anni ruggenti» di Aldo Valleroni, editori Priuli e Verluca.

Le precedenti puntate sono apparse il 1°, 2, 7, 8 agosto e 1° settembre.

Rita Cadillac si copriva con gli splendidi capelli

La Greco cantava solo dopo tre cocktails

Sono in fin di vita padre, madre e la figlia più piccola, migliora la maggiore

In condizioni disperate tre degli ustionati nello scoppio della casa in via San Secondo

L'androne della casa in via San Secondo 3, devastata dallo scoppio sabato notte

Le due sorelle gravemente ustionate nell'esplosione

Rosa De Luca Barattini

Paolo Barattini

I componenti della famiglia Barattini, vittime dello scoppio avvenuto all'alba di ieri in via San Secondo dovuto ad una fuga di gas sono ricoverati al Cto in gravi condizioni. Ha detto il dottor Bechis: «Padre, madre e la bambina più piccola sono gravissimi. L'altra figlia potrà invece cavarsela».

La tragedia è avvenuta in un piccolo alloggio-portineria, in via San Secondo 3.

Sono quasi le sei. Paolo Barattini, 55 anni, operaio in una ditta di Collegno si alza per prepararsi un caffè. Scende nella piccola cucina al piano terra (la camera da letto è in un soppalco) e accende la luce.

La deflagrazione è violentissima. Un boato e una fiammata che spacca le pareti, rimuove il pavimento, sbriciola i mobili.

Paolo Barattini sfigurato, pieno di sangue, è sommerso dai calcinacci. La moglie, Rosa De Luca, 50 anni, viene scagliata contro una parete. La piccola Elena, di 3 anni, è colpita ripetutamente da spezzoni di mobili e da una grossa fiammata. L'altra figlia Maria Teresa, di 13 anni, è investita dalle fiamme solo in parte. Una parte di un armadio la protegge fortunosamente.

Lo scoppio devasta l'intero stabile e tutti i vetri delle case nel raggio di 300 metri sono infranti. Gli inquilini di via San Secondo 3 escono nella strada. Ancora non capiscono che cosa è successo.

I primi commenti: «E' un attentato», «Hanno messo una bomba», «Il terremoto, il terremoto» *urla una donna e scappa terrorizzata insieme con altri che temono che la casa possa crollare.*

Arrivano i vigili del fuoco. Lo spettacolo che si presenta è agghiacciante. Nella portineria, tra fumo e macerie, vi sono i corpi apparentemente senza vita dei Barattini. Soltanto Maria Teresa, la figlia di 13 anni, riesce ad alzarsi e urla disperata: «Sono morti, sono morti». *Vengono portati al Cto e, per tutti, la prognosi è riservata, date le ustioni che si estendono su tutto il corpo.*

Tecnici e dirigenti dell'Italgas compiono i primi accertamenti. I tubi del metano sembra non abbiano perdite. Spiegano i tecnici: «E' stata un'incredibile fatalità. Probabilmente è stata dimenticata semiaperta la valvola del gas della cucina che ha continuato a defluire per un'intera notte. Quando è stata accesa la luce la scintilla ha innescato la "bomba"».

Spettacolare incidente sulla tangenziale

Camion sfonda il guard-rail l'autista, grave, alle Molinette

Un camion articolato, dopo aver sfondato il guard-rail, è finito con un volo di alcuni metri sul greto del Po. L'autista, Antonio Camusso, 53 anni, residente a Collegno in via Rossini 58, è ricoverato in condizioni preoccupanti alle Molinette.

L'uomo, probabilmente per un malore, o forse per un colpo di sonno, mentre con il camion passava sulla tangenziale da La Loggia a Santena, prima dello svincolo di Savona, ha perso il controllo del pesante automezzo andandosi a schiantare contro il guard-rail e la spalletta di protezione del ponte.

Nell'urto, il rimorchio si è sganciato rimanendo in parte a ostruire la carreggiata, mentre la motrice è finita sul greto del Po. L'uomo è stato immediatamente soccorso da altri automobilisti e in seguito portato con un'autoambulanza alle Molinette.

La polizia stradale, intervenuta sul posto, dovrà ricostruire l'esatta meccanica dell'incidente, stabilendone le eventuali cause e responsabilità. Come è noto il doppio autista, per i trasporti, è d'obbligo, secondo il codice della strada, soltanto nei lunghi percorsi.

SIGNORINE 18-25 anni
avviamo alla professione di
HOSTESS
Corsi diurni e serali
presentarsi a
WALL STREET INSTITUTE
TORINO
Piazza Castello 139
tel. 548203/553107
NOVARA
Corso XX Settembre 38
tel. 26907

echi di cronaca

SIST - Corsi per l'impiego

Aiuto segretarie, segretarie d'ufficio, dattilografia, stenografia, macchine calcolatrici e contabili, paghe e contributi, contabilità, perforazione-registrazione, operatori e programmatori. Sist, via Po 2, tel. 547.573.

L'incidente accaduto ieri ad Acqui

Inchiesta per la morte del pilota torinese

Cordoglio e costernazione in città e nella Valle Bormida per il tragico incidente aereo avvenuto nel tardo pomeriggio di ieri, durante l'esercitazione che ha inaugurato le manifestazioni del Settembre di Acqui. Un pilota di un monomotore biposto, di proprietà dell'Aeroclub di Torino, Oreste Mazzera, 45 anni, abitante a Torino in via San Donato 78, commerciante, ha perso la vita per un'imprudenza che gli è stata fatale. Pilotava un velivolo da turismo, un Cap 10, un aereo particolarmente adatto per le manifestazioni acrobatiche.

Il Mazzera aveva alle spalle una buona esperienza di volo, che però non gli è servita a evitare la tragedia. Poco dopo le 17, quando la manifestazione aerea si avviava al termine, Oreste Mazzera si è levato in volo per una esibizione dimostrativa. Dopo aver controllato un'ala dell'aeromobile, è salito sul monoposto percorrendo a ritroso i 600 metri dell'aviosuperficie in regione Barbato.

Ed è questo un primo interrogativo: per quale motivo il pilota torinese è decollato dal fondo pista in direzione Nord verso la statale della Valle Bormida? La zona settentrionale, costellata di prati e di alberi, era occupata in buona parte dal pubblico e quindi la monovra poteva in qualche modo risultare pericolosa. Il pilota, in possesso del brevetto di secondo grado, già aveva sostenuto gli esami per aerei leggeri che potrebbero utilizzare l'aviosuperficie sia per ragioni turistiche sia per ragioni commerciali.

L'inchiesta viene condotta dalla procura della Repubblica.

●Rispettando la tradizione, anche quest'anno con l'inaugurazione degli *stands* vinicoli sotto la tettoia di piazza Ubertini ha avuto inizio il «settembre calusiese». Canti, danze, folclore sono l'attrazione principale alla manifestazione il cui calendario prevedeva tra l'altro la fiaccolata con i gruppi in costume dei rioni e delle frazioni.

Ampliato il museo della montagna

Il 16 settembre, in concomitanza con la mostra «Arte e architettura del Nepal», il museo della montagna «Duca degli Abruzzi» aprirà quattro nuove sale dedicate all'alpinismo per completare l'esposizione di tutti i vari aspetti della vita di montagna.

Diciassettenne rapinato di scarpe e accendino

Un giovane di 17 anni, Riccardo Bello, abitante a Casellette in via Orione 9, è stato rapinato, ieri sera, da cinque ragazzi, delle scarpe, del gilè e dell'accendino. Il tutto sotto gli occhi increduli della fidanzatina, Nadia.

Il fatto è avvenuto verso le 20 davanti allo stabile di corso Spezia 15. Riccardo Bello e Nadia stavano parlando, quando sono stati circondati da cinque giovani.

«Che belle scarpe di camoscio — *hanno detto al ragazzo, con tono di sfottimento* —. Tu sì che te ne intendi». *E subito hanno manifestato le loro intenzioni facendosi consegnare il gilè, l'accendino e le scarpe stesse.*

Ma dove sono i cestini nuovi?

I cestini per raccogliere i rifiuti si sono fermati per strada. Avevamo pubblicato nei giorni scorsi fotografie di quelli vecchi, color arancio, che venivano man mano sostituiti da quelli nuovi, cilindrici e di metallo.

Qualcosa non ha però funzionato e in alcuni quartieri son spariti quelli vecchi senza che siano arrivati i nuovi, con inconvenienti tutt'altro che trascurabili per la pulizia delle strade. Esempio tipico, il quartiere Cenisia-Cit Turin che è ora del tutto sprovvisto di raccoglitori.

La vertenza di «Verniciatura» a Mirafiori

Fiat: ancora scioperi e «messe in libertà»

Alla Carrozzeria di Mirafiori tutto continua sostanzialmente come la scorsa settimana — almeno per ora —: gli operai delle verniciature scendono in sciopero e l'azienda mette in libertà (il che significa non pagare) gli addetti delle lavorazioni immediatamente precedenti (*«a monte»*, nel gergo di fabbrica) e immediatamente successive (*«a valle»*).

Per cercare, in quanto possibile, di evitare che reparti interi vengano messi in libertà, la Fim ha modificato la forma di lotta: non più fermate individuali o collettive di un quarto d'ora (la durata delle *«extra-pause»* soppresse che sono al centro del contendere), ma sciopero di tutta l'officina interessata per un'ora. *«Questo»*, spiegano alla Fim, *«crea una turbativa nel ciclo produttivo limitata nel tempo e non più scaglionata in tutto il giorno. Diventa quindi difficile per l'azienda attuare delle vere e proprio mandate a casa»*. Ed in parte sembra che questo risultato la Fim sia riuscita ad ottenerlo: dalle 8,30 alle 9,30 si è fermata l'officina 78 — quella di «131» e «132», dove è scoppiato il problema dei *«cabinisti»* — e per un'ora sono stati lasciati liberi i circa 2 mila di lastratura e montaggio.

Un fatto nuovo, però, si è verificato che potrebbe aggravare ulteriormente la situazione. Come era da prevedere, i lavoratori non hanno accettato supinamente le 35 lettere annuncianti provvedimenti disciplinari inviata la settimana scorsa dall'azienda e, oltre alla officina 78 di carrozzeria, anche altri reparti hanno effettuato interruzioni del lavoro di un'ora. Prima delle 10, però, la produzione era ripresa normalmente dappertutto.

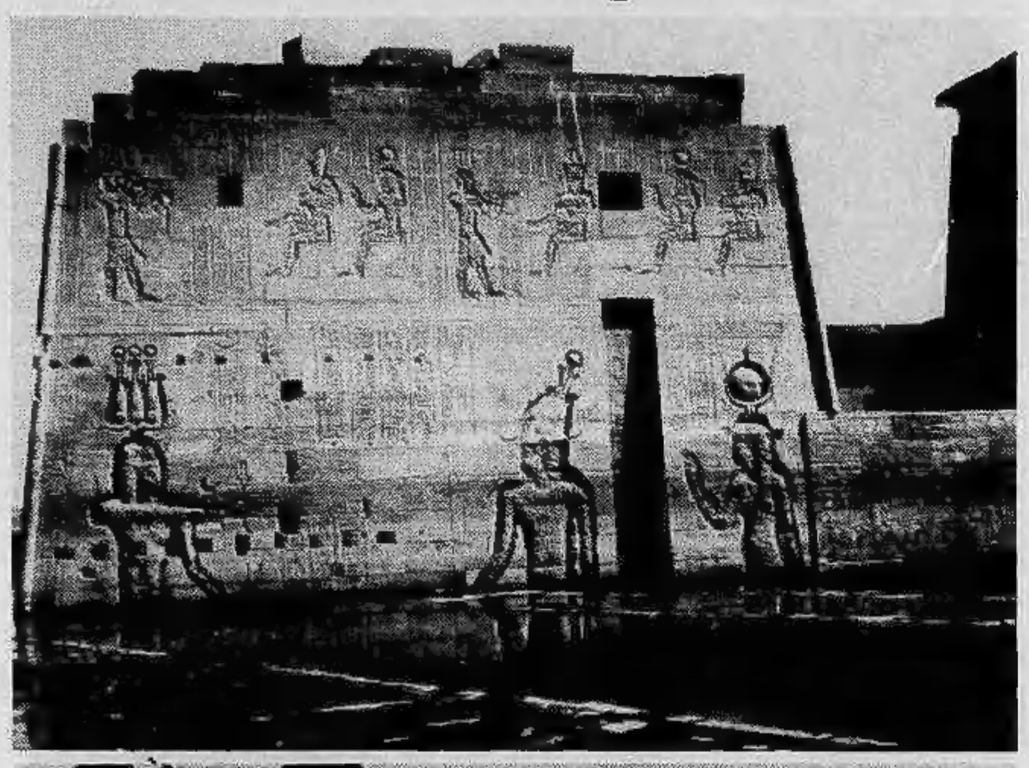
Proseguono, intanto, contatti e riunioni per vedere di sbloccare la difficile situazione. Stamane, nella sede della lega sindacale di Mirafiori, si è riunito il Cpnsiglio di settore del primo turno. Una delegazione del Consiglio di fabbrica si è recata dalla direzione per discutere il problema delle lettere di ammonizione e dei relativi provvedimenti disciplinari.

Messina lascia l'Inps

Avvicendamento alla sede Inps di Torino. Il dottor Giuseppe Messina, dirigente della sede regionale della previdenza sociale, ha lasciato il suo incarico per pensionamento il primo settembre.

Domenica si aprirà la mostra al Museo Egizio

Così sono stati salvati i grandiosi «templi di File»



Presso il Museo Egizio, via Accademia delle Scienze 6, si inaugura domenica prossima alle 10 la mostra dedicata al salvataggio dei «templi di File», in Nubia (alto Egitto), dalla sommersione nelle acque dell'invaso creato dalla diga di Assuan. L'operazione è stata eseguita, in quattro anni di lavoro, dai tecnici della consociata italiana «Condotte Mazzi Estero» sotto l'egida dell'Unesco e del ministero italiano agli Affari Esteri.

I templi, un vasto complesso architettonico edificato sull'isola di File nell'alto Nilo fra il III secolo avanti Cristo e il II dopo Cristo, sono stati smontati e trasferiti sulla vicina isola di Agilkia, non minacciata dalle acque.

La mostra, organizzata a cura del ministero per i Beni culturali della Soprintendenza per le antichità egizie e dell'assessorato alla Cultura del Comune di Torino, documenta gli aspetti archeologici, tecnici, storici e culturali dell'immensa opera, che ha richiesto lo smontaggio, il trasporto e il rimontaggio accurato di 45 mila blocchi di pietra pesanti in media cinque tonnellate.

L'esposizione sarà aperta fino al 21 ottobre. Nella foto in alto, uno dei principali templi di File prima dello smontaggio; in basso, i blocchi che compongono gli edifici, numerati e allineati, prima del trasporto sull'isola di Agilkia.

Alle officine di Ceres

A casa (con stipendio) il direttore contestato

Gli operai delle officine di Ceres davanti alla fabbrica

Gli operai delle Officine di Ceres hanno ribadito il loro «no» al reinserimento del direttore tecnico. Lunedì 3 scorso, al suo rientro dopo le ferie, operai e impiegati hanno abbandonato il posto di lavoro.

Gino Masserio, 56 anni, ha lavorato nelle officine di Ceres fin dal '61 ma, nell'aprile di quest'anno, per contrasti con la direzione, è stato licenziato. Il vice pretore di Lanzo, avv. Tibona, ne ha ordinato la riassunzione, ma al suo rientro, il 26 luglio, le maestranze si sono opposte. Per «calmare le acque» si decise di riprendere l'argomento dopo le ferie, ma lunedì gli operai, in silenzio per protesta, sono tornati a casa.

Le Officine di Ceres hanno una produzione all'avanguardia e macchinari modernissimi, occupano circa 100 persone. Sono state fondate dai Fratelli Giovanni ed Enrico Lanfranco, morti nel 73. L'azienda, ereditata dalle vedove Lanfranco, ha conosciuto un periodo di stallo, finché nel febbraio del '79 il nipote Giovanni Lanfranco è entrato nella proprietà, con l'intento di ristrutturare soprattutto il reparto di produzione. Di qui sono nati i forti contrasti con il direttore tecnico e il suo licenziamento.

Ora l'azienda ha ripreso quota: «*Prima non è mai stata in deficit* — dice Giovanni Rodes, capo officina — *è un mestiere che ha dato vita a tutta la vallata, finché un giorno ci hanno detto che andava a rotoli e noi non possiamo permetterlo*». Anche gli operai così giustificano il loro sciopero: «*Questa officina deve funzionare e non dobbiamo farcela mandare in fumo. Troppo tempo Masserio ha fatto e disfatto sulla nostra pelle*».

Da parte sua il direttore tecnico commenta: «*E' la proprietà che mira a farmi fuori. Gli operai sono stati montati contro di me*». Le maestranze, comunque, sembrano irremovibili e per poter far riprendere il lavoro si è giunti ad un compromesso: Gino Masserio rimarrà a casa, stipendiato.

m. c.

Il volume è presentato dall'associazione «Nost Pin»

Pino antica rivive la sua storia in un bel libro di rievocazione

Il centro di Pino in un'immagine degli Anni 20

La vendemmia a Pino ai primi del '900 era una festa

Un libro che raccoglie storia, memorie, ricordi, curiosità, immagini vecchie e nuove di Pino, è stato presentato l'altra sera dall'associazione «Nost Pin».

La pubblicazione — dal titolo «*Attraverso i tempi una terra chiamata Pino*» — è nata dall'impegno di un gruppo di persone convinte che «*la storia non sia fatta soltanto di vecchi sassi e documenti ricoperti dalla polvere degli archivi, ma soprattutto di fatti vivi, di cultura*».

«*Due anni fa presentammo una mostra di vecchie foto* — dice l'autore — *l'interesse suscitato tra i pinesi vecchi e nuovi è stato per noi lo stimolo a fare di più. S'iniziò allora la raccolta di tutto il materiale disponibile e, man mano che il libro prendeva corpo, cresceva anche il numero di persone disposte a collaborare: l'associazione, nata lo scorso anno, non è che il riconoscimento di questo gruppo*».

Il volume traccia di Pino un'immagine a molte facce. Ogni capitolo è una piccola monografia dedicata a una tappa dell'evoluzione della comunità in cui dati storici, reperti, testimonianze e immagini (una sessantina di vecchie foto e dagherrotipi, molti bei fotocolor di Piero De Macchi) si fondono in un ritratto vivo, reso con amore.

Si seguono passo passo i resti che il passato ha lasciato nel presente: oggetti preistorici e lapidi romane, la torre medioevale dello scomparso castello di Montosòlo, la seicentesca chiesa parrocchiale. E — più avanti nel tempo — gli anziani che chiamano ancora «*le sbarre*» l'ingresso del paese da Torino perché lì — durante un'epidemia di peste — c'era un posto di blocco, i cipressi della Restaurazione fatti piantare davanti alla chiesa dal Re di Sardegna in luogo dell'albero della libertà arrivato con le truppe della Francia rivoluzionaria, un inventario di suppellettili e beni domestici che permette di ricostruire la vita di un secolo e mezzo fa, la «*lesa*» della Valle Migliorétti scomparsa da soli dieci anni.

Una storia che non è burocratica elencazione di nomi e fatti ma nemmeno pura nostalgia per un passato ancora recente in cui il paese era forse più bello e più unito di quanto lo sia oggi.

«*Pino è quello che è. Inutile piangere su ciò che si è perso* — dice ancora Caselle —. *Meglio cercare di ricucire il passato col presente attraverso quanto ancora rimane. E non è poco: oltre alla cultura locale, assai ricca, c'è interesse da parte dei vecchi pinesi per il loro paese e da parte dei nuovi arrivati per la terra d'adozione*».

Pino ha triplicato la sua popolazione in poco meno di vent'anni, una vera e propria colata di cemento ha deturpato il versante chierese della collina. Ma l'antica comunità sopravvive: li chiamano ancora oggi i «*mürsu*» dal nome di un calcare locale che non si riesce a spaccare. Vale a dire testardi, tenaci e orgogliosi come furono i vecchi pinesi. Eppure in questo paese, malgrado il carattere rude, formato sulle asperità di una terra non facile da dissodare, la gente non cammina con gli occhi a terra, il senso della comunità è molto forte. Se ne sono accorti lentamente molti dei nuovi arrivati — oltre 5000 — che sono riusciti in qualche modo a diventare pinesi.

E' proprio questo l'obiettivo degli oltre 80 soci del «Nòst Pin». «*Abbiamo in cantiere altre iniziative: si è fatta al Comune una proposta per il recupero dei resti del castello di Montosòlo che i proprietari sarebbero disposti a cedere, inoltre vorremmo adattare una antica cascina a museo di oggetti, attrezzi e tecniche contadine del passato*».

Il materiale raccolto in due anni di lavoro è così abbondante che già si pensa ad altre pubblicazioni: una di itinerari (una storia dei luoghi per aneddoti), l'altra un ritratto dei vecchi pinesi e della loro vita (titolo provvisorio: «Portavano gli zoccoli»).

Una di queste storie è stata raccontata venerdì sera. E' quella di Prassede (97 anni) che non voleva vendere la cascina perché «*la terra è sempre la terra. Se la vendo, poi che cosa mangio?*». A concludere la serata sono stati i bambini che hanno seguito un corso scolastico di lingua piemontese: hanno recitato alcuni di quei sonetti satirici e un po' amari che in passato — per essere detti impunemente — richiedevano il «saut an sër chèr».

f. v.

Conclusa dai paracadutisti l'Estate ragazzi di Pino

Conclusione paracadutistica per «Estate Ragazzi» sabato pomeriggio a Pino. Sei uomini dell'Aeroclub Torino si sono lanciati da quote comprese tre i 1000 e i 2000 metri atterrando con perfetto stile in un prato a fianco della piscina.

Applauditissimi, sono riusciti a strappare anche qualche brivido: in particolare Enzo Nogaro — campione italiano civile 1979 — che ha centrato con precisione assoluta il minuscolo specchio d'acqua dopo un balzo nel vuoto di due chilometri sorretto da uno strano paracadute rettangolare. Le uniche a trattenere l'emozione sono state alcune mucche che hanno tranquillamente continuato a pascolare all'altra estremità del prato.

Il «gran finale» ha concluso con la debita spettacolarità una giornata iniziata dai ragazzi con giochi, gimcane e ringraziamenti ai dieci nonni-vigili volontari che hanno protetto la loro incolumità durante lo scorso anno scolastico all'ingresso e all'uscita della scuola e si sono offerti di continuare la loro opera.

L'«Estate Ragazzi» pinese ha visto quest'anno la partecipazione di 140 alunni delle elementari e medie inferiori. Le loro giornate sono state dense di giochi e sport (sotto la guida di animatori «reclutati» dal Comune) presso gli impianti sportivi e la parrocchia. Dodici giorni di campeggio a Salice d'Ulzio hanno degnamente coronato l'iniziativa, costata al Comune circa 17 milioni.

Sabato sera con un bel falò si è dato definitivamente l'addio all'estate: ora i ragazzi sono pronti (si fa per dire) a tornare a scuola.

Seguimi

andrai in vacanza con gomme montate alla perfezione e... con un bellissimo regalo.

Seguimi da

ORGANIZZAZIONE VENDITA PNEUMATICI

è uno dei 100 "specialisti delle gomme" presenti in tutta Italia

O.V.P. a:

Torino — Via Lanzo, 11/Via Venaria, 16 tel. 011/290.289

Torino — Via Bibiana, 70 tel. 011/216.16.36-290.513

Moncalieri (TO) — Str. Carignano, 41/bis tel. 011/640.69.46-641-863

Moncalieri (TO) — P.zza Bengasi, 27 tel. 011/661.568

aut. min. carc.

CARIGNANO - Concluse le rappresentazioni

Per «Na scudela 'd fioca» 3 giorni di festa in piazza

Lo spettacolo «*'Na scudela 'd fioca*» — rappresentato venerdì, sabato e domenica sera a Carignano, in piazza S. Giovanni — è un *collage* di diversi periodi di storia di questa cittadina, che vanno dal 1880 al 1918. Spettacolo fatto in piazza, perché «*la piazza è un posto di tutti, dove ci si incontra e si parla*» ed inoltre, «*dà a tutti la possibilità di partecipare alla vita culturale e sociale di Carignano, per conoscerne la realtà e per cambiarla*».

Civiltà contadina, industria nascente, lavoro minorile, lotte popolari, emigrazione, Grande Guerra, sono i temi principali di questa azione teatrale, rappresentati da altrettante scenechiave. Detti popolari, canzoni, filastrocche, racconti, sono stati rintracciati attraverso un lavoro di ricerca collettiva che ha impegnato tutti i carignanesi. Il risultato finale di questa «colossale» mole di lavoro è un paese che per tre sere è ripiombato indietro di cento anni, con «tessioire», damine, garzoni, scolaretti e soldati che passeggiavano sotto i portici della piazza in attesa di ripetere un «ruolo» che nella realtà era stato interpretato, tempo addietro, magari da un loro parente.

In definitiva, «*'Na scudela 'd fioca*» è una piacevole escursione in tempi andati anche se rievoca privazioni e miserie di tutta una classe contadina. Il regista Vincenzo Gamna ha saputo dare a tutta la vicenda un taglio personale, una sorta di parabola amara e grottesca. Per due ore si è totalmente coinvolti e immersi in un periodo duro e amaro.

Fortunatamente questa sensazione dura solo due ore e mezzo poi si ritorna a respirare lo smog quasi come una liberazione.

Ivano Barbiero

Carignano. Folto pubblico alla rappresentazione in piazza

Da sabato, mentre andava al lavoro

Scomparsa una ragazza sofferente per epilessia

Patrizia Bardaro, di diciannove anni

Una ragazza di 18 anni, sofferente di epilessia, è scomparsa sabato mattina mentre si recava al lavoro. Si chiama Patrizia Bardaro, abita con i genitori e due fratelli in via Sansovino 7 B. Sabato è uscita di casa al mattino, vestita soltanto con jeans e camicetta scozzese, per andare al lavoro alla Domus di via Cibrario.

Normalmente Patrizia sale sull'autobus 59 alla fermata poco distante dalla sua abitazione e scende nei pressi del negozio dove lavora. In questo breve lasso di tempo è scomparsa. La ragazza non ha mai dato segni di inquietudine né ha litigato, almeno di recente, con i genitori. Questi, Cosimo Bardaro e Luisa Mitrugno, sono angosciati: Patrizia deve oltretutto prendere medicine che non ha portato con sé.

La scomparsa è stata subito denunciata alla polizia: inutili finora le ricerche negli ospedali cittadini. Chi avesse visto o fosse in grado di fornire notizie di Patrizia è pregato di avvisare la polizia o direttamente i genitori telefonando al 739.9200.

I funerali si svolgono oggi, nel pomeriggio

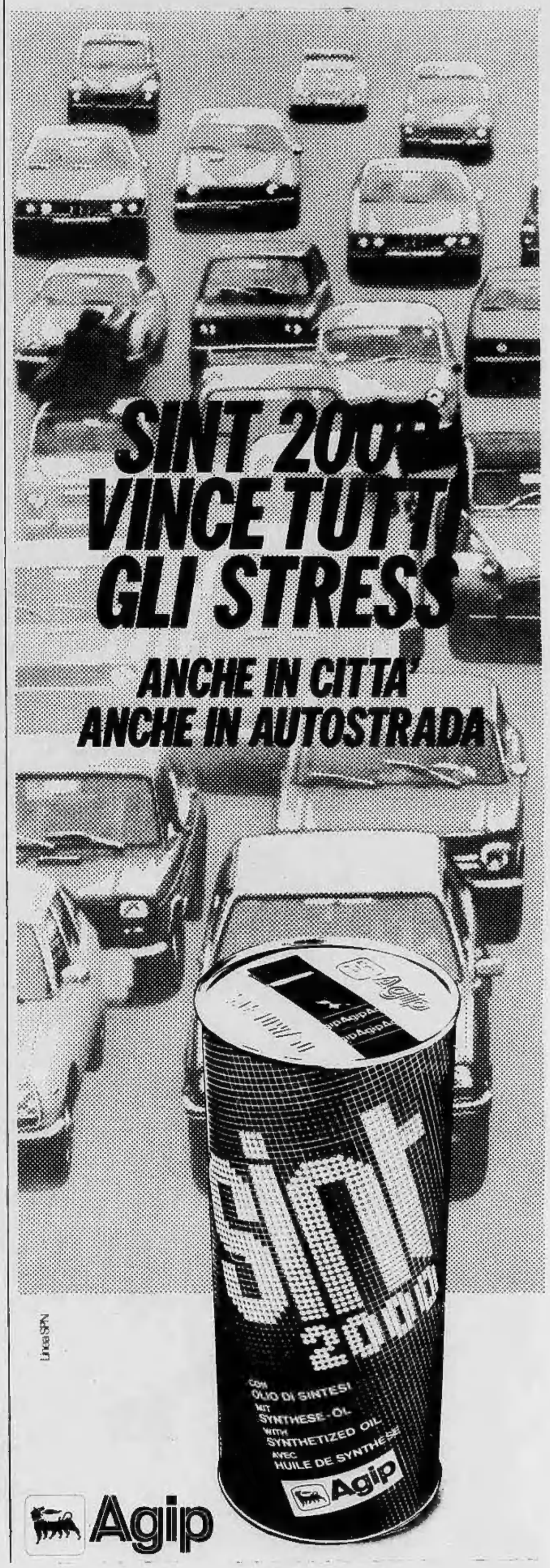
Morto sabato ad Altare l'ex assessore comunale Bruno

Si svolgono oggi pomeriggio, nella chiesa di San Rocco ad Altare (Savona), i funerali del comm. Franco Bruno, ex assessore alla Viabilità del Comune di Torino.

Nel marzo del '59, l'assessore era stato protagonista di un «caso» clamoroso che aveva rischiato di far cadere la giunta presieduta dal sindaco Peyron e composta da democristiani, socialdemocratici e indipendenti con l'appoggio del Marp (Movimento autonomia regionale piemontese) di cui Bruno era appunto l'unico rappresentante in Consiglio comunale.

In seguito a voci su irregolarità nell'assegnazione delle licenze per taxi, Franco Bruno aveva rassegnato le proprie dimissioni, ritirandole però poche ore prima della riunione di giunta che avrebbe dovuto accettarle. Il dibattito si era trascinato per giorni, coinvolgendo tutte le forze politiche: l'opposizione socialcomunista aveva chiesto le dimissioni dell'intera giunta. La crisi si era infine ricomposta.

Il comm. Franco Bruno si era da tempo ritirato dalla vita politica, trasferendosi a San Maurizio Canavese.



PECETTO - Folla alle manifestazioni di ieri

Seconda giornata del Palio S. Pietro batte «Burghin»

Come santo protettore, San Grato ha retto fino all'ultimo poi ha fatto cilecca: la messa propiziatoria e le invocazioni al suo patrono non sono infatti valse al «Burghin» *la vittoria nella seconda giornata del* «Palio dei Borghi» *pecettese. Ha vinto San Pietro, grande sconfitto di domenica scorsa, strappando al diretto avversario la coppa in un finale forse meno contestato del primo, ma altrettanto avvincente.*

I due borghi sono giunti nuovamente a pari punteggio al gioco finale, riservato ai bambini di età inferiore agli 11 anni. Si trattava di strappare alcuni palloncini appesi a circa due metri di altezza e portarli di corsa nel secchiello della propria squadra.

E' stato Renato Comollo (10 anni) a vincere per il San Pietro, incalzato da vicino dai piccoli avversari di Pecetto Alto e del Borgo Tre Vie: il «Burghin» *si è dovuto accontentare del quarto posto, vedendo così sfumare una vittoria sperata fino all'ultimo.*

La giornata era cominciata con un gioco vinto dal San Pietro e due dal «Burghin», *passato nettamente in testa alla classifica grazie ad un jolly ben giocato.*

La quarta prova ha visto l'inaspettata vittoria del borgo Tre Vie: si trattava di costruire una colonna di mattoni e favorito era il concorrente di San Pietro, muratore di professione. Questi invece si è fatto battere (per sua fortuna soltanto di pochi centimetri) anche da un falegname: Nando Perotti del Burghin, classificatosi secondo.

Il San Pietro si è quindi rifatto vincendo il gioco dei pagliai e il «fil rouge» *(una gimcana ciclistica con palline in equilibrio) presentandosi tuttavia alla prova del tiro alla fune ancora secondo in classifica. Lo spettacolare gioco ha riscosso gli entusiasmi del pubblico presente, quasi metà del paese. Per l'occasione erano scesi in campo gli atleti di taglia più robusta: parecchi applausi sono andati al più anziano, Sabino Paisio (59 anni) del Borgo Torre.*

Aggiudicandosi la prova, il San Pietro va quindi a pari punteggio col «Burghin» *e si prepara ad affrontare il gran finale da cui uscirà vincitore tra le ovazioni dei suoi tifosi.*

f. vr.

La classifica della seconda giornata (tra parentesi il punteggio generale): 1. San Pietro con punti 29 (58). 2. Burghin punti 26 (56). 3. Tre Vie (41) e Pecetto Alto (38) a pari merito con punti 21. Torre punti 17 (35).

Proclamata ieri a Pallanza

Studentessa torinese la «Modella dell'arte»

La studentessa torinese (è allieva del liceo scientifico) Daniela Pasquariello, 16 anni, è la «*Modella dell'Arte*» per il 1979. Alta un metro e 76, slanciata (pesa 52 chili), capelli e occhi castani, è stata eletta al «Majestic» di Pallanza al termine della finale nazionale del concorso «Arte — Bellezza femminile», ideato dal fotoreporter Paolo Vassallo e patrocinato dalla Regione Piemonte (assessorato al Turismo) e dall'azienda autonoma di soggiorno Verbania-Pallanza.

Daniela Pasquariello, che fino all'ultimo ha lottato con una ragazza di Castelnuovo Scrivia (nel Tortonese) — la stessa terra che ha dato la «Donna Ideale d'Italia» Laura Bellinazzi — Anna Ketta, 19 anni, abbinata al pittore Antonio Cazzamali, è la modella del pittore vercellese *Enrico Villani*.

E' stata scelta dai sedici pittori partecipanti con altrettante modelle alla manifestazione «Arte-Bellezza femminile» e anche la seconda giuria che doveva a sua volta fare una classifica delle modelle è arrivata alla stessa scelta. Al secondo posto per questa giuria di non pittori si sono poi classificate la studentessa liceale Marina Ratto, 19 anni, di Lodi, abbinata alla pittrice piacentina Jo Nani, e Nadia Pasquariello (sorella di Daniela), 17 anni, segretaria d'azienda, modella del pittore casalese Andrea Conti.

La «Modella dell'Arte» non è il solito concorso di bellezza, la solita sfilata di fanciulle graziose e stop. Qui, oltre alla bellezza, conta l'opera dell'artista; è proprio a seconda del modo in cui ciascun pittore ha saputo ritrarre, vedere la sua modella, che la giuria ha scelto l'una piuttosto che l'altra delle finaliste.

Gli altri pittori invitati alla manifestazione erano Cesare Aliverti, Fernando Carcupino, Camillo Fait, Carlo Jacono, Giampietro Maggi, Giorgio Salmoiraghi, Giancarlo Bettis, Carpié, Edgardo Corbelli, Gianni Sesia Della Merla, Adalberto Marengo e Saverio Terruso.

Durante l'estate i sedici artisti hanno cercato e trovato la loro modella, poi l'hanno ritratta, quindi le opere sono state inviate a Pallanza dove, a Villa Kursaal, i quadri sono ora esposti fino al 23 settembre. Le giurie sono state presentate da Gianluigi Mariannini e Maria Grazia Ruta, prima della proclamazione della «Modella per l'Arte».

«*Un concorso* — ribadiscono organizzatori e patrocinatori — *che nulla ha a che vedere con le solite sfilate di bellezza. Qui c'è, in primo piano, l'impegno dell'artista.*

f. m.

Mostra in via Capra dal 16 al 27 settembre

Artigianato «come arte» nel Settembre rivolese

Due fiori all'occhiello, quest'anno, per il «settembre rivolese»: la mostra dell'artigianato locale e l'inaugurazione del parco comunale a Castelpasserino, con la nuova «*Casa del Pescatore*».

Cominciano quasi sempre in agosto, nei centri di vacanza, le esposizioni dei piccoli manufatti artigiani locali: costituiscono sovente un'alternativa alla nuotata quotidiana o alla camminata nel bosco o in pineta, per chi sta trascorrendo i giorni di riposo estivo. I «pezzi», spesso esposti all'aperto e allineati su bancarelle variopinte, sono la cornice d'obbligo dei vecchi centri di villeggiatura, molto meno affollati negli altri periodi dell'anno. Vi si trovano lavori in terracotta, oggettini in legno scolpito, ceste, ricami. Si compra, quasi sempre, per portare a casa un ricordo delle ferie o per offrire un regalino agli amici rimasti in città.

Poi a settembre, in città e nei comuni della provincia, le mostre dell'artigianato indossano il vestito da festa. Gli si dedicano spazi di prestigio, si annunciano con pubblicazioni che fanno la cronistoria degli oggetti inquadrata attraverso momenti storici, si circoscrivono a settori di interesse anche commerciale.

Anche Rivoli da due anni si è allineata al costume ricorrente, ma con una novità. Essa sta nel significato che l'assessore comunale alla cultura, Liliana Fresia Rabino, ha voluto dare all'iniziativa.

«*Rilanciare si i valori dei manufatti, rifare antichi attrezzi usati nelle case e tramandati di padre in figlio per l'utilità e la robustezza, ma soprattutto dare all'artigianato di oggi l'etichetta genuina del tempo libero*».

La categoria degli artigiani racchiude molte entità operative, dove però, la capacità del laboratorio ed il numero degli addetti conferiscono, talora, all'attività la struttura di vera e propria azienda il cui prodotto è destinato al commercio. «*Cercare tra questi gli appassionati del lavoro a mano fatto in casa o nel garage* — spiega l'assessore — *farli incontrare, far conoscere il loro hobby anche ai giovani è il vero scopo di questa mostra che si apre all'insegna dell'artigianato come arte*».

La rassegna ha avuto un buon exploit iniziale l'anno scorso con l'esposizione dei lavori femminili. Quest'anno saranno presenti cesellatori del ferro, del legno, del cuoio, intrecciatori di vimini. Tra l'altro saranno esposte miniature di macchine idrauliche e a vapore di Giovanni Domenighetti (con l'aiuto di un piccolo compressore funzioneranno durante la mostra); lampadari in ferro battuto sino ad 80 fiamme, letti ed attaccapanni a geroglifici di Stefano Gallino; modelli lignei in scala di navi e velieri; sporte di vimini per la spesa create da Fulvio Aschieri.

«*Eseguiamo i nostri lavori nelle ore serali o durante i week-end* — hanno precisato gli espositori — *e non certo a scopo di lucro. Se vendiamo qualcosa agli amici lo facciamo solo per pagarci le spese*».

La mostra apre i battenti nel padiglione civico di via Capra 27, il 16 settembre: li chiuderà il giorno 27 successivo.

j. l.

Il centro storico di Rivoli. Sullo sfondo, il castello

Da giovedì aperto al pubblico

Via al Caravan a To-Esposizioni

I modelli di caravan presenti al salone omonimo del Valentino sono oltre trecento — già presenti sul mercato e ampiamente conosciuti dai consumatori — mentre sono una cinquantina le novità assolute che le case hanno esposto in una rassegna che, essendo la prima del calendario autunnale in Europa, è la più attesa dai costruttori e dai «consumatori» di caravanning.

Le tendenze del settore sono state decisamente influenzate dalla galoppante crisi energetica, per cui grossi sforzi sono stati indirizzati nella progettazione per contenere i pesi al traino e quindi i consumi. Contemporaneamente si evolvono il design e il comfort di roulottes e camper, che diventano di anno in anno più comodi sofisticati e, naturalmente, più costosi.

Vent'anni di Scuola d'acconciatura

Oggi alle 9,30 è stato celebrato il ventennale della Scuola di acconciatura maschile, del Centro C.A.T.A.M. A.N.A.M. di Torino, presso il salone delle conferenze dell'Istituto bancario S. Paolo di Torino, in piazza S. Carlo 156.

Il Signore ha richiamato a Sé nella Sua pace il Sacerdote

don Mario Piccot

Rettore di Sant'Antonio di Ranverso
Gr. Uff. dell'Ordine
di S. Giorgio in Carinzia

Lo annunciano, profondamente addolorati, le sorelle **Tina** e **Delia**, i cognati, i nipoti e parenti tutti. Il Parroco e la Comunità Parrocchiale di Ferriera e Sant'Antonio di Ranverso. I funerali di svolgeranno a Sant'Antonio di Ranverso martedì 11 alle ore 15,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Sant'Antonio di Ranverso**, 9-9-1979.

Cristianamente è mancato:

Mario Fantinuoli

Lo piangono: la moglie **Ines**, i figli: **Franco** con la moglie **Mavi** e figli **Gianluca** e **Cristiana**, **Giancarlo** con la moglie **Carla** e i figli **Alessandro, Emanuela** e **Alberto**; sorella, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Orlando Orlandi e collaboratori per le amorevoli cure. Funerali ore 16 dell'11 corrente parrocchia Sacro Cuore via Nizza 56.
— **Torino**, 8 settembre 1979.

Improvvisamente ha lasciato i suoi cari nello sconforto

Giuseppe Fanciotto

Angosciati ne danno il triste annuncio la moglie, figli, genero e il piccolo **Andrea**, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 11 alle ore 16 da via Filadelfia 121, indi la cara salma proseguirà per San Mauro, e tumulata nella tomba di famiglia
— **Torino**, 8 settembre 1979.

Cristianamente è mancato

Sergio Novarese

anni 52

Addolorati lo annunciano: moglie, figli, fratello, suoceri, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 10 corr., ore 16,30, nella parrocchia della SS. Trinità, indi la cara salma proseguirà per Volvera. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Nichelino**, 8 settembre 1979.

E' mancata ai suoi cari

Iginia Antonione

Lo annunciano la cognata **Teresa** ed i nipoti. Funerali oggi ore 16 in Calliano
— **Calliano**, 10 settembre 1979.

Cristianamente è mancato

Pietro Chiovatero

Ausiliario FIAT

Addolorati l'annunciano: la moglie, la figlia **Adelina** col marito **Franco** e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 10 c.m. alle ore 16 partendo da via Capelli 9. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 settembre 1979.

E' mancato

Imerio Bertozzi

di anni 42

L'annunciano con dolore la moglie **Franca**, le figlie **Simona** e **Stefania**, con le famiglie **Grosso, Camisassa** e **Mosso**. Funerali lunedì 10, ore 14,30, chiesa S. Teresa del Bambino Gesù in Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 settembre 1979.

Dopo lunghe sofferenze è cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Guido Ambrosiani (Nino)

di anni 74

Ne danno il triste annuncio i figli **Irma** col marito **Ugo Tarturone, Umberto** con la moglie **Franca Faure, Marisa** col marito **Renato Martin**, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 10 alle ore 15 partendo dall'abitazione dell'estinto in Sauze d'Oulx. La salma proseguirà per Oulx dove verrà tumulata nella tomba di famiglia.
— **Sauze d'Oulx**, 9 settembre 1979.

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Brunetti

Con dolore lo annunciano: la moglie, le figlie, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 10 alle ore 15,45 all'ospedale Martini, via Tofane.
— **Torino**, 9 settembre 1979.

Iddio l'ha chiamata

Maria Anna Lamberti in Revelli

La piangono: il marito **Michele**, i figli **Beppe, Celeste, Roberto** e **Silvano** con rispettive famiglie. Funerali a Saluzzo, martedì 11-9 alle ore 15,30 nella cattedrale. La partenza dall'ospedale Mauriziano alle ore 14.
— **Torino**, 9 settembre 1979.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Elena Fomiatti in Bronzi

Ne danno il triste annuncio il marito **Federico**, il figlio **Gianfranco** con **Margherita** e piccoli **Ramona** e **Samuele**, la figlia **Loredana** con **Federico** e piccoli **Ruben** e **Gaia**. I funerali avranno luogo martedì 11 alle ore 16 da Ospedale Molinette.
— **Torino**, 8 settembre 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

comm. Franco Bruno

già assessore al Comune di Torino

L'annunciano con grande dolore: la moglie **Egle**, la figlia **Graziella Cosa** con **Franca ed Enrico**, lo zio generale **Ermanno Saroldi**, i cugini e parenti tutti. I funerali lunedì 10 corrente, ore 16,30, nella chiesa di San Rocco in Altare (Savona). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **S. Maurizio C.se**, 8-9-1979.

Dopo dolorosa malattia ci ha lasciati

Giuseppe Gorgerino

di anni 64

Lo annunciano con dolore la moglie **Ines** le figlie **Adriana** con **Giovanni** e **Ivo, Laura** con **Matteo** e **Fabio** fratelli **Mario** e **Alberto** cognate e nipoti. La presente è di partecipazione e ringraziamento. Funerali oggi ore 15,30 a Govone d'Alba, corso Alfieri 18.
— **Govone d'Alba**, 9 settembre 1979.

ANNIVERSARI

Gli **amici** ricorderanno oggi alle ore 18 alla Crocetta il caro

Gipo Giuntella

— **Torino**, 10 settembre 1979.

1972 **1979**

Elissa Mondaini Chatrian

L'adorata Elissa vive sempre nel cuore dei suoi famigliari.

1957 **1978**

dott. Adolfo Francia

Doloroso e immutato il rimpianto e il ricordo.
— **Torino**, 10 settembre 1979.

STAMPA SERA

lunedì sport

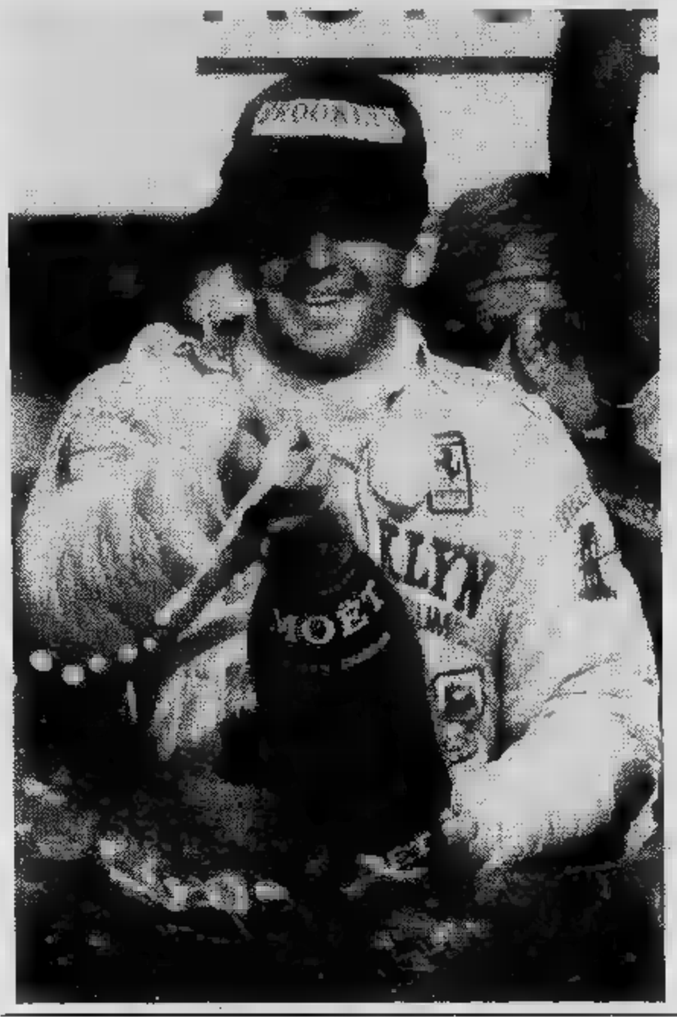
SCHECKTER aiuterà Villeneuve nelle prossime due gare di formula 1

Campione del mondo e gregario

DAL INVIATO

MONZA — Jody Scheckter è entrato fra i grandi della Formula 1. E' il sedicesimo campionato mondiale in ventinove anni di gare. Il sudafricano, arrivato alle corse in Europa spinto da una grande passione, ha finalmente raggiunto l'obiettivo che ricercava da diverse stagioni. Era stato una volta secondo e due volte terzo nella classifica iridata negli anni passati. Il successo l'ha raggiunto da campione vero, con una condotta di gara che non lascia dubbi. Risultati uno dietro l'altro dall'inizio del campionato in Argentina sino a Monza per il Gran Premio d'Italia, che ieri ha consacrato il suo successo.

Una vittoria enorme anche per la Ferrari, che ha ottenuto la ottantottesima affermazione in Formula 1, un record che nessuna squadra, neppure la Lotus, ha ancora avvicinato. Per la Casa italiana è anche il nono titolo mondiale in Formula 1 per la coppa dei costruttori. Cosa riserva ora il futuro al binomio Scheckter-Ferrari? Certamente delle grosse soddisfazioni. Un pilota serio, una Casa che non scherza. Ma il finale di stagione non sarà quasi sicuramente per il sudafricano.



Dopo aver aiutato il compagno di squadra, ora toccherà infatti a Gilles Villeneuve di tentare di vincere ancora come aveva fatto all'inizio della stagione, in Sudafrica e a Long Beach. Domenica Villeneuve correrà da solo a Imola e sarà la prima occasione di ritornare al successo. Poi ci saranno le due gare americane, a Montreal e a Watkins Glen, e la pratica avranno solo valore platonico perché Scheckter, giunto a quota 51 punti, non è più raggiungibile da alcun rivale. Sicuramente il canadese vorrà vincere la prova di casa e poi ripetersi in quella americana. Villeneuve ha alle spalle di successo. Ieri ha aiutato Scheckter a mantenere lontano Laffite, ma questa corsa non l'ha appagato a pieno, anche se ha ubbidito agli ordini di scuderia.

«*Sono contento per Jody* — afferma Gilles — *che meritava questo titolo in quanto è stato regolarissimo in tutto l'anno. E' un amico e soltanto a lui potevo lasciar vincere il titolo. Spero di avere le mie chanches il prossimo anno. In questo campionato non sono stato molto fortunato. Basti ricordare le gare di Montecarlo, di Zolder e di Zandwoord. Ho perso punti preziosi che mi avrebbero consentito di rimanere in lizza. Ora non c'è più nulla da fare. Festeggiamo il campione Jody Scheckter*».

Naturalmente le prossime due corse non saranno affrontate con lo stesso spirito dalla Ferrari, anche la Casa modenese si presenterà in pista per onorare il prestigioso titolo appena conquistato. Molto probabilmente l'ing. Forghieri, responsabile tecnico della squadra, non andrà più alle gare per rimanere in fabbrica e preparare le macchine per il futuro. Cosa riserva questo futuro alla Ferrari? La risposta è abbastanza semplice. Se n'è parlato molto in questi ultimi giorni. C'è in cantiere la famosa T5, che comincia a prendere una configurazione precisa. Si parla del motore turbo e di una aerodinamica ancora più avanzata. Quasi certamente questa vettura, fra un paio di mesi, potrebbe fare il suo esordio per i testi-prova sulla pista di Fiorano. Sarà l'arma vincente per il prossimo campionato? Può darsi. La Ferrari ormai ci ha abituati bene e con due piloti come Scheckter e Villeneuve può raggiungere qualsiasi traguardo.

Cristiano Chiavegato

Il titolo tappa per tappa

PERCHE' SCHECKTER E' GIA' CAMPIONE / Pilota	Argentina	Brasile	Sudafrica	Usa Ovest	Spagna	Belgio	Monaco	Tot. 1ª parte	Francia	Gr. Bretagna	Germania	Austria	Olanda	Italia	Totale
SCHECKTER	—	(1)	6	6	(3)	9	6	27	—	(2)	3	3	6	6	51
VILLENEUVE	—	2	9	9	—	—	—	20	6	—	—	6	—	6	38
LAFFITE	6	9	—	—	—	6	—	24	—	—	4	6	6	—	38
JONES	—	—	—	4	—	—	—	4	3	—	9	9	9	—	34
REGAZZONI	—	—	—	—	—	—	6	6	(1)	9	6	6	—	4	27
DEPAILLER	3	6	—	(2)	9	—	6	20	—	—	—	—	—	—	20
REUTEMANN	6	6	(2)	—	6	(3)	4	20	—	—	—	—	—	—	20
JARIER	—	—	4	1	2	—	—	7	2	6	—	—	—	6	14
ANDRETTI	2	—	3	3	6	—	—	12	—	—	—	—	—	2	14
WATSON	4	—	—	—	—	1	3	8	—	3	2	—	—	—	13
ARNOUX	—	—	—	—	—	—	—	—	4	6	—	1	—	—	11
JABOUILLE	—	—	—	—	—	—	—	—	9	—	—	—	—	—	9
PIRONI	—	3	—	—	1	4	—	8	—	—	—	—	—	—	8
LAUDA	—	—	1	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—	3	4
MASS	—	—	—	—	—	—	1	1	—	—	1	—	1	—	3
ICKX	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	2	—	3
PIQUET	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3	—	3
PATRESE	—	—	—	—	—	2	—	2	—	—	—	—	—	—	2
FITTIPALDI	1	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	1

Jody Scheckter è diventato campione del mondo con due Gran Premi di anticipo sulla fine del campionato in quanto, per il nuovo regolamento entrato in vigore quest'anno, ogni pilota può conteggiare per la classifica finale solo i quattro migliori risultati ottenuti in ognuna delle due fasi in cui è stato diviso il mondiale. Nella tabella abbiamo riportato fra parentesi i punteggi scartati. Se Villeneuve vincesse le ultime due corse, otterrebbe complessivamente 51 punti, ma sarebbe costretto a scartarne sei. Lo stesso discorso vale per Laffite, che potrebbe arrivare a 54 punti ma dovrebbe scartarne quattro. Entrambi i piloti, in caso di vittoria negli ultimi due Grandi Premi, totalizzerebbero quindi solo 50 punti.

Forse già stasera il pilota svizzero rinnoverà il contratto

Regazzoni: «Anche nell'80 alla Williams»

MONZA — *A quarant'anni, compiuti il 5 settembre scorso, il più popolare, folcloristico, simpaticone è sempre lui, Clay Regazzoni. Pare stia vivendo una seconda giovinezza ed ancora ieri lo ha provato il terzo posto conquistato a Monza malgrado i problemi nei quali è incappato durante le prove che lo hanno innervosito non poco.*

I due giorni precedenti la gara pochi avrebbero scommesso su un suo piazzamento. Nelle fermate ai box Clay ondeggiava le mani, con il palmo in basso, ad indicare che la sua Williams voleva saperne di stare in strada. Contrariamente al solito rispondeva con bruschi monosillabi a chi lo interrogava sugli sviluppi della situazione.

Il ritiro della patente per eccesso di velocità, da parte dei poliziotti svizzeri, doveva averlo irritato non poco, tanto che ieri Regazzoni, che non ha mai rifuggito le polemiche, ancora una volta non si è smentito, correndo il Gran Premio d'Italia con il casco sprovvisto della croce elvetica. Doveva proprio essere fuori di sé perché vedere «Rega» senza il rossocrociato è come svegliarsi al mattino e scoprire che la Statua della Libertà di Manhattan non ha più la fiaccola in mano.

Poi, in gara, è stato l'unico che ha dato l'impressione di procurare grattacapi alle due Ferrari, aggiudicandosi anche il giro più veloce. Probabilmente questo piazzamento chiude definitivamente il periodo di incertezza durante il quale l'elvetico ha pronunciato parole amare nei riguardi del team sponsorizzato dagli scoiocchi, dando per quasi certa la rottura del reciproco rapporto.

Clay Regazzoni sulla Williams: un'altra bella prestazione nel G. P. d'Italia

«*Quasi sicuramente — ha detto ieri al termine della corsa — rimarrò con la Williams* i cui dirigenti, domani sera, avrò un incontro per definire l'eventuale contratto per il 1980. Resta dieci per cento di possibilità negative nel qual caso dovrò vedere di accasarmi con qualcun altro».

Se Regazzoni firmerà cadranno le voci secondo le quali si sarebbe potuto «sposare» con la nuova Osella di Formula 1. Ciò, probabilmente, darà dispiacere a quello che, nell'ambiente, sarebbe lo sponsor del bravo costruttore torinese, la Denim, industria che produce una linea cosmesi maschile. Chi meglio di Regazzoni potrebbe correre reclamizzando dell'acqua di colonia, il dopobarba, la crema spray, le saponette? Chi meglio di lui, che alcuni anni fa aveva addirittura sacrificato i suoi proverbiali baffi rasandoli davanti alle telecamere per una nota fabbrica di lamette?

Sorrideva ieri i suoi baffoni, Clay, senza pronunciarsi nemmeno su altre voci — ne circolano tante e sempre di nuove nel «gran circo» — che lo avrebbero collocato all'Alfa Romeo per l'anno prossimo. Come ha detto l'ing. Chiti ieri al riguardo: «E' come per fare l'amore, bisogna essere in due. Non sappiamo come andranno le cose comunque anche se lo volessimo noi, deve desiderarlo anche lui». Quanto interesse, quest'anno, per il neo quarantenne «playboy» della Formula 1.

Gian dell'Erba

FERODO
li ha aiutati
a vincere

Questa è classifica del mondiale di Formula 1 dopo tredici gran premi: 1. Scheckter punti 51 (campione del mondo 1979); 2. Villeneuve 38; 3. Laffite 36; 4. Jones 34; 5. Regazzoni 27; 6. Depailler e Reutemann 20; 8. Andretti e Jarier 14; 10. Watson 13; 11. Arnoux 11; 12. Jabouille 9; 13. Pironi 8 14. Lauda 4; 15. Mass, Ickx e Piquet 3; 18. Patrese 2; 19. Fittipaldi 1.

Prossimo gran premio: Canada (Circuito di Montreal, 30 settembre).

Conta
su Ferodo
se é vero
FERODO

Preoccupazione nel «clan» granata per l'infortunio a Carrera

Senza posta il Torino non s'impegna

La partita del Torino contro il Parma contava pochissimo e lo si sapeva in partenza, vista la qualificazione in Coppa Italia già avvenuta e quindi anche il risultato poteva considerato. Insomma partita che si poteva benissimo giocare. Invece, obbligato giocarla, Torino ha corso il rischio di incidente al suo «libero» nuovo di zecca. L'azione avvenuta a centrocampo, a due passi dalla panchina Radice, in una posizione quindi che escludeva qualsiasi affanno da parte del difensore del Torino.

Lo scontro stato durissimo spettacolare. I due avversari volati letteralmente a terra con rumore sinistro. Attimi di apprensione, poi i due si sono rialzati, ma Carrera ha dovuto lasciare il campo anticipo rispetto ai compagni. Gli stato chiesto: era proprio il caso, in partita di questo tipo, rischiare tanto? In realtà si trattato di un intervento piuttosto «robusto» dal quale potevano scaturire anche conseguenze spiacevoli. La risposta Carrera è stata netta: *«Quando si gioca, si sta lottando sul campo, non si può stare pensare che impegnati in partita contro il Parma che conta più per la qualificazione. Si gioca basta, si fare il meglio e si rischia anche quando è il caso»*.

Come dire che mestiere di calciatore bisogna farlo sul serio, anche nelle occasioni appariscenti, quelle che giustificherebbero un impegno spinto. Non è ancora possibile, oggi, valutare con esattezza le conseguenze dell'incidente: il giocatore verrà sottoposto ad esami, ma la gravità della cosa è già stata ridimensionata. *«Si tratta di grossa contusione* — ha detto dottor Campini — *ma penso che non si tratti distorsione al ginocchio. Naturalmente, si può dire niente sicuro finché non avremo esaminato tutto con attenzione»*.

Anche Carrera sembrava ottimista, le nere previsioni circa il fatto che non fosse disponibile né per Cagliari (prima di campionato) né per Stoccarda (prima Coppa Uefa) sembrano potersi accantonare. Nel clan del Torino regna comunque certa preoccupazione che potrà essere fugata soltanto quando i medici emetteranno un giudizio definitivo. Da Carrera, che è diventato per disgrazia l'argomento principale della serata, passiamo al Torino.

Dopo belle prove dei giorni scorsi, incappato in un episodio tutt'altro che convincente contro il Parma. Radice ha detto di non essere soddisfatto ed è difficile dargli torto. L'allenatore, però, sostiene anche che non di affermare che il Torino non ha giocato bene perché mancava di stimoli. Se così fosse — ha detto Radice — si tratterebbe di una della squadra, cosa che è. La tesi di giornata non troppo brillante (che si è conclusa comunque per zero) ci sembra del tutto accettabile: nostro parere il Torino ha giocato in un certo modo proprio perché non esisteva posta in palio, probabilmente senza rendersene conto. E' più che comprensibile, anche occorrerà cambiar marcia al più presto, cominciando da Cagliari per continuare Stoccarda, quando si giocherà per qualcosa di molto sostanzioso.

Beppe Bracco

Delusione a Città del Messico

Simeoni terza ferma a 1,92

CITTA' — La giornata delle Universiadi doveva essere trionfale per l'atletica azzurra. Era infatti attesa, data per scontata, la medaglia d'oro di Sara Simeoni. E' invece arrivato il bronzo che non accontenta alcuno, specie la campionessa che, per la prima dal 1976, arriva in una gara di alto.

Oggi Simeoni non riuscita a superare la misura 1,94. C'è riuscita invece l'ungherese Andrea Matay che si aggiudicata gara alla tedesca occidentale Meyfarth, fermatasi l'italiana quota 1,92, ma seconda scavalcato l'asticella al primo tentativo.

La primatista del apparsa molto nervosa, incerta. E' entrata in gara seconda misura, 1,75, molto modesta per lei, forse proprio perché non sicura della condizione. Al contrario la Meyfarth è entrata a 1,80, la Matay a 1,83.

gara incerta. Forse povera tecnicamente, avvincente. La Simeoni «passata» all'1,88 ha superato al primo tentativo l'1,90 come la Matay, mentre la Meyfarth riuscita al secondo. L'italiana, però, è volata oltre 1,92 solo alla seconda prova, mentre la Meyfarth alla prima la Matay alla terza. A 1,94 Meyfarth Simeoni hanno sbagliato tutti e tre i tentativi, sembravano ormai prima seconda, ma la Matay ha avuto successo nel terzo salto un po' di l'asticella ha infatti vibrato a lungo.

«Sara sta pagando i successi della scorsa stagione — ha dichiarato subito dopo la gara Erminio Azzaro, suo allenatore — sente troppo competizioni e dovere di vincerle. Va in gara nervosa e sbaglia. Qui la pedana aveva caratteristiche contrarie quelle di Montreal. Era troppo lunga elastica. Sara ha dovuto accorciare di quattro-cinque passi la rincorsa questo può averla danneggiata, ma la ragione prima della sua sconfitta odierna è di natura psicologica, ho già detto».

Nessuno progetterebbe auto tanto veloci se Ferodo non pensasse frenarle

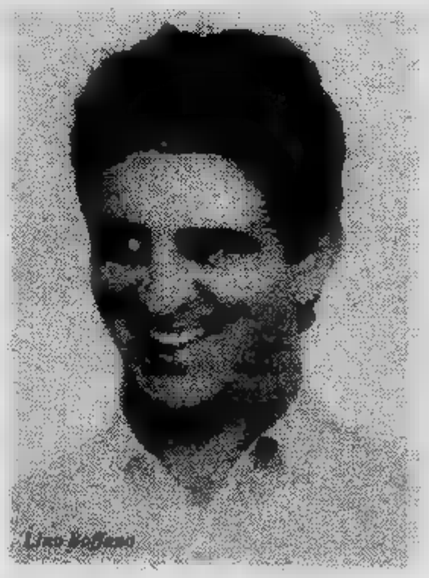
Publifer

Gli uomini Ferodo: mania di sicurezza

Quando si parla di automobili moderne, sempre più brillanti e sempre più veloci, il problema della sicurezza è il più importante il più attuale. Per la sicurezza di ogni veicolo è essenziale la qualità delle pastiglie dei freni il loro ineccepibile funzionamento in qualunque condizione d'impiego.
Alla **Ferodo** - la più importante industria del mondo nel campo dei materiali d'attrito - i problemi relativi alla progettazione, al collaudo e al perfezionamento delle pastiglie per i freni disco, delle suole per i freni tamburo e degli anelli per le frizioni, vengono scrupolosamente studiati e risolti grazie alle tecnologie e attrezzature più moderne che permettono all'industria di Mondovì di produrre materiali d'attrito della massima qualità per la sicurezza degli automobilisti di tutti i giorni. Ma la qualità dei prodotti **Ferodo** si deve soprattutto al continuo contatto le case automobilistiche e i piloti da corsa, curato da uomini che hanno fatto della sicurezza il loro credo prima che la loro professione.
Eccone alcuni:

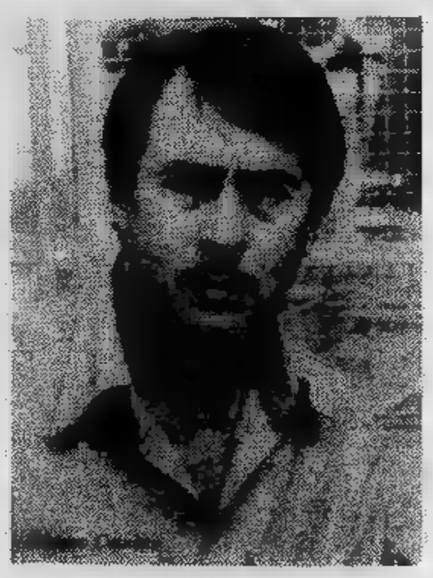
Alan Campbell

Campbell, irlandese di Belfast, 40 ni, sposato padre di due bambini, è un personaggio importante nel "circo" della Formula 1, anche le cronache si occupano ben di lui. Campbell da otto anni direttore del Servizio Corse della **Ferodo**, la Casa le cui pastiglie equipaggiano i freni tutte auto competizione di più elevato livello, dalle monoposto grad prix, alle sport, alle macchine rally.


Lino Beffano

Alla Ferodo, i problemi relativi alla progettazione allo studio, al collaudo e al perfezionamento tutti i materiali d'attrito (pastiglie per freni a disco, suole e ceppi per freni tamburo, anelli per dischi frizione) vengono risolti attraverso un continuo contatto ricercatori e utilizzatori proprio per ottenere anche dall'esperienza delle competizioni quella qualità che assicura la massima anche all'automobilista di tutti i giorni. Quando dovete far rifare i freni la frizione Vostro automobile, del Vostro autocarro o della Vostra moto (e non volete dei materiali qualsiasi) dovete pretendere materiali originali Ferodo.

Poiché, fra l'altro, tutte le da corsa montano pastiglie **Ferodo**, ecco spiegato perché i week-end Alan Campbell non sono quasi mai dedicati hobby prediletti (la pittura, il piccolo cabotaggio fluviale, il restauro di vecchie moto), bensì alla assistenza tecnica alle vetture che partecipano alle gare più importanti e, soprattutto, al campionato mondiale conduttori.



Lino Beffano, perito industriale trentaduenne, sposato, opera all'interno del Servizio Tecnico Commerciale.
Sono di competenza i problemi delle applicazioni industriali e veicoli commerciali, particolare riguardo al settore del ricambio; partecipa con competenza alla discussione dei risultati ottenuti prove su strada ed al banco.
L'approfondita conoscenza del prodotto, maturata nel Ricerca della **Ferodo** ed il costante aggiornamento formano il patrimonio culturale che gli consente un proficuo rapporto collaborazione con gli utilizzatori dei materiali **Ferodo**.
Dedica il tempo libero che lavoro gli concede a due hobbies: lettura e fotografia.

Silvano Comino, 39 anni, sposato, un figlio. Direttore Vendite della **Ferodo** Italiana: sono sua responsabilità le trattative commerciali la Clientela di tutto il mondo. E' lui che individua le necessità della Clientela che si incarica di sensibilizzare il Reparto Progetti della **Ferodo**, stabilendo inoltre gli obiettivi breve medio termine.

Conta su Ferodo se è vero

FERODO

distribuito esclusivamente dalla **SATAMV** S.p.a. Milano

Francesco Frola intende risolvere la crisi della Pro Vercelli

Gli industriali daranno lavoro ai calciatori-lavoratori disoccupati

SAINT VINCENT — Francesco Frola, sessantacinque anni portati bene, lo sguardo vivo e penetrante mascherato tratti dietro l'ammiccare degli occhi, probabilmente sarà ancora una volta uno dei salvatori della vecchia gloriosa Pro Vercelli, iscritta al campionato di serie D dopo una profonda sconvolgente crisi economico-dirigenziale, sfociata nelle dimissioni dell'ex presidente Baratto nella formazione di un nuovo gruppo dirigenziale che, capeggiato dallo stesso Frola, dovrebbe rilevarne la presidenza dopo l'assemblea dei soci.

Venerdì sera alle 21, nella vetusta sede di piazza Massaua, dovrebbe avvenire il passaggio della conduzione della Pro dal gruppo Baratto al gruppo Frola, alla presenza oltre che dei soci (una ottantina) dei legali dei due gruppi, ai quali è affidato l'ingrato compito di fissare il tetto oltre il quale Frola C. non intendono spingersi nella loro nuova gestione della società.

«*Probabilmente* — precisa il comm. Frola — *alla fine dell'assemblea di venerdì si arriverà alla nomina di un commissario straordinario che sostituirà l'attuale reggente Vanzini, persona fra l'altro preparatissima ed esperta. Per accelerare i tempi però — continua l'ex presidente degli anni '50/56 e '67/71 — si potrebbe anche nominare il commissario e stabilire i tempi per l'elezione del presidente e del direttivo, nell'interesse della stessa Pro Vercelli*».

Nel programma dei nuovi finanziatori, tutti industriali e commercianti vercellesi, vi sono idee innovative, a livello manageriale. A detta dello stesso Frola, infatti, gli industriali vercellesi che compongono il gruppo sono disposti a dare lavoro nelle loro aziende ai calciatori disoccupati, mettendo così in grado le bianche casacche di rinforzare probabilmente l'organico alla riapertura delle liste, dopo il quasi sicuro ingaggio dell'ex perugino Paolo Sollier, proveniente da Rimini.

«*Abbiamo in mente anche* — illustra Frola — *una sponsorizzazione sulle tute dei nostri giocatori. E' permessa e porterebbe ulteriori fondi alle casse della società, dopo l'anticipo ottenuto dalla Lega sui fondi giacenti che ci permetterà di pagare i giocatori senza patemi d'animo per il futuro*».

Pur avendo l'obbiettivo immediato di un onorevole campionato di serie D essendo capitata in un girone terribile che comprende avversarie del calibro del fortissimo Omegna, del Viareggio, delle due astigiane, l'Associazione Calcio Pro Vercelli (prima era U. S.) punta quindi al futuro, stando alle dichiarazioni dei suoi probabili nuovi dirigenti. Non è stato ancora scelto l'allenatore (scartato l'ex Cuscela, si è offerto Piqué) e la prima squadra sarà affidata al preparatore atletico Limberti a Montico. Chi succederà a Baratto?

I più dicono Frola ma il «comenda», che ha trattato a lungo il passaggio delle consegne ottenendo a Firenze, nei limiti del consentito, grosse [illegible] presidente della Lega Cestani, nicchia [illegible] motivi di lavoro (non di età, vi- [illegible] la fibra). Per salvare la vecchia e gloriosa «Pro» il Sindaco di Vercelli Ennio Balardi ha rinunciato alle ferie con l'avv. Prestinari, presidente provinciale del Coni. Ma accanto a loro probabilmente c'era tutta la città. Da domenica prossima tuonerà al «Robbiano» il fatidico grido: «*alé leoni*».

Giovanni Binda

A lui il 16° Giro della Valle

Sandro Paganessi yoga per vincere

AOSTA — Si dice Giro della Valle d'Aosta, gara a tappe in bicicletta per dilettanti, ma tante parole potrebbero essere tranquillamente tradotte [illegible] sola: la «Faticaccia». Si avrebbe un'idea [illegible] vaga e più suggestiva della «cura a montagna» offerta ad una settantina di giovanotti. Una settimana di assalti ai picchi alpini ha sfoltito i ranghi della compagnia: sul traguardo di Aosta, nella centrale Avenue Conseil des Commis, si sono presentati in quarantasette, a cominciare dai «signori» della situazione che hanno affrontato [illegible] sicurezza le impennate del percorso, per finire con gli ultimi volenterosi, splendidi nella loro stoica rassegnazione di fronte alla strada che saliva.

L'ultima emozione sotto lo striscione di arrivo: l'ha procurata un incauto operatore televisivo portandosi sulla traiettoria della volata dei primi. Il calabrese Faraca, che è stato il solo a esserne danneggiato, potrà sempre fissare sulla tela, lui che è pittore e ritrattista, l'obiettivo della telecamera comparsa così vicina al suo [illegible] Magari lo trasformerebbe nell'immagine dell'incubo provato: una composizione surrealista dell'occhio televisivo, mostruoso e deformante.

Il braccio di Alberto Minetti, teso verso il cielo nell'attimo del successo di tappa, ha suggellato anche la vittoria finale del rivale Alessandro Paganessi. I due si sono stretti la mano, poi Paganessi è filato sul palco a ritirare maglia e fiori del nu- [illegible] uno. Per Minetti non ci sono stati i baci della miss: li ha sostituiti un cazzotto in faccia «offertogli» gentilmente dal meccanico della squadra di Faraca. Un tipetto che aveva affrontato l'ultima fatica — la scalata del Col Clavon —, come le altre, in posizione di riposo sul sedile di un'auto e, a quanto pare, non si sentiva stanco.

Il fuoriprogramma ha movimentato a quinte della carovana e rinfocolato astiose polemiche: possibile che un direttore «sportivo» (ahi, l'umorismo della parola!) debba affiancare in corsa un proprio corridore e impartirgli il fatidico ordine: «*Non ti muovere dalla ruota degli avversari, non tirare un metro*»? E' possibile: Faraca naturalmente ha obbedito a Minetti, focosetto com'è di temperamento, ha trovato da ridire. Scambio di cortesie a il meccanico ha pensato bene di ringraziarlo alla sua maniera.

Tanto a pronto alla parola il biondino [illegible] della Fiat Trattori quanto è riflessivo Paganessi: razza bergamasca, si dice in questi casi, perché Sandro è di Vertova in Val Seriana, [illegible] campanile destinato all'anonimato, come lo erano Cittiglio e Castellania prima di diventare le patrie di campionissimi della bicicletta. A Vertova Paganessi ha solle- [illegible] l'entusiasmo dei tifosi sin dalle prime fughe vittoriose: era un ragazzino a si presentava già alla partenza delle gare con uno stuolo di fedelissimi attorno. Ma come capopopolo Sandro non sembra adatto al ruolo: calibra le parole, è riservato e ha l'aspetto dell'uomo più tranquillo di questo mondo.

Da lui non ci si possono aspettare dichiarazioni altisonanti. Magari nella giornata del suo exploit a Valgrisenche sembrava pure compiaciuto dei suoi silenzi: certamente è un buon amministratore di se stesso.

Chi vada a trovarlo nella stanza d'albergo, dopo la corsa, si attenda di vederlo a testa in giù a con le gambe appoggiate in verticale alla parete: una posizione yoga. «*Per rilassarmi*», dice semplicemente. A vent'anni non ancora compiuti ha imparato che nella vita a nello sport non bastano solo le gambe per andare avanti.

Alberto Gaino

Campionati regionali di discesa in canoa

La Morte è il più veloce sulle acque dello Stura

MOIOLA — Gianni La Morte, già campione italiano juniores di [illegible] fluviale, si è aggiudicato il titolo di campione di discesa per il Piemonte a Valle d'Aosta vincendo la gara svoltasi ieri pomeriggio nello Stura di Demonte. Centoventi i concorrenti arrivati da Ivrea, Pinerolo, Torino, Asti, Aosta, Cuneo che hanno preso parte alla più prestigiosa ga- [illegible] di discesa fluviale che si svolge in stagione in provincia di Cuneo.

Il percorso, [illegible] chilometri, snodava tra Moiola e Roccasparvera con arrivo fissato al Tetti Beraudo. «*La partecipazione a questa gara è stata massiccia, oltre ogni previsione* — dice Gian Paolo Daniele, segretario del Comitato piemontese canottaggio —; *grazie alla ottima organizzazione e al bel percorso che offre lo Stura. Nei prossimi anni si penserà a qualche manifestazione più prestigiosa, di carattere internazionale*».

Sulla «bellezza» del percorso sono tutti d'accordo, organizzatori a concorrenti: «*Non pericoloso, [illegible] veloce e selettivo*». Alla gara interregionale erano presenti anche campioni di un'altra specialità della canoa, l'olimpionica. Primi tra questi Gianni La Morte e Beppe Furlo che hanno ottenuto ottimi piazzamenti ai campionati italiani di Piedilungo.

«*Sarebbero arrivati più numerosi* — spiega Paolo Daniele — *se non fossero i campionati internazionali tra pochi giorni in Jugoslavia*». Le categorie che hanno gareggiato ieri pomeriggio, oltre alle quattro specialità, a squadre.

g. l. m.

Categoria K-1: 1. Gianni La Morte (Società Armida). *Categoria K-1 Junior:* 1. Luigi Brunoldi (Ivrea). *Cat. K-1 Senior:* 1. Gerardo Guida (Ivrea). *Cat. C-2 misto:* 1. Aimar Odasso (Cuneo). *Cat. C-1 Senior:* 1. Giuseppe Gallo (Cuneo). *Cat. K-1 femminile:* 1. Cristina Ghisetti (Ivrea). *Cat. K-1 femm.:* 1. Paola Ghisolfi (Cuneo). *Cat. K-1 senior femm.:* 1. Marita Poggio (Cuneo). *Cat. K-1 allievi femm.:* 1. Cristina Vanone (Ivrea). *Cat. C-1 unica junior:* Luca Signon (Ivrea). *Cat. C-2 unica:* Armando Meinero (Cuneo).

Categorie a squadre: *K-1 Junior:* 1. Simion, Brunoldi, Degliantoni (Ivrea). *Categoria K-1 femm. senior:* 1. Poggio, Odasso, Ghisolfi (Cuneo). *Cat. C-1 senior:* 1. Gallo, Giraudi, Milano (Cuneo). *Cat. C-2 senior:* 1. Lusso, Marengo, Bongioanni

Domani, con i migliori dilettanti

Corsa nell'Ovadese in memoria di Coppi

Memorial Fausto Coppi per dilettanti domani a Silvano d'Orba. Allestisce la manifestazione la Sportorganizzazioni Costante Girardengo di Alessandria, in collaborazione [illegible] l'U. S. Silvanese a l'Hobby Sport Novi Ligure a [illegible] a patrocinio della [illegible] Risparmio di Alessandria.

Il percorso si snoda sulle strade di un circuito di 22 chilometri che i concorrenti dovranno ripetere sei volte. Terreno a gara [illegible] le impervie colline dell'Ovadese che hanno saggiato i primi colpi a pedale del Campionissimo.

[illegible] organizzatori assicurano un campo di partenti all'altezza del ricordo [illegible] vuole [illegible] prevista la partecipazione a alcuni dei migliori dilettanti [illegible] con il vincitore del recente Giro della Valle d'Aosta, il bergamasco Paganessi.

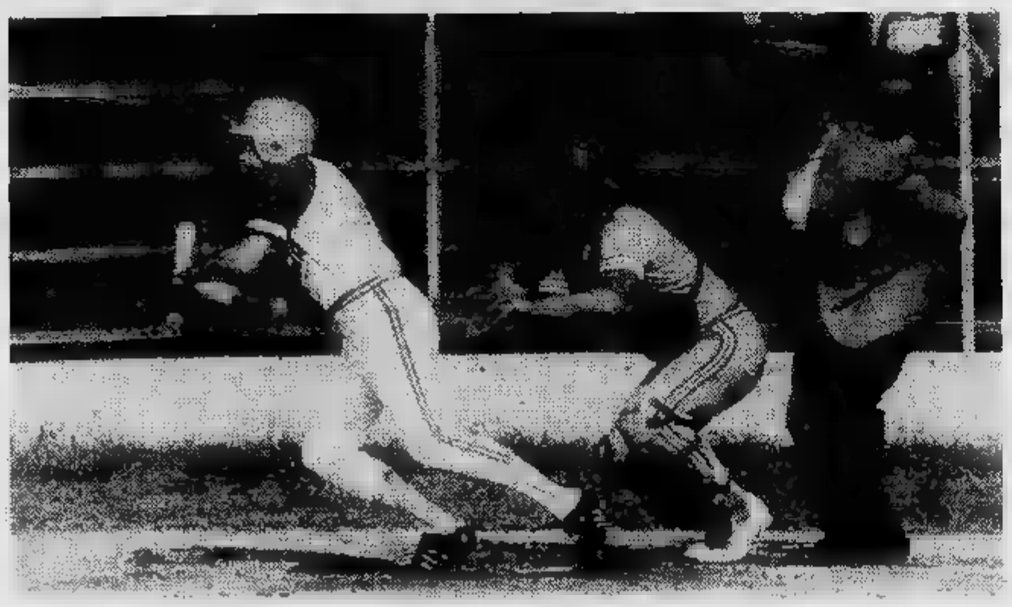
La partenza è fissata alle 12,45, l'arrivo è atteso attorno alle 16.

• CICLISMO — Sabato prossimo si disputerà il Giro del Lazio: [illegible] già dato la loro adesione Moser, Saronni, Hi- [illegible] (vincitore [illegible] Tour per il secondo anno consecutivo) a l'olandese Raas, che ha conquistato il titolo mondiale sul circuito di Valkenburg. Sarà presente anche Knetemann, che si era aggiudicato la maglia iridata l'anno scorso.

• NOVI LIGURE — La [illegible] edizione della corsa nazio- [illegible] podistica in montagna Voltaggio-Monte Tobbio (Km. 10, con un dislivello di 766 metri), quarta prova del campionato italiano individuale, è stata vinta da Claudio [illegible] (Società Orecchiella Garfagnana di Lucca) in 42'50"6; 2) Gianni [illegible] (Società Intermobili Casazza a Bergamo) a 48"; 3) Dino Todello (Vigili del Fuoco di Belluno) a 56".

I riminesi praticamente campioni italiani di baseball dopo [illegible] battuto la Lawson's

Non basta Brassea per fermare la Derbigum



Un grande, anzi grandissimo [illegible] è bastato a contenere l'assalto degli aspiranti al titolo tricolore: anzi, quelli [illegible] Derbigum sono praticamente campioni d'Italia considerato che a Nettuno, contro l'Hovalut, la Germal è andata clamorosamente a inciampare (Castelli ha raccolto un misero 0 [illegible] 5 nella prima gara, accontentandosi di un fuoricampo nella seconda contro un giovincello). Restano ancora due scontri al vertice fra Germal-Colombo a Biemme-Derbigum ma praticamente il titolo è assegnato alla squadra riminese che nell'incontro di sabato contro la Lawson's Torino ha realizzato ben [illegible] fuoricampo contro i due dei ragazzi di Rael. Una vendemmiata che [illegible] modo alla capolista di portarsi a 70° fuoricampo stagionale, vale a dire a poche lunghezze [illegible] record assoluto nella storia [illegible] baseball italiano.

Contro una squadra che si esprime [illegible] un 355 di media complessivo in battuta, neppure la Lawson's poteva sperare. Eppure la formazione torinese nella [illegible] di venerdì ha offerto una prova eccezionale: «*Brassea* — diceva il manager riminese, Sergio Zucconi — *è stato semplicemente grande. Se Fradella non [illegible] sbloccato la situazione con un fuoricampo, forse a quest'ora staremmo ancora giocando*». Anche la difesa torinese era impeccabile: appena un errore, autore Costa. L'uomo giunto salvo, peraltro, è poi andato a casa assieme a Fradella autore [illegible] battuta-punto. In [illegible] gara nervosissima, [illegible] Colabello, il trionfatore degli olandesi, da una parte a Brassea dall'altra, si è sviluppa- [illegible] in [illegible] splendida incertezza (4 a 2) con Venitucci che [illegible] preso il posto di Brassea senza che gli avversari [illegible] a batterlo.

Rael [illegible] una volta [illegible] giocato bene [illegible] carte, facendo tremare i «bomber» [illegible] l'atteso exploit, una specie di «scoop» in senso sportivo, non c'è stato. Nella seconda gara [illegible] inevitabile il crollo, anche Borghino è partito benissimo: quando però gli hanno rifilato il secondo fuoricampo, Rael lo spostava utilizzando dapprima Vegni e poi Giacalone. Nulla da [illegible]: tutti hanno avuto la loro razione di fuoricampo (2, dunque, Borghino, altrettanti Vegni, a Giacalone) [illegible] anche Romano, pur risultando il lanciatore vincente, ha avuto la sua parte (due fuoricampo), autori Montallegro e lo stesso Vegni. Borghino con due valide su cinque turni è risultato fra i migliori, assieme al redivivo Montallegro (un homer, due punti) a a Brassea, utilizzato [illegible] seconda base.

Altra musica per il Novara Celeppio incorso in due sconfitte consecutive con il Bollate Partiti [illegible] gli [illegible] Uniti [illegible] Ragusa [illegible] Powers (Rum aveva preceduto, tutti). Guilizzoni ha dovuto arrangiarsi [illegible] materiale locale. Po- [illegible] cosa, soprattutto come carattere, troppi giovani che si arrendono facilmente quando sarebbe il caso di battere e di combattere sino in fondo. Due sconfitte pesanti, dunque, almeno psicologicamente parlando: per fortuna la salvezza è assicurata. Uno [illegible] pochi a salvarsi è stato Pezzolato, [illegible] in difesa che in attacco [illegible] sieme a Fini e all'intramontabile Fontana, salito per la prima [illegible] sul «mound» novarese, lui che ha contribuito con Alvise e Guilizzoni alla sua costruzione. Fontana è stato quasi impeccabile sino a fuoricampo a Pivetta: ha estratto persino qualche curva [illegible] sul «dossier».

Giorgio Gandolfi

E' Marello dell'Ovada campione di tamburello

Ha vinto lo scudetto farà 60 km a piedi

Ed ora Aldo Marello deve mantenere la parola: «*Se vinciamo lo scudetto vado da Ovada a Revigliasco a piedi*» ha detto. E ieri l'Ovada si è assicurata il titolo italiano 1979 di tamburello, riportandolo in Piemonte dopo quattro anni di predominio veronese. Marello deve incominciare a pensare ai 60 e più chilometri che lo attendono, tutti i piedi. «*Non mi tirerò indietro* — assicura euforico — *lo scudetto tricolore vale questo ed altro. E poi andare a piedi mi piace: sono sicuro che mi divertirò pure, perché voglio che a seguirmi ci siano i compagni di squadra, gli amici e i tifosi, ben provvisti di spaghetti caldi e vino buono. Camminare fa bene fame e sete*».

Ma quale è stata la formula che ha fruttato all'Ovada il suo primo titolo? «*L'unione dei due opposti* — sentenzia Marello — *Capusso ed io: due caratteri diversissimi, due concezioni di gioco che parevano inconciliabili. Lui l'esuberanza, il rischio, il colpo sempre secco ed aggressivo. Io il palleggio, il ragionamento, la paura di fare falli. E tutto questo condito da un Chiesa che si è rivelato persona estremamente intelligente, capace di tenere il suo posto da gran campione, e da un Bonanate che non è mai mancato nei momenti decisivi*».

Giriamo la stessa domanda al vicepresidente della squadra, Nino Croco: quale è stata la formula vincente dell'Ovada? «*L'insieme direzione-giocatori* — sostiene — *un esempio di come si possa andare d'accordo dal primo giorno di campionato all'ultimo, vincendo lo scudetto e traendone tutti vantaggio*».

A Ovada questo scudetto lo inseguiva da sempre. Per questo erano stati chiamati i più grossi nomi del tamburello italiano, veronesi, mantovani, trentini: da Tezza a Policante, da Damoli a Tretter, da Paolo Scattolini a Montresor. «*Invece quest'anno abbiamo provato a parlare tutti piemontese* — soggiunge Croco — *e questo credo che ci sia servito moltissimo: ci siamo capiti meglio*».

Ai giocatori, all'inizio del campionato, è stato fatto un discorso molto chiaro: nessun grosso ingaggio, quasi solo i rimborsi spese. Poi a fine anno si tirano le somme, si sottraggono le spese e quanto resta lo si divide tra tutti. «*Una specie di cooperativa* — puntualizza ancora Croco — *in modo da responsabilizzare tutti, perché solo il bel gioco ed il risultato attraggono il pubblico, ed il pubblico fa incasso, e l'incasso è guadagno per i giocatori stessi*».

Marello, Capusso, Bonanate, Chiesa ed Ettore Scattolini hanno accettato il rischio, realizzando l'impresa in cui sembrava arduo sperare. Hanno vinto lo scudetto. E il prossimo anno? «*Ci auguriamo di poter ripresentare la stessa squadra* — assicura Croco — *sarebbe un peccato partire con uno scudetto attaccato alla maglia e poterlo difendere*».

Marco Sannazzaro

ALBO — **1960 Fiat Torino; 1961-66 Quaderni; Salvi S. Massimo; Lavazza Murisengo; Castell'Alfero; 1971 Marmirolo; 1972 Castell'Alfero; Lavazza Murisengo; 1974 Viarigi; 1975-78 Lonardi S. Floriano; 1979 Ovada.**

A fine mese i due di nuovo di fronte ad Alba

Bertola batte Berruti anticipazione delle finali?

Felice Bertola

CUNEO — *Walter Belmonte ha avuto torto e per lui è davvero svanito il sogno di qualificarsi per le finali. A troncargli ogni illusione ci ha pensato il giudice sportivo avv. Marabotti, che non ha accolto il ricorso della società, l'Uspe, che chiedeva l'annullamento della gara con Balocco. «E' proprio il caso di dire che l'arbitro ha sempre ragione — afferma con il direttore tecnico dell'Uspe, Bruno Cappello —. Lui e il giudice di battuta non hanno visto che Balocco passava continuamente la linea».*

Probabilmente però il giudice sportivo, nell'emettere la decisione, ha tenuto conto, più che del rapporto dei due arbitri, del giudizio del commissario di campo, Vincenzo Ferrero, il Lo Bello del pallone elastico, che ha visto chiaramente che Balocco rubava qualcosa alla battuta, dall'altra parte Tarasco imitava. Per non fare torto a nessuno, il giudice ha lasciato le cose come stavano, convalidando il risultato a favore di Balocco.

Chiusa la disputa, a Belmonte non resta che disputare il girone finale: non quello per il titolo ma l'altro, per la retrocessione. Qui non dovrebbe avere molte preoccupazioni per qualificarsi al primo posto, lasciando a Rosso, Aicardi e Devia, i tre liguri, l'affanno di evitare l'ultima posizione che porta diritto in serie B. Sarà una bella battaglia, come certamente lo sarà in alto nella classifica.

Ieri a Cuneo, ad settimana via ufficiale, Bertola e Berruti si sono affrontati allo sferisterio di piazza della Libertà, finalmente restituito ai legittimi proprietari della Comed; in palio il trofeo Gazzetta del Popolo. L'ha spuntata, dopo tre ore, Bertola (11 a 9), ma chi può giurare che sarà la stessa cosa fra tre settimane quando i nostri due campioni saranno nuovamente di fronte ad Alba.

Dice giustamente Renzo Gili, la spalla di Balocco, mentre ai bordi del campo cercava di acquistare la simpatia un venditore di funghi porcini: «E' una vita che vediamo giocare Bertola e Berruti, e non sappiamo ancora chi è il più forte dei due». Berruti, lasciata alle spalle la trasferta olandese, è apparso in progresso e il suo trainer, prof. Anastasio, assicura che per lo scontro decisivo sarà al meglio della condizione.

Nell'arco delle tre ore Massimo ha avuto qualche pausa, ha giocato anche palloni stupendi. Bertola, scattante come un giovincello, per due terzi della gara, condotta sempre in testa, è apparso nel finale un po' tirato, ma è riuscito ugualmente a vincere.

Allora quest'anno arriverà la stella del decimo scudetto? «Credo che Massimo ed io abbiamo le stesse probabilità. Un campionato si può vincere se si è il più forte, o anche il più fortunato. Certo al titolo ci tengo, ma gli anni passano anche per me, anche Augusto Manzo dice che lo scatto e la grinta sono pari a quelli di quattro anni or sono quando vinsi il mio ultimo titolo».

In questi ultimi anni il mito di Bertola si è un po' offuscato. Cos'è cambiato quando è salita in alto la stella di Berruti? «Proprio niente — *risponde con un sorriso* — se non la mia condizione allo stato civile. Ora non sono più scapolo».

Piero Galasco

FINALE — 1ª giornata, 16 settembre, ore 15: a Cuneo, Balocco-Berruti; a Castelletto Molina, Arrigo-Bertola. 2ª giornata, 23 settembre, ore 15: Alba, Bertola-Balocco; Monastero Bormida, Berruti-Arrigo. 3ª giornata, 29 settembre, ore 14,30: a Cuneo, Balocco-Arrigo; settembre, ore 14,30: ad Alba, Bertola-Berruti. 4ª giornata, 7 ottobre, ore 14,30: a Cuneo, Balocco-Bertola; a Castelletto Molina, Arrigo-Berruti. 5ª giornata, 14 ottobre, ore 14,30: ad Alba, Bertola-Arrigo; Monastero Bormida, Berruti-Balocco. 6ª giornata, ottobre, ore : Castelletto Molina, Arrigo-Balocco; 21 ottobre, ore 14: a Monastero Bormida, Berruti-Bertola.

In coppia con Bruzzone, tricolore per la 3ª volta

Sturla campione italiano

Sei otto maglie tricolori sono state assegnate ieri: ai bocciofili delle categorie «Nazionale», «Propaganda» e «Allievi»; per altre due, quelle della «Regionale», bisognerà attendere l'esito della finalissima, resasi necessaria per l'elevato numero partecipanti — 536 —, che verrà giocata sabato prossimo, 16, al G.S. Bertolla, la società organizzatrice.

— Il titolo è andato a Lino (Lancia Caudera); posto d'onore Carlo Cattaneo Giuseppe Paletto (Rossini Birichin). Solo formazioni (all'ultimo momento, poi, la squadra dell'U.B. Sanremo, regolarmente iscritta, non si è presentata) in agli ordini dell'arbitro Marengo d'Asti. Un'improvvisa indisposizione obbligava Andreoli a dare forfait poco prima del sorteggio l'Accorsi Tuttobocce costretta a biare le due coppie: Granaglia Bragaglia (anziché Benevene) Selva Benevene (anziché Andreoli).

Due formazioni della Lancia (Bruzzone-Sturla Cavassa-Vay) della Rossini Birichin (Cattaneo-Paletto Baldo-Riscaldino) facevano il vuoto loro spalle giungevano alle semifinali. Quella di Bruzzone-Sturla eliminava i vercellesi Priotto-Torgano, mentre Cavassa-Vay battevano clamorosamente Granaglia-Bragaglia dopo essere stati in svantaggio per 4 a 11. Dal canto loro Cattaneo (ottima la prova del giovane torinese per l'arco della gara) e Paletto superavano i genovesi Ameghino-Granara e avevano la meglio sugli alessandrini P. Paletto-Suini. Doppio duello «in famiglia» nelle semifinali: Lancia c. Lancia e Rossini c. Rossini. Superavano il turno da una parte Bruzzone-Sturla e dall'altra Cattaneo-Paletto.

Interessantissima e molto combattuta la finale: inizio bruciante della Lancia (che si portava sul 10 a 4) faceva seguito una formidabile rimonta della Rossini che passava addirittura a condurre per 13 a 10. Quelli della Lancia, però, non si davano per vinti e, giocando al meglio delle loro possibilità, riuscivano alfine a vincere il titolo

Per Nicola Sturla quella di ieri è la prima maglia tricolore della specialità; Lino ha fatto «tris», dopo i successi '73 e '74 in coppia Vittorio Botto.

— Una gara massacrante (otto partite in giorni) e di alto contenuto tecnico-agonistico quella sostenuta giocatori «R» convenuti al G.S. Bertolla. C'erano an rappresentanti del Veneto, Friuli, Liguria, Val d'Aosta da ogni del Piemonte che, agli ordini dell'arbitro Piero Garlando Valenza, si battaglia al G.S. Bertolla. Ci sono stati incontri avvincenti e ricchi di suspense, soprattutto nelle partite di ieri sera vinto chi più «birra» in corpo. Alla di prossimo si sono qualificati i cuneesi Finocchio-Castellino (Damiano Secondo, Manta) i torinesi Bruatto-Serini (Rossini Birichin). Al 3° posto si piazzati: Albertengo-Cavallero (Bra) e Riviera-Rolle (Alpignano). Dal 5° all'8°: Trova-Vincenti (La Fissa), Calvi-Cappello (Madonna Pilone), Ambrogio-Borgogno (Bongioanni Fossano) Massano-Tonon (Ciriacese).

Guido Tolazzi

1ª Categoria: i due gironi con le squadre di Torino e provincia

Insieme al campionato di Promozione prende il via domenica il torneo di Prima Categoria. Quest'anno si registreranno delle importanti novità nei gironi: avremo esempio un girone tutto torinese (ne pubblichiamo qui il calendario insieme a quello del girone C) formulato con l'evidente scopo di ridurre i costi di trasferta delle squadre. Un girone senza dubbio interessante perché sarà vero proprio campionato cittadino con grossi motivi campanilistici.

«Stampa Sera» seguirà con particolare attenzione questo campionato, pubblicando tutti i martedì risultati, classifiche e tabellini oltre a servizi sulle varie squadre e iniziative particolari come quella che lo scorso anno premiò il miglior cannoniere della regione.

GIRONE C

1ª (16-9-1979, 16,30) — La Chivasso-Anpi Ciriè-Quincinettese; Madonna Campagna Fulgori-Meroni C. Vica; Caluso-Saint Vincent; Caselle-Rivara; Mathi-Castellamonte; Vallorco-Bertolini Villanova.

2ª GIORNATA (23-9-1979, ore 16,30) — Anpi Elter-Vallorco; Quincinettese-Mathi; Castellamonte-Meroni Cascine Vica; Rivara-Caluso; Saint Vincent-La Chivasso; Campagna Fulgori-Caselle; Bertolini Villanova-Ciriè.

3ª GIORNATA (30-9-1979, 15) — Bertolini Villanova-Anpi Elter; Meroni Cascine Vica-Quincinettese; Caluso-Madonna Campagna Fulgori; La Chivasso-Rivara; Vallorco-Saint Vincent; Caselle-Ca; Ciriè-Mathi.

4ª (7-10-1979, ore 15) — Anpi Elter-Ciriè; Quincinettese-Caselle; Mathi-Meroni Cascine Vica; Castellamonte-Caluso; Rivara-Vallorco; Saint Vincent-Bertolini Villanova; Madonna Campagna Fulgori-La Chivasso.

5ª (14-10-1979, ore 15) — Anpi Elter-Saint Vincent; Caluso-Quincinettese; C Cascine Vica; Bertolini Villanova-Rivara; La so-Castellamonte; Vallorco-Madonna Campagna Fulgori; Caselle-Mathi.

6ª (21-10-1979, ore 14,30) — Rivara-Anpi Elter; Quincinettese-La Chivasso; Meroni Cascine Vica-Caselle; Mathi-Caluso; Saint Vincent-Ciriè; Castellamonte-Vallorco; Madonna Campagna Fulgori-Bertolini Villanova.

7ª (28-10-1979, ore 14,30) — Anpi Elter-Madonna Campagna Fulgori; Vallorco-Quincinettese; Caluso-Meroni Cascine Vica; Saint Vincent-Rivara; Bertolini Villanova-Castellamonte; La Chivasso-Mathi; Ciriè-Caselle.

8ª GIORNATA (4-11-1979, 14,30) — Castellamonte-Anpi Elter; Quincinettese-Bertolini Villanova; Meroni Cascine Vica-La Chivasso; Caselle-Caluso; Rivara-Ciriè; Campagna Fulgori-Saint Vincent; Mathi-Vallorco.

9ª GIORNATA (11-11-1979, 14,30) — Anpi Elter-Quincinettese; Vallorco-Meroni Cascine Vica; Ciriè-Caluso; Rivara-Madonna Campagna Fulgori; Saint Vincent-Castellamonte; La Chivasso-Caselle; Bertolini Villanova-Mathi.

10ª (18-11-1979, ore 14,30) — Mathi-Anpi Elter; Quincinettese-Saint Vincent; Meroni Cascine Vica-Bertolini Villanova; Caluso-La Chivasso; Castellamonte-Rivara; Caselle-Vallorco; Madonna Campagna Fulgori-Ciriè.

11ª GIORNATA (25-11-1979, 14,30) — Anpi Elter-Meroni Cascine Vica; Rivara-Quincinettese; Vallorco-Caluso; Saint Vincent-Mathi; C Campagna Fulgori; Ciriè-La Chivasso; Bertolini Villanova-Caselle.

12ª GIORNATA (2-12-1979, 14,30) — Caselle-Anpi Elter; Quincinettese-Madonna Campagna Fulgori; Meroni Cascine Vica-Saint Vincent; Caluso-Bertolini Villanova; Mathi-Rivara; Ciriè-Castellamonte; La Chivasso-Vallorco.

13ª GIORNATA (9-12-1979, 14,30) — Anpi Elter-Caluso; Castellamonte-Quincinettese; Vica-Rivara; Saint Vincent-Caselle; Vallorco-Ciriè; Campagna Fulgori-Mathi; lini Villanova-La Chivasso.

GIRONE E

1ª GIORNATA (16/9/1979 ore 16,30) — Borgo S. Remo-Victoria Ivest Tabor; Lucento-Settimo; Lido Whisky P.I.P.-Cenisia; Nichelino-Renault Gassino; Chieri-Millefonti; Corsica Beinasco-Moncalierese; San Mauro-Alpignano; Lascaris-Barcanova.

2ª GIORNATA (23/9/1979 16,30) — Renault Gassino-Borgo S. Remo; Moncalierese-Settimo; Cenisia-Lascaris; Barcanova-Nichelino; Lucento-Lido Whisky P.I.P.; Millefonti-San Mauro; Alpignano-Corsica ; Victoria Ivest Tabor-Chieri.

3ª (30/9/1979 ore 15) — Borgo S. Remo-Barcanova; Settimo-Lido Whisky P.I.P.; Nichelino-Cenisia; Corsica La-scaris-Lucento; Mauro-Victoria Ivest Tabor; Gassino; Moncalierese-Alpignano.

4ª GIORNATA (7/10/1979 15) — Cenisia-Borgo S. Remo; Alpignano-Settimo; Lucento-Nino; Lido Whisky P.I.P.-Lascaris; Millefonti-Moncalierese; Victoria Tabor-Corsica Beinasco; Barcanova-Chieri; Renault Gassino-San Mauro.

5ª GIORNATA (14/10/1979 ore 15) — Borgo Remo-Lucento; Settimo-Lascaris; Chieri-Cenisia; Nichelino-Lido Whisky P.I.P.; Alpignano-Millefonti; Corsica Beinasco-Renault Gassino; Moncalierese-Victoria Tabor; Mauro-Barcanova.

6ª (21/10/1979 14,30) — Lido Whisky P.I.P.-Borgo S. Remo; Millefonti-Settimo; Cenisia-San Mauro; Lascaris-Nichelino; Barcanova-Corsica Beinasco; Lucento-Chieri; Victoria Ivest Tabor-Alpignano; Renault

7ª (28/10/1979 14,30) — Borgo S. Remo-Lascaris; ; Beinasco-Cenisia; Chieri-Lido Whisky P.I.P.; Millefonti-Victoria Tabor; San Mauro-Lucento; Alpignano-Renault Gassino; Moncalierese-Barcanova.

8ª GIORNATA (4/11/1979 14,30) — Nichelino-Borgo S. Remo; Victoria Ivest Tabor-Settimo; Cenisia-Moncalierese; Lido Whisky P.I.P.-San ro; Renault Gassino-Millefonti; Lucento-Corsica Beinasco; Lascaris-Chieri; Barcanova-Alpignano.

9ª (11/11/1979 14,30) — Settimo-Borgo S. Remo; Alpignano-Cenisia; Chieri-Nichelino; Corsica Beinasco-Lido Whisky P.I.P.; Millefonti-Barcanova; Moncalierese-Lucento; Victoria Tabor-Renault Gassino; San Mauro-Lascaris.

10ª GIORNATA (18/11/1979 ore 14,30) — Borgo S. Remo-Chieri; Renault Gassino-Settimo; Cenisia-Millefonti; Nichelino-San Mauro; Lido Whisky P.I.P.-Moncalierese; Lascaris-Corsica Beinasco; Lucento-Alpignano; Barcanova-Victoria Ivest Tabor.

11ª (25/11/1979 ore 14,30) — San Mauro-Borgo S. Remo; Settimo-Chieri; Victoria Ivest Tabor-Cenisia; Corsica Beinasco-Nichelino; Alpignano-Lido Whisky P.I.P.; Millefonti-Lucento; Renault Gassino-Barcanova; Moncalierese-Lascaris.

12ª GIORNATA (2/12/1979 14,30) — Borgo S. Remo-Corsica Beinasco; Barcanova-Settimo; Cenisia-Renault Gassino; Nichelino-Moncalierese; Whisky P.I.P.-Millefonti; Lucento-Victoria Ivest Tabor; Chieri-San Mauro; Lascaris-Alpignano.

13ª GIORNATA (9/12/1979 ore 14,30) — Moncalierese-Borgo S. Remo; Settimo-San Mauro; Barcanova-Cenisia; Alpignano-Nichelino; Victoria Ivest Tabor-Lido Whisky P.I.P.; Millefonti-Lascaris; Corsica Beinasco-Chieri; Renault Gassino-Lucento.

14ª GIORNATA (16/12/1979 14,30) — Borgo S. Remo-Alpignano; Cenisia-Settimo; Nichelino-Millefonti; Lido Whisky P.I.P.-Renault Gassino; Mauro-Corsica Beinasco; Lucento-Barcanova; Lascaris-Victoria Ivest Tabor; Chieri-Moncalierese.

15ª GIORNATA (23/12/1979 14,30) — Millefonti-Borgo S. Remo; Settimo-Corsica Beinasco; Cenisia-Lucento; Victoria Ivest Tabor-Nichelino; Barcanova-Lido Whisky P.I.P.; Alpignano-Chieri; Renault Gassino-Lascaris; Moncalierese-San M

Guida turistica immaginaria di Italo Cremona

Non molestate le sirene

Scoglio Polcrone

LA natura fu doviziosa di doni a Scoglio Polcrone come si capisce dal nome. Vi si sbarca dai lussuosi battelli della Snal e al porticciolo il turista è accolto da fanciulle poco più che ventenni nel costume isolano che lo cingono di fiori, l'accompagnano all'ostello e, dopo essersi assicurate che tutto vi sia in ordine, si accomiatano con un bel «gozza gozza capasciù» che significa «serva sua».

L'ostello è gestito dallo Stato. Con cento lire al giorno si ha, oltre una linda cameretta ■ uno o due letti, una prima colazione (caffè e latte, thè, uova, burro, marmellata), una colazione (antipasto, minestra, un piatto di carne o di pesce, frutta, formaggio, dolce, caffè, liquori), e una cena della medesima consistenza.

I vini stranieri vengono conteggiati a parte mentre quelli dell'isola sono a volontà.

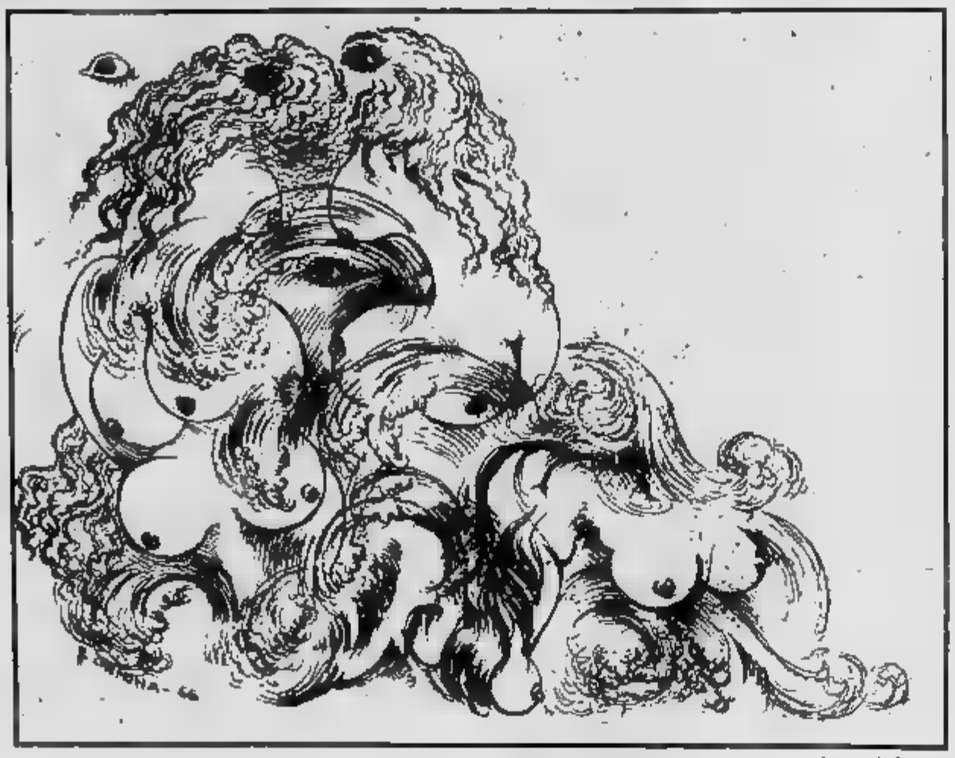
Alla sera funzionano tre cinematografi e un teatro pensile oltre ■ un'accogliente casa da gioco, pure pensile, ma l'interesse dei turisti è soprattutto polarizzato dalle grotte delle sirene che si lasciano vedere intente ai loro giuochi da mezzanotte all'alba. Si tratta di esemplari dei quali il più adulto non supera i vent'anni. A vent'anni infatti le sirene perdono la coda e diventano donne atte alla riproduzione umana. Il girino di sirena che appena uscito dall'uovo piriforme è lungo poco più di 2 millimetri, cresce in fretta e ■ 14 anni si ha la sirena completa di pinna caudale e capelli.

La sirena è un anfibio urodelo femmina il cui apparato genito-urinario si avvicina ■ quello presentato dai selaci e dagli embrioni degli amnioti: in essa il rene ha un suo dotto escretore proprio, che è il primitivo canale di Wolff, il quale distalmente si apre nella cloaca, mentre gli ovuli sono raccolti nell'ovidotto lungo e tortuoso che altro non ■ se non il canale di Müller. In esso la fecondazione è interna senza accoppiamento ■ avviene raccogliendo il seme diffuso nell'acqua salata da turisti e isolani. Poiché la sirena è di sangue freddo dal ventre in giù, è inutile sollecitarne il contatto che, tra l'altro, riuscirebbe dannoso alle tenere squame.

Canta in greco arcaico dall'età di sei anni nenie ancestrali ed è mordace nel periodo dell'allattamento: meglio perciò non molestarla né chiederle servizi ■■ tiene, come grosse mignatte azzurrognole, le sirenette al petto.

Epulonia

TUTTO nei dintorni di Epulonia suggerisce al turista i piaceri della tavola. Dai vigneti che vestono i colli, agli orti che si susseguono nel piano abitato da mandrie di bovini, corso da frotte di suini e ovini, sorvolato da nembi di pernici e di fagiani. Rane di mezzo chilo saltellano cantando pei sentieri, e nei rigagnoli sta il gambero muto d'Etruria più gustoso dell'aragosta àpula (eh, eh...). Epulonia per quanto è larga non ■ che un solo ristorante, ma la Cattedrale in stile afro-asiatico a croce di Lorena con trifore policentriche e colonnati asimmetrici con autentici capitelli siriaci e caratteristica copertura a squame fittili policrome, ammonisce che oltre ai piaceri del corpo sta la salute dell'anima.



Disegno di I. Cremona

Con modica spesa si può consumare dovunque il rancio-tipo del posto che consiste in antipasti assortiti, funghetti boschereccì, carciofini ripieni di uova di rana, petti di cicala e lamponi saltati in grasso di murena, brodo di gamberi con pasta reale, cuscino di vitello al forno, materassa di fagiana al pié di porco, orecchie suine alla lingua di renna, besciamella di batrace all'uccelletto, popone al forno con sufflè di fichi al latte, torta paesana, gelati all'etrusca con gamberetti, vino del luogo (bianco secco d'Epulonia).

I portici dell'ospizio settecentesco che sta al centro del paese offrono luoghi comodi ■ tavolacci per smaltire il pranzo ■ nel cortile centrale si eleva una fontana monumentale del Sangallo per chi voglia restituirlo.

Varie farmacie e posti d'assistenza segnati da apposita croce (luminosa di notte) possono provvedere ai più svariati malori e ad eventuali intolleranze. Oltre al rancio-tipo suddetto possono essere consumati altri cibi secondo fantasia ma latte e yogurt si trovano solo dallo speziale.

Uscendo dal paese per la strada di Vannutri si passa davanti al cimitero che reca sull'ingresso in marmo rosa del Grele il seguente monito scritto a lettere d'oro «*Questa volta t'è andata bene, o viaggiatore, ritorna, ti vogliamo con noi per sempre*».

Qui nel mesto recinto, per chi ami l'arte, una serie di affreschi cinquecenteschi di pennello non volgare rappresentanti le conseguenze dei peccati capitali con particolare riferimento ■ quello di gola. Tombe pregevoli di stranieri ■ di italiani illustri stroncati a tavola in loco: di particolare interesse quello del poeta inglese sir Wardward, quella segnata col numero 185 che raccoglie le salme d'un'intera famiglia tedesca, quella col numero 380 che ospita due coniugi di Busalla mancati in viaggio di nozze.

Balengo sul Taro

L'ARDITO recinto tridimensionale che coordina i suoi vuoti ■ i suoi pieni torno torno al nuovo centro residenziale di Balengo, tutto ■■ traliccio di *plexiral* qua e là ravvivato da incrostazioni gemmee in *stortolit* sofisticato dà subito la misura del moderno impegno che ha presieduto all'erezione del Centro.

I diversi nuclei che lo compongono si organizzano secondo un quadruplice sistema stellare ■ libere cuspidi centrifughe che si incuneano nel paesaggio esadimensionalmente realizzando quell'emulsione del vegetale col minerale che è la migliore condizione per la distensione umana. In parole povere ciò significa che gli abitanti hanno l'erba in casa. Pannelli di *sugherit* ■ *metaplex* accortamente alternati realizzano la successione delle zone afone con quelle diafane diffondendo negli interni residenziali una luce regolabile secondo le stagioni, grazie alla scorrevolezza ■ alla facile manovrabilità di detti pannelli.

L'attrattiva principale del luogo consiste nelle varie viste che si possono godere di tale complesso girandovi torno torno, quando appunto il connettivo spaziale si manifesta alle molteplici vedute in tutta la sua scattante singolarità, armonica nel numeroso ■ numerosa nell'unico, incisa com'è e quasi trafitta da lineeforza ricorrenti puntualmente, si chiarisce ancora, nel midollo spaziale.

Poco discosto è la cappella di Sant'Uffizio, intorno al Mille, pregevole avanzo preromanico con affreschi del tempo in buono stato di conservazione. Ingenuo pennello vi ha raffigurato l'incontro di Sant'Uffizio col monaco Silone, la moltiplicazione dei cedri ■ la mortificazione dei pesci secondo un linguaggio ancora figurativo ma tutt'altro che spiacevole.

Le acque del Taro scorrenti nei pressi sono assai pescose, ricche di gozzigli cerulei, di tonfani rupestri e soprattutto di quelle regine della tavola che sono le arvicole schedate. Un ristorante gestito dai frati Uffizini offre ciotole di tali specie cotte ■ condite alla fratesca per poca moneta e la ferrovia ■ cremagliera funzionante dal 1911 soltanto in discesa garantisce il ritorno al piano per chi sia giunto a schiena di mulo passando dalla dorsale di Boscoferretto.

Un'amena discesa per chi non soffra di vertigini che le rotale consunte passano su paurosi strapiombi, scavalcano ponticelli malsicuri, si affondano in gallerie afflitte da periodici crolli, mentre i denti mancanti della cremagliera fanno sì che il viaggio proceda a balzelloni e singhiozzi in un bozzolo di fumo untuoso ■ nerastro dovuto al fatto che la vaporiera è nutrita con la torba pestifera del monte Avello.

Alchimia maggiore

PIU' che una cittadina un cuore pulsante nel tessuto connettivo della nazione. Tutto vi è regolato ai fini chimico-industriali con cura minuziosa per il benessere comune e il turista non dovrà stupirsi se vedrà gli abitanti addetti ■■ servizi extra-fabbrica tutti con la stessa divisa ■ rigoni bianconeri con un numero sulla schiena, di *fresco* per gli uomini, in *organdis* per le donne.

La cattedrale di stile tosco-lucano con ampio nartece bipartito e ambone zonato da impluvi contrapposti ■ rivestita di marmi bianconeri a strisce che ripetono orizzontalmente il motivo dell'abito tipico della popolazione.

La visita (gratuita) al complesso chimico-industriale si effettua dalle ■ alle 12 e dalle 15 alle 18 su automezzi forniti dall'azienda ■ appositi altoparlanti forniscono le delucidazioni per ogni stadio del lavoro. Questo avviene dietro pareti vetrate oltre le quali in atmosfera appositamente ionizzata gli addetti ambosessi, quali operose pecchie, governano questo ■ quello strumento e il cappuccio antisettico impedisce di vederne i volti e di cogliere su questi la serenità derivante dall'operare in tali igieniche condizioni. Ulteriore interesse alla visita che altrimenti riuscirebbe monotona è offerto saltuariamente dallo spettacolo delle gambe accavallate di certe categorie di impacchettatrici, mentre le pesatrici di Butanone ■■ 6 che si lasciano vedere soltanto di schiena, mostrano a volte un po' di pelle dalle aperture dei camici sbottonati.

Finita questa visita, è facoltativa quella al Villaggio del fanciullo dove i bambini concepiti nel luogo vengono cresciuti ■ cura dell'Azienda non appena divezzati ■ dopo il primo anno di vita già istruiti da apposito centro psicotecnico nelle mansioni che l'Azienda offrirà loro da grandi.

Commovente scorgere degli infanti appena treenni che già sanno abbassare una leva, turare una fiala, su su fino ai quindicenni in grado di chiudere con le proprie mani bustine di carta ■ pesare un prodotto omogeneo adatto alle loro possibilità.

Piscine, un giardino zoologico e numerosi locali di ristoro consentono svaghi ulteriori al turista in uno con il cinematografo che proietta cortometraggi didattici sui vari cicli chimici interessanti l'Azienda e con una mostra permanente di arte spaziale e nucleare. Tale mostra raccoglie anche i saggi di alcuni minorati del luogo.

Italo Cremona

Per concessione di «Tuttolibri» che ha dedicato il ■■ numero d'agosto alla Satira.

CACCIA ALLA NOTIZIA SUI ROTOCALCHI DI QUESTA SETTIMANA

50 miliardi per l'ex suora ed ex diva

ANNABELLA segnala: Dorothy Hart, attrice del cinema Anni Cinquanta, che abbandonò per una vocazione religiosa che poi si rivelò sbagliata, ha chiesto un risarcimento di sessanta milioni di dollari (50 miliardi di lire) alla casa editrice che ha pubblicato un libro su di lei nel quale viene definita «sex machine» (macchina del sesso). La Hart, che ha oggi 57 anni, ha girato fra l'altro «La città nuda» di Jules Dassin

La Mori abbandona Celentano?

NOVELLA annuncia che Claudia Mori ha dato l'ultimatum al marito Adriano Celentano. «Ammetto di averla trascurata — spiega il cantante — e farò di tutto per di perderla»

Per l'ultima volta i cantanti di musica leggera all'Arena di Verona

Al Festivalbar, trentamila per un juke-box

Alan Sorrenti

VERONA — Al finale del Festivalbar all'Arena di Verona c'era davvero da aver paura: forse più di 30 mila i ragazzi ammucchiati sulle gradinate che ondeggiavano ai ritmi dei motivi da loro gettonati. Cuscini, panini e anche frutta volavano dagli spalti insieme a qualche mortaretto (ad una signora si è Bruciacchiato l'abito), in una confusione incredibile. Tutto per vedere dal vivo uno spettacolo di finti cantanti e finti orchestrali, perché — lo sanno tutti — il Festivalbar è interamente in *play-back*. Poliziotti giravano ovunque con i manganelli pronti, e non si sapeva chi si dovesse più temere.

Forse i veronesi hanno intuito che questo è il loro ultimo Festivalbar. L'Arena ormai sta stretta a Salvetti. Anche altri motivi fanno pensare che il prossimo anno la manifestazione — una delle poche in cui il discografico di canzonette si trasforma in giudice — farà fagotto e si trasferirà altrove. Si ripiegherà probabilmente sul primo Festivalbar Itinerante. Ogni anno la manifestazione si sposterà nello stadio di una città diversa.

Dice Salvetti: «*Sono padovano e a lasciare Verona mi piange il cuore. Quando venni qui cinque anni fa mi pareva di toccare il cielo, e allora il Comune mi diede l'Arena gratis. Poi me l'affittarono ad una cifra sempre maggiore. Quest'anno l'Arena mi è costata 47 milioni perché mi hanno fatto pagare anche la serata dell'Unicef. E ne ricevo offerte da ogni parte d'Italia. Molti Comuni vorrebbero perfino rimborsarmi le spese. Per ora non ho ancora scelto; forse Palermo sarà la prima tappa*».

Vincitore anche 15 milioni di gettonature Alan Sorrenti, che è arrivato all'ultimo momento con parrucchiere personale. Era stanchissimo ed è subito ripartito per New York, dove registrerà il nuovo album. Sorrenti si è beccato sonori fischi dai ragazzi dell'Arena quando ha cantato *Tu sei l'unica donna per me* in inglese, probabilmente come azione promozionale per gli Usa, dove il disco non è ancora uscito.

Un vero trionfo è stato invece decretato a Miguel Bosé per il suo *Superman*, anche se smagrito com'è, non appare più un fusto. Però è un professionista completo e un perfetto ballerino. «*Sono più che soddisfatto: è la prima volta che partecipo e speravo, perché quando sono stato costretto a letto dall'epatite virale ho avuto tempo di scegliere le musiche, gli accordi, le parole delle canzoni che poi ho inciso ero convinto di aver fatto un buon lavoro*».

Miguel Bosè

Miguel Bosè e Loredana Bertè

Loredana Bertè ha riconfermato d'essere in «*E dire che* è scelto E luna bussò *contro* volontà *della* discografica *che non ci credeva; invece se la manifestazione fosse durata altre due settimane, probabilmente la vincevo io*». Infatti, il pezzo è esploso a fine agosto.

I Pooh hanno avuto un incidente. Il loro chitarrista ha accusato una sospetta frattura un braccio per incidente macchina. Per questo hanno dovuto saltare il loro *special*. Comunque sul palcoscenico sabato c'era molto più di miliardo di lire apparecchiature, e molte dei Pooh. Angelo Branduardi per il suo ultimo album *Cogli la prima mela* cui ha presentato sabato un brano, vuole usare un impianto aplificazione faraonico da mila Watt, tale da sfidare quello di Patti Smith.

Branduardi avrebbe dovuto dare il suo concerto all'Arena, fra settimana, ma ha disdetto l'appuntamento per motivi salute. Giustificazioni che nascondono economiche: gli avevano chiesto milioni e lui ha preferito Villa Pamphili a Roma, dove il concerto lo darà gratis. Arruffato, tuta grigia, ha annunciato la sua prossima *tournée* che partirà Biella. «*Parlare di musica specialmente quando mia mi risulta difficile. La musica è un fatto misterioso, piena di gioia vita. A Monaco, dove ho registrato un 33 giri, mi sono portato i miei soliti collaboratori. Io non sono prolifico, scrivo pochissimo, più col cuore che col cervello*».

Ad Anna Steel — americana, cavallerizza e altre — si è rotto nastro e fischi impietosi hanno sottolineato il suo inutile gestire. Eppure i ragazzi che lo spettacolo dal vivo, e sono loro stessi che lo vogliono così: un enorme *juice-box* con voci, musica tempi uguali quelli del disco gettonato. Ascoltano trenta canzoni vedono i loro beniamini di persona. La spesa è quasi uguale perché trenta gettonature sono 3 mila lire la gradinata di lire. Se cantassero dal vivo non potrebbero mai avere le stesse sonorità del disco.

Gallotti

I FILM IN PRIMA VISIONE SUGLI SCHERMI TORINESI

Pietrangeli per intimi

Mariangela Melato fra gli interpreti [redacted] film

Pochi intimi. Dieci an[redacted] fa, un incontro-concerto con Paolo Pietrangeli avrebbe calamitato «i compagni». Perché Pietrangeli, che adesso fa il regista vero [redacted] alla Biennale di Venezia, [redacted] non più per *divertissement* come con *Porci con le ali*, resta sempre, soprattutto, l'autore di *Contessa*, l'inno nazionale del Sessantotto.

Ma oggi è il Settantanove, e al Festival dell'Unità, al Parco Ruffini, c'erano sabato per lui poche decine di persone: diciottenni scettici, trentenni smarriti. L'aria, come dice una canzone di Pietrangeli, è quella di gente che [redacted] perso un tram, [redacted] chissà [redacted] e quan[redacted] passerà un altro, e intanto la maggior parte si è stancata di aspettare in piedi ed è andata [redacted] farsi un giro.

Il programma era vario: canzoni, uno spezzo[redacted] del film, ancora altre canzoni, [redacted] poi, [redacted] si ha voglia, una bella chiacchierata tutti insieme sulle solite cose, com'era ieri, com'è oggi, [redacted] dove si è sbagliato, [redacted] allora che si fa, e tanta malinconia, e peccato che manchi Guccini se [redacted] si faceva anche una splendida bevuta.

Stringe persino il cuore vedere il Paolone, così grosso, lì in mezzo a tante sedie vuote. Ma lui [redacted] avanti impenetrabile. Dice che, non potendo far vedere tutto il film, lo racconta e lo spiega con le canzoni, che in fondo sono la stessa cosa. Ed [redacted] proprio così: l'uno [redacted] altre sono parte di quella Cosa che si cerca di non nominare, come si fa con le persone morte. L'uno e le altre, più che parlare, alludono, rimandano, strizzano l'occhio, fanno ricordare, e uno che passasse di qui arrivando dal Canada, non sapendo niente, direbbe: ma questi qui cosa fanno, sembrano tutti [redacted] po' suonati.

E così si gira il dito nella piaga. Il Paolone canta il compagno Garrone [redacted] compagno Franti, [redacted] il compagno che quando c'era la Bastiglia aveva mal di denti e, per Dio, se l'è persa; e la Cuba di Fidel, quant'è bella, forse solo perché [redacted] lontana; e le feste di una volta, pioveva e il microfono [redacted] funzionava, ma si [redacted] insieme [redacted] si facevano tanti progetti. [redacted] poi, naturalmente, compagni dai campi e dalle officine...

Ma i compagni, dai campi, dalle officine [redacted] dalle scrivanie d'ufficio, chissà dove se ne [redacted] andati. Forse cento metri più in là, al ballo [redacted] palchetto, via col liscio. O poco più [redacted] là ancora, all'«area dibattiti», dove Rodotà, Violante [redacted] Sanlorenzo discutono sul terrorismo: «*Se questo è il prezzo / vogliamo la guerra / vogliamo vedervi / finir sottoterra*» dice *Contessa*. Qualcuno ci ha creduto davvero.

Com'è il film

I ragazzi del '68

I giorni cantati di Paolo Pietrangeli, con Paolo Pietrangeli, Mariangela Melato, Anna Nogara. Drammatico, italiano, [redacted] colori (Cinema Centrale).

Tutto il film dura pochi secondi; quanti ne occorrono perché Marco, [redacted] protagonista, piantato con una chitarra sul petto della [redacted] macchina in [redacted] all'autostrada, veda venirgli addosso [redacted] autotreno e si accorga di [redacted] stato evitato all'ultimo istante.

In questo sprazzo di tempo Marco, trentenne reduce del Sessantotto, intellettuale, cantastorie, sbandato, immagina tutto ciò che gli potrebbe accadere, una volta dimesso dall'ospedale: una non-esistenza, segnata dall'incapacità di svincolarsi dai ricordi di un'epoca fiammeggiante e di comunicare con gli altri, per i quali dieci anni [redacted] passati invano. Tra costoro, una moglie tutto sommato integrata, un Maestro affondato negli studi di etnomusicologia, i compagni [redacted] un tempo, che pervicacemente proseguono nella loro militanza. Ma soprattutto un terzetto di giovanissimi, ormai così lontani da riuscire inafferrabili.

Tempo di ripensamenti, tempo di crisi, tempo di svol[redacted] Pietrangeli mette in scena, con esasperato autobiografismo, tutto il repertorio del sessantottista pesce fuor d'acqua, [redacted] le analisi acquisite, i luoghi comuni, [redacted] esteriorità, ma anche con lampi di intuizioni [redacted] autentica volontà di ricerca. Intorno a lui, [redacted] definire il carattere collettivo del film, un carosello di numi tutelari, fra i quali Ivan [redacted] Luciano Della [redacted]ea, Giovanna Marini [redacted] Francesco Guccini.

(a cura di **Alessandro Di Giorgio**)

Frankenheimer inquietante sulle mutazioni

E' soltanto una profezia?

PROFEZIA [redacted] **John Frankenheimer [redacted] Taliah Shire, Robert Foxworth, Armand Assante. Horror, Usa, colori. (Cinema Capitol).**

Da Hollywood, campione d'incassi, arriva in buona fede un allarmante appello al nostro umanesimo ormai in procinto di dissolversi. Se non interverremo [redacted] frenare la nostra rapacità e la nostra smania d'inquinare, la natura si rivolterà contro di noi e genererà un futuro di mostri.

Le ansie [redacted] le paure di questo futuro si ritrovano già tutte nell'antefatto. Uno scienziato indaga tra le tribù indiane dei boschi del Maine dove da tempo avvengono nascite deformi e intuisce che il male viene dall'apparato della cartiera. La moglie [redacted] rivelargli di essere incinta perché sa che l'uomo ha orrore [redacted] un'altra vita la quale verrebbe alla luce tra tante altre destinate [redacted] spegnersi per la fame [redacted] l'ereditarietà.

Nel trasformare [redacted] legname in carta — la stessa carta che allo scienziato serve per gli appunti e le relazioni — gl'industriali usano il mercurio che provoca mutazioni nei pesci e negli uomini che ne mangiano. La protagonista ne ha assaporati fin dal primo giorno e ciò lascerebbe pensare [redacted] lunghe riflessioni esistenziali sennonché i fatti precipitano perché uno dei mostri acquattato nella foresta viene allo [redacted]perto [redacted] semina la morte.

La coppia, [redacted] diversamente che nei film di Arnold e Lourie degli Anni Cinquanta o [redacted] vogliamo negl'incubi alla Godzilla del giapponese Honda, giungerà a salvamento per dare l'ultimatum a chi rischia di distruggere l'umanità intera.

Frankenheimer (*Colpevole innocente* con Anthony Perkins, *L'uomo [redacted] Alcatraz* con Burt Lancaster, *Il braccio violento della legge n. 2* con Gene Hackman) è [redacted] regista che si sofferma sul disadattamento dell'individuo in una società matrigna. Questa costante non viene meno in *Profezia*, dove l'avvento mitico del dio indiano Kathadin vendicatore introduce i connotati più riconoscibili di capitalisti che giocano con la salute dei loro simili. Con poco Frankenheimer [redacted] creare «suspense», con attori non trascendentali sa incutere [redacted] sconcerto. Senza [redacted] essere originale [redacted] senza sfumare la sua posizione.

p. per.

L'amore tra brutti

UN MARITO PER TILLIE («Pete'n'Tillie») [redacted] **Martin Ritt, con Walter Matthau, Carol Burnett, Geraldine Page — Commedia drammatica, panavision [redacted] colori, Usa 1972 (Cinema Astor).**

Martin Ritt, regista di solito non troppo a suo agio quando dirige commedie, ha curiosamente ottenuto i risultati migliori. stavolta, quando l'azione non dà nel drammatico [redacted] nel patetico. In tutta la prima parte del film, cioè nella presentazione dei personaggi [redacted] d'un certo ambiente borghese di San Francisco, il racconto [redacted] vivace, non privo di qualche punta agra; i caratteri di Pete e di Tillie — lui scapolone, lei zitella, entrambi condannati, direbbesi, a restare perpetuamente tali — sono messi allo scoperto da situazioni bene esposte, sorrette dal tipico, brioso dialogo delle facete pellicole hollywoodiane.

I due s'incontrano nella casa di un'amica di lei, appartenente al «generone» d'oltre Oceano; poi Tillie, ritrovato Pete che come corteggiatore [redacted] un plantigrado, finisce [redacted] sua e, qui, abbastanza sollecitamente, e vincendo ogni residua diffidenza, nel suo letto. Sbrigativi, poco dopo si sposano; l'uomo se è anche un po' il classico farfallone amoroso che ha per motto «ogni occasione lasciata è perduta», [redacted] anche comportarsi, tra le pareti domestiche, da marito affettuoso e [redacted] tenero padre dell'unico figlio. Il ragaz[redacted] muore colpito, [redacted] nove anni, da [redacted] inguaribile linfogranuloma. Con questa tragedia il film slitta nel malinconico, perde il buon ritmo che prima lo sosteneva e tutto quanto concerne la separazione di Pete e Tillie (lui, nonostante il lutto fresco, continua a inseguir gonnelle) convince poco: meglio prospettata la riconciliazione successiva che suggella la vicenda in omaggio al tradizionale *Happy end*.

Walther Matthau

Derivato da una novella di Peter De Vries, il film si avvantaggia d'una sceneggiatura che, specie nella parte brillante, conferma [redacted] talento dell'autore Julius J. Epstein, spiritoso nell'inventare battute graffianti [redacted] abile nel collocarle al momento giusto. Su tale copione, che poi scade nel *mélo*, Ritt ha lavorato da volonteroso artigiano, confezionando un prodotto di buon consumo, specie per quanti, al cinema, vogliono ridere [redacted] piangere nel giro di cento minuti.

Ben diretti, gli interpreti sono molto adatti [redacted] rispettivi ruoli. Matthau è Pete, d'una intraprendente goffaggine all'inizio e poi assai calibrato; Tillie riesce simpaticissima nella modulata caratterizzazione di Carol Burnett, ottima attrice d'estrazione televisiva, che forse [redacted] qualcuno ricorderà la nostra Franca Valeri.

[redacted] vald.

Ammazzare il tempo

Stefania Casini è la protagonista [redacted] «Ammazzare il tempo», film [redacted] Mimmo Rafele dal romanzo di Lidia Ravera

Merola

I CONTRABBANDIERI DI SANTA LUCIA di Alfonso Brescia [redacted] Mario Merola, Antonio Sabàto, Gianni Garko. Drammatico, italiano, colori. (Cinema Nazionale).

Alfonso Brescia, [redacted] dirige i western spaghetti, si firma Al Bradley. Ma probabilmente non abbandonerà mai più il nome italiano da quando, in stretto sodalizio [redacted] il protagonista Mario Merola e lo sceneggiatore Ciro Ippolito, ha infilato [redacted] serie di successi [redacted] sceneggiate strappalacrime e [redacted] venture [redacted] chiaroscuri. Aggiornando lievemente [redacted] solita tematica con incursioni tra contrabbandieri buoni e contrabbandieri cattivi, il trio offre il suo ultimo prodotto al pubblico popolare e al pubblico sprovveduto.

al bar BIANCOSARTI
l'aperitivo vigoroso
in casa BIANCOSARTI
mette il fuoco nelle vene

Si registra in tv «L'esclusa»

Scilla e Pirandello

«L'esclusa», il primo romanzo di Luigi Pirandello (lo pubblicò ventisettenne, nel 1901) sceneggiato per la Rete Uno in tre puntate da Tullio Pinelli, in registrazione a Milano la regia di Piero Schivazappa. Marta, l'esclusa, interpretata da Scilla Gabel, il marito Rocco da Giacomo Piperno, l'avvocato Gregorio Alvignani da Silvano Tranquilli. Tra gli altri interpreti: Arnoldo Foà, padre di Rocco, Emilio Cigoli, Elisa Cegani, Teresa Ricci, Carlo Simonetti.

TV REGIONALI

T. Alto Mi. — Canale 29-56-69

17,30 **Informazioni stasera**
17,35 **Spendiamoli bene**
18,00 **«Umorismo nero»** film
19,30 **Informazione sport**
FILM 20,30 **«317 Battaglione d'assalto»** film (replica)
22,00 **Portami tante** (replica)
23,00 **Argo show** - 15 minuti con Macario
23,15 Tennis: **Barazzutti-Nastase** per il quadrangolare di S. Benedetto del Tronto
FILM 23,55 **«Quella notte in casa Coogan»** film con Janne Crain, Alex Nicol, regia Lee Madden

Radio Tele Aosta — Canale 33-35

FILM 16,30 **Film**
18,00 **Pista cifrata**
18,45 **Sette sere** (c)
FILM 19,00 **Telefilm**
19,30 **TG**
20,00 **Spettacolo**
FILM 21,00 **Film**
22,30 **Cielo cineclub**
24,00 **TG notte** (r)

Tva (Aosta) — Canale 39

20,00 **Documentario**
20,20 **TG**
FILM 20,50 **Film**
22,15 **Film** — Buonanotte

Teleradio city (Al) — Canale 44-47

16,00 **Documentario**
16,30 **Topoclub**
17,00 **Speciale casa**
17,30 **Videoshow**
FILM 18,30 **Telefilm**
19,00 **Telecity flash - Sport**
FILM 19,40 **Film**
21,30 **Il campanile.** Gioco condotto da Enzo
FILM 24,00 **Film** della notte

Videovercelli — Canale 37-60

18,30 **Auto stop.** Spettacolo di giochi a quiz
FILM 19,00 **Film: «Cin Fu l'uomo d'acciaio»** (Avventuroso, '74) (c). Con Chiang-Long Wen, Ru Ping. Regia di Nan-Hong Kuo
20,30 **Videovercelli notizie**
FILM 20,45 **Film: «L'amante proibita»** (Drammatico, '54). Con Linda Darnel, Rick Jason. Regia di Stuart Heisler
22,15 **Videovercelli sport**
FILM 22,45 **Film: «Tentazione impura»** (Drammatico) (c). Con M. Tracy, J. M. Jordan, Z. Hall. Regia di P. Leder

Teleradio Asti — Canale 25-51

18,30 **«Superclassifica show»** (c) (r)
19,15 **TRA flash.** Notizie regionali
19,30 **TRA**
20,00 **Lunedì sport**
20,40 **Palio d'Asti.** Al canapo: Canelli-Santa Maria Nuova Santa Caterina
22,30 **Collegamento con G.R.P.**

ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

1 — FM 92,1

14,03 **Musicalmente**, con Christian
14,30 **L'eroica e fantastica operetta di via del Pratello**, di Gianfranco Rimondi (replica)
15,03 **Rally**, selezione di regolarità, ritmo e gradimento per la vostra discoteca
15,35 **Errepiuno-Estate**, incontri radiofonici pomeridiani
15,40 **Incontro con un Vip**. I protagonisti della musica seria
17 — **La lunga estate jazz**, festivals, concerti, incontri da tutta Europa
18,35 **Pianeta rock**, fatti, personaggi e cultura della musica pop
19,15 **Ascolta, si fa sera**
19,20 **Asterisco musicale**
19,30 **Chiamata generale**, ricerche e messaggi da una grande festa mobile
20 — **Splendore e morte di Joaquin Murieta**, di Pablo Neruda
21,09 **Asterisco musicale**
21,15 **Festival Salisburgo 1979**. Direttore James Levine
23,10 **Prima di dormir bambina** lettere d'amore e di bugie, scritte da Vito Riviello e dette da Alberto Lionello

2 — FM 95,6

14 — **Trasmissioni regionali**
15 — **Radiodue Estate**, telefonate e corrispondenza, servizi e curiosità, un giallo, un comico e molta musica
15,30 **GR 2 Economia**. Media delle valute. Bollettino del mare
15,45 **Radiodue Estate**
16 — **Thrilling**, il minigiallo di Radiodue. Poesia di morte, di Franca Barda ed Eliana Lumetti
16,20 **Radiodue Estate**
16,30 **GR 2 Europa**
16,37 **Radiodue Estate**
16,50 **V.I.P. (Veramente Importanti perché?)**
17,15 **Radiodue Estate**
17,50 **Parade 2**, ovvero dischi caldi. Presenta Emilio Levi
18,33 **Radiodue Estate**
18,40 Oreste Lionello in **Citarsi addosso**, **In due meglio**, da Woody Allen e Oreste Lionello
19 — **Radiodue Estate**
19,25 **Commiato di Radiodue Estate**
20 — **Spazio X Formula 2: Michele Maiorano e il rock**
20,40: **Giorgio Onetti e il country & western**
21,20: **Augusto Sciarra e la disco-music**
22: **Bebo Moroni e l'international pop**
22,45 **Soft music**, voci, strumenti, orchestre nella notte

3 — FM 98,2

12,50 **Pomeriggio musicale**, notizie, incontri, concerti e dischi nuovi
15,15 **Dentro il libro**: «La carrozza rame» di Carlo Sgorlon raccontato da Giosi Mancini
15,30 **Un certo discorso estate**, proposte musicali
17 — **Leggere libro**, rubrica a cura di Gabriele La Porta e Franca Lipparoni
17,30 **Spazio Tre**, musica e attualità culturali
19,15 **Spazio Tre** (seconda parte): Domenico Scarlatti; Giovan Battista Viotti; Franz Schubert
21 — **Nuove musiche**, aggiornamenti e riletture di Gianfranco Zàccaro
21,30 **Libri novità**
21,45 **La musica Schumann** (ottava trasmissione)
23 — Roberto Nicolosi presenta: **Il jazz**. Improvvisazione e creatività nella musica
23,40 **Il racconto di mezzanotte**

F — IV CANALE

14 — Itinerari strumentali: Concerti grossi e sinfo-
15 — Galleria del melodramma
15,42 I Concerti Roma. Stagione Sinfonica Pubblica della 1978-1979
17,30 Stereotilomusica
19 — La settimana di Franck
20 — «I due Foscari», tragedia lirica in tre atti di Francesco Maria Piave (da Byron). Musica di Giuseppe Verdi
21,50 Musicisti italiani contemporanei: Lino Liviabella
22,20 Il Liszt di Czifra
23 — A notte alta

V CANALE

13 — I cantautori
14 — Tutto jazz
15 — Cocktail musicale
16 — Colonna continua
18 — Il leggio
20 — Quaderno a quadretti
22 — Musica leggera in stereofonia

RADIO ALTERNATIVE

Radio Onda Stereo (Fm 88,500 Mhz): t. 780.4168
Radio Ombra (Fm 96,400 Mhz): t. 965.8007.
RTA (Fm 104 Mhz): t. 516.277
Radio Europa (Fm 89,78 Mhz). t. 724.024.
Radio Subalpina (Fm 101 Mhz): t. 835.468 - 830.886.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): t. 512.828.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): t. 683.222.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): t. 542.131.
Radio Settimo (Fm 101,300 Mhz). t. 800.9713
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): t. 513.651 - 513.757
R. Centro 95 (Fm 95-96,200 Mhz): t. 713.074 - 713.075.
Radio Torino (Fm 102 Mhz) t. 613.234
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): t. 518.573.
R. Torino International (Fm 103,300 Mhz): t. 637.837
Radio Break (Fm 99.600 Mhz): t. 500.720.
Radio Torino Centrale (Fm 94-101,4): t. 876.661
Radio Proposta (Fm 88,750 Mhz): t. 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500 Mhz): t. 901.4405
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): t. 556.301 /.
Radio 88 Eightyeight (Fm 89 Mhz): t. 473.0261.
Città Futura (Fm 96,600 Mhz): t. 544.383.
Tele Radio Galaxy (Fm 94,750 Mhz).
Superga (Fm 104,300 - 104.600 Mhz).
Mole (Fm 101,500 Mhz).
Radio In (Fm 105,500 Mhz): t. 305.134.
Radioflash (Fm 97,700 Mhz): t. 512.092.
Radio Grugliasco Centrale (Fm 99 Mhz): t. 780.0172.
California - La Loggia (Fm 94,300 Mhz).
Radio Incontri (Fm 94,250 Mhz): t. 205.1304 - 205.1267
Radio Blitz (Fm 100 Mhz): t. 757.333.
Radio Torino City (Fm 88,950 e 94,750 Mhz).
Editrice Radio Manila (Fm 98,600 Mhz): t. 284.831.
Radio Italiana (Fm 97,400 Mhz): t. 739.9261.
Radio Monviso (Fm 94,400 Mhz): t. 830.403.
Radio City One (Fm 97,900 Mhz): t. 707.0926.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): t. 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): t. 530.071.
Express (Fm 100,200 Mhz): t. 531.625.
Radio Gamma (Fm 89,400 Mhz): t. 800.9871.
Teleradio Nord (Fm 102,300 Mhz): t. 800.9877. Settimo.
R. Universal (Fm 93,300 Mhz): t. 800.9934 - 800.0710.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
Radio Radicale (Fm 90.300 Mhz): t. 531.355.
Radio Zero (Fm 90,600 Mhz): t. 262.2866 - 262.3662.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): t. 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): t. 264.514 - 263.366.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,850 Mhz): t. 605.3323.
Radio Chivasso 94 (Fm 94 Mhz) t. 912.708 Chivasso.
Radio 2000 (Fm 91,200 Mhz): t. 897.856.
Radio Studio Centrale (Fm 95,900 Mhz): t. 627.1297.
Studio Aperto (Fm 88,200 Mhz): t. 356.666.
R. S. Mauro (Fm 94 750 e 100,800 Mhz): t. 822.4838.
R. Chivasso International (Fm 91,300 Mhz): t. 911.1581.
La Tua Radio - Trofarello (Fm 90,550 Mhz): t. 649.9422.
Radio Vogue Caluso (Fm 97,200 Mhz): t. 983.2300.
Moncalieri Centro (Fm 93,800 Mhz): t. 640.7325.
Radio Valgiole Centrale (Fm 90,100 Mhz): t. 358.1846.

TV ESTERE

Svizzera

19 — **Per i più piccoli: Favole del bosco e della fatina Amalia** (terza puntata) (c)
19,05 **Per i bambini: Come Mikesck riuscì a salvare Bobby** (c)
19,15 **Per i ragazzi: Quelli della girandola** (seconda puntata) 12) I barattoli di latta (replica) (c)
19,50 **Telegiornale**
FILM 20,05 **La dieta**, telefilm (c)
20,35 **Obiettivo sport** (c)
21,05 **Il Regionale**, rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana (c)
21,30 **Telegiornale** (c)
FILM 21,45 **Retrospettiva del cinema italiano: Il cappello da prete**, di F.M. Poggioli, con Roldano Lupi, Lida Baarova e Luigi Almirante (c)
23,15 **Melodia di seconda mano** (seconda parte) (replica) (c)
23,50 **Telegiornale**

Capodistria

20,50 **Punto d'incontro**
21 — **Cartoni animati** (c)
21,15 **Telegiornale** (c)
FILM 21,30 **La vendetta di ieri**, telefilm della serie «Lancer», con James Stacy, Warne Maudner, Paul Brinegar — *Murdoch Lancer si alza nel cuore della notte, scrive una lettera e sta per lasciare il ranch quando viene sorpreso da Jelly. Murdoch dice a Jelly di dover sbrigare una faccenda importante e lo prega di consegnare la lettera ai figli* (c)
22,20 **Anno Domini 1573**, sceneggiatura e regia di Vastroslav Mimica, con Fabijan Sovagovic, Pavle Vujisic (prima puntata) (c)
23,20 **Passo di danza**, ribalta di balletto classico e moderno

Montecarlo

17,45 **Cartoni animati** (c)
18 — **Parliamo**, telequiz presentato da Lea Pericoli con la partecipazione di Silvano Rocchi (c)
18,20 **Un peu d'amour, d'amitié beaucoup musique** (c)
FILM 19,15 **La grande esibizione di Mike**, telefilm della «Il mio amico Bottoni»
19,45 **Tele menu**
19,50 **Notiziario**
20 — **Splendori e miserie delle cortigiane**, sceneggiato, con Corinne Le Poulain, Bruno Garcin (terza puntata)
FILM 21 — **30 Winchester per El Diablo**, di Krank G. Carrol, con Karl Mohner, Topsy Collins, John Heston
22,30 **Oroscopo di domani** (c)
22,35 **Quando riceverai questa lettera.** Il fotoromanzo in televisione
22,50 **Notiziario** (c)
23 — **Monte Carlo**

TV NAZIONALE

Rete uno

18,15 **La fiaba quotidiana: La cicogna in convalescenza.** Regia di Cocky Andreoli (c)
18,20 **Inseparabili rivali: Il super giocatore di bowling,** cartone animato della serie «Tom & Jerry» (c)
18,30 **I grandi fiumi: La Loira,** consulente storico Jean Mathieux. Regia di Janique Laudouar — *Nasce sul Massiccio Centrale a 1424 metri di altezza. Si allunga per circa 1020 chilometri e sbocca nell'Oceano Atlantico con un estuario. Bagna città famose: Orléans, Tours, Nantes; Una delle maggiori attrattive di questo fiume (navigandolo) sono i castelli, principale attrattiva della regione. Ma la "regina" dei castelli ha anche due centrali atomiche: una ad Avoine ed un'altra a Saint-Laurent-des Eaux* (c)
19,20 **Furia: Una gara di solidarietà,** telefilm con Peter Graves, William Fawcett e Robert Diamont — *Joey alleva una pecora per una mostra ovina con la speranza di poter vincere il primo premio. Ma Frankie possiede una pecora gigante. In seguito il cavallo Furia combatterà contro un orso per salvare la maxi-pecora di Frankie che si è smarrita in un bosco.*
19,45 **Almanacco del giorno dopo,** a cura di Giorgio Ponti, con la collaborazione di Flora Favilla e Diana De Feo (c)
20 — **Telegiornale**
FILM 20,40 **7 registi, gli attori e (affettuosamente) la Francia: Effetto notte** («La Nuit Américaine» - 1972), di François Truffaut, con Jaqueline Bisset, Valentina Cortese, Dani, Alexandra Stewart, Jean-Pierre Aumont, Jean Champion, Jen-Pierre Léaud, François Truffaut, Nike Arrighi, Nathalie Baye (Commedia) — *Due storie parallele: le dispute di una troupe cinematografica con problemi, avventure e riconciliazioni mentre le stesse persone stanno girando un film, ispirato ad un fatto di coronaca inglese* (c)
22,35 **Servizi Tg 1,** a cura di Arrigo Petacco. Universo. Incontri con la scienza, di Mino Damato — *La luce può essere paragonata ad una specie di radiazione presente in tutto l'universo. Questa radiazione prova che l'universo è esploso circa 15 miliardi di anni fa e che fu questo scoppio (il famoso Big Bang) a riscaldare tutto lo spazio* (c)
Telegiornale

Rete due

13,15 **Ritratto di Grace Bumbry.** Regia Heinz Liesendhal — *Ha cantato in tutti i principali teatri del mondo, riscuotendo sempre il plauso del pubblico e della critica. Recentemente ha affrontato con successo difficili ruoli sopranili* (c)
18,15 **Sesamo apriti,** spettacolo per i più piccoli con cartoni animati e Ernesto Berto, Kermit, Rocco Scirocco e gli altri Muppets di Jim Henson (c)
18,45 **Sara e Noé: I boccali di birra,** cartone animato (c)
18,50 **Tg 2 - Sportsera** (c)
19,10 **Barbapapà: Apprendisti stregoni,** disegni animati di Annette Tison e Talus Taylor. Prod. Polyscope (c)
FILM 19,15 **Un uomo è in casa: tre è già folla,** telefilm con Richard O'Sullivan, Paula Wilcox, Sally Thomsett, Yootha Joyce — *Jo e Chrissy, due ragazze, accettano come terzo inquilino Robin Trip, giovane studente che si rivela ottimo cuoco. Ma il proprietario dell'appartamento non vede la cosa di buon occhio* (c)
19,45 **Tg 2 - Studio aperto**
20,40 **Il concerto dei pesci,** dal romanzo di Halldor Laxness, con Jon Laxdal, Nikulas Thorvardsson, Arni Arnason, Thorstein O. Stephenson. Sceneggiatura e regia di Rolf Hadric (seconda ed ultima puntata) (c)
21,55 **Scemi e cattivi,** documenti sulla condizione dei minorenni marginali, raccolti da Gabriele Palmieri. Imbecilli, cretini, idioti (seconda parte). Consulenza giuridica di Giuseppe La Greca (c)
22,55 **Sorgente di vita,** rubrica di vita e cultura ebraica, a cura della Unione delle Comunità israelitiche italiane - **Tg - Stanotte**

Se vuoi vendere un appartamento...
...vieni da noi, vendi O.K.!
Grimaldi
"TORINO 1"
C.so G. Ferraris, 146
Tel 505.921
"TORINO 2"
Via Arsenale, 35
Tel 515.411

TV PRIVATE

La redazione non garantisce l'esattezza dei programmi in quanto soggetti a possibili variazioni all'ultimo momento.

Tele Subalpina — Canale

17,30 **Speciale**
17,45 **Servizi filmati**
18 — **Jeeg, robot d'acciaio: Il risveglio dei mostri** (cartoni animati)
FILM 18,30 **Il tuo dolce corpo da uccidere,** di Alfonso Brescia, con Giorgio Ardisson, Orchidea De Sanctis. Giallo 1971 — *Il marito di una capitana d'industria, che lo sottopone a continue umiliazioni, medita di costringere un criminale nazista ad uccidere l'esasperante consorte*
20 — **Il dispetto**
20,45 **Filmati musicali**
FILM 21,30 **I promessi sposi,** di Mario Maffei, con Gil Vidal, Maria Silva, Carlo Campanini. Drammatico 1964 — *La trascrizione cinematografica del capolavoro di Alessandro Manzoni*
FILM 23,10 **Viale del tramonto,** di Billy Wilder, con Gloria Swanson, Erich von Stroheim. Drammatico 1950 — *In una vecchia villa, un'ex diva del muto, decaduta e dimenticata, vive l'ultima folle speranza di tornare a recitare*

Tele Torino Int. — Canale 61

FILM 13 — **La schiuma dei giorni**
17 — **Il mondo in cui viviamo: cos'è la genetica** (documentario)
17,30 **Cecco il brigante** (fiaba per i più piccoli)
17,45 **I burattini** (storie di personaggi fantasiosi e avventure di Pulcinella)
18 — **Ryu, il ragazzo delle caverne: Sacrificio umano** (cartoni animati)
FILM 18,30 **Il tempio della verità** (telefilm)
19 — **Il fumo, perché sì, perché no: sentiamo cosa ne dice il giornalista**
19,30 **Fantasia di cartoni animati**
20 — **Ordine e matrimonio** (breve commedia)
FILM 20,30 **New York police departement: Crociera d'oblio** (telefilm)
21 — **Insieme nel blu**
21,30 **Musica import**
FILM 22,15 **Project Ufo: Il mistero dell'aquilone** (telefilm)
FILM 23,05 **Il cappello a tre punte,** di Mario Camerini, con Eduardo e Peppino De Filippo, L. Gloria. Commedia 1934

G. R. P. — Canale 42

14,15 **Grp flash**
16,35 **L'oggetto misterioso** (quiz)
16,45 **Mano, mano pazza**
17,35 **Crystall, pattuglia spaziale** (cartoni animati)
18,10 **Micromassopuntura**
18,45 **Apicolf**
19,15 **Grp flash**
19,40 **Dipingere è facile**
20,18 **L'oggetto misterioso** (quiz)
20,30 **Passo Oregon,** di Paul Landers, con John Ericson. Western 1958 — *Tenente di cavalleria cattura una ragazza indiana per farne sua moglie. Il padre di lei, capo tribù, non è per nulla favorevole.*
22,15 **Codice segreto** (quiz)
22,30 **Una lauzi ieri** (spettacolo musicale)
23,30 **Ricercato vivo o morto: I fuggiaschi** (telefilm)
0,10 **Grp flash**
0,25 **Mezzanotte con fra' Reginaldo**
0,50 **Dai giornali domani**
FILM 1 — **Film**
FILM 2,30 **dollari sul nero,** di Albert Cardiff, con Gianni Garko, Erika Blanc. Western 1967
FILM 4 — **La corruzione, il vizio, la violenza,** di Tom Gries, con Vic Morrow. Drammatico 1974
FILM 5,30 **Il fantasma di Londra,** di Alfred Vohrer, con Joachim Fuchsberger. Giallo 1968

Videogruppo — Canale 52

FILM 14 — **Latitudine zero,** di Ishiro Honda, con Joseph Cotten, Debra Paget. Fantascienza 1970 — *Due scienziati e un giornalista nella città subacquea dove un pacifico bicentenario lotta contro il biologo megalomane che mira alla conquista della Terra*
16 — **Lasciateli vivere** (documentario)
FILM 16,30 **Funny Manns** (le comiche)
FILM 17 — **Il magnifico cornuto,** di Antonio Pietrangeli, con Ugo Tognazzi, Claudia Cardinale. Commedia 1965 — *Un marito è talmente ossessionato dall'idea che la moglie possa tradirlo da cacciarsi nei guai inseguendo amanti inesistenti*
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Guida alla sopravvivenza**
19,35 **Videonotizie 1**
20 — **Il tesoro di Vera Cruz.** Spionaggio.
21,50 **Prima visione film**
22 — **Obiettivo Torino**
FILM 22,30 Cineclub: **La vita di O-Haru, donna galante,** di Kenji Mizoguchi, con Kinuyo Tanaka, Toshiro Mifune. Drammatico 1952 — *Momenti di fortuna, lunghi periodi sfortunati e lenta degradazione di una ragazza del Giappone feudale che, innamorata di un giovane di casta inferiore, ha perduto la sua posizione*
23,50 **Videonotizie 2**
FILM 0,10 **Alto, biondo e con una scarpa nera,** di Yves Robert, con Pierre Richard, Bernard Blier. Comico 1973 — *Per rovinare un subalterno troppo ambizioso, il capo dei servizi segreti gli fa credere che un innocuo violinista sia in realtà una superspia nemica*
FILM 1,30 **Il magnifico cornuto**
FILM 3,30 **Mica scema la ragazza,** di François Truffaut, con Bernadette Lafont. Drammatico 1972
FILM 5,30 **L'uomo dal vestito grigio,** di Nunnally Johnson, con Gregory Peck. Drammatico 1956

Tele Studio Torino — Canale 24

14,20 **Cartoni animati**
14,30 **Viaggio nel Perù preincalco** (documentario)
15,30 **Trentatré giri live: Incontro con i Pooh**
17,40 **Speciale**
18 — **Indagine su un gatto al di sopra di ogni sospetto** (cartoni animati)
18,40 **Travolt... In casa vostra** (ottava lezione)
19,15 **Telestudio sprint**
19,30 **Vita in condominio**
20,30 **Musica e pop** (giochi e canzoni)
21,40 **Lo scugnizzo di Napoli** (cartoni animati)
22 — **L'Australia della tradizione** (documentario)
FILM 23,15 **Film**
FILM 1 — **Film**

Tele Europa 3 — Canale 58

FILM 13 — **Campane a morto per la vendetta di Chang Fu**
14,30 **Tutti frutti** (giochi, quiz, musica, dediche e annunci)
15,30 **Cinque matti al supermercato,** di Claude Zidi, con Les Charlots, Michael Galabru. Comico 1974 — *Quattro amici disoccupati decidono di aiutare un negoziante strozzato dalla concorrenza di un grande magazzino*
17 — **Supercali** (per i più piccoli)
FILM 17,30 **Il mostro dell'obitorio,** di Javier Aguirre, con Paul Naschy, Rossana Yanni. Horror 1973 — *Gobbo innamorato e impazzito aiuta un folle chirurgo a costruire un cadavere vivente con pezzi di innocenti uccisi a caso*
FILM 19 — **Il museo del crimine** (telefilm)
20 — **Jazz à porter: Jazz creolo** (a cura di Carlo Loffredo)
20,30 **E' stato bello amarti,** di Adimaro Sala, con Andrea Giordana, Claudie Lange. Drammatico 1963 — *Giovane provinciale trasferitosi in una grande città ama, riamato, una donna sposata con uno spregiudicatissimo affarista, e indecisa su chi scegliere*
FILM 22 — **Il detective in pantofole** (telefilm)
FILM 22,30 **Divorzio all'italiana,** di Pietro Germi, con Marcello Mastroianni, Daniela Rocca, Stefania Sandrelli. Commedia 1961 — *Stanco della moglie gelosissima, innamorato di un'altra, un giovane siciliano medita di sopprimere la consorte facendo passare l'omicidio per un delitto d'onore*
24 — **Prendi i soldi e scappa,** Woody Allen, con Woody Allen, Janet Margolin. Comico 1973 — *Fallimenti, successi, carcere, evasioni e amori di uno sgangheratissimo rapinatore*

TV Commerciale — Canale 44

FILM 13 — **Divorzia lui, divorzia lei**
FILM 17 — **Padri e figli,** di Mario Monicelli, con Vittorio De Sica, Marcello Mastroianni, Antonella Lualdi. Sociale 1957 — *Un amore fra due liceali è contrastato dai genitori in continua lite con i figli e fra loro*
18,40 **I due capitani,** di Rudolph Maté, con Charlton Heston, Donna Reed. Western 1956 — *Luisiana, 1803: protetti da una squaw e minacciati da un traditore, due ufficiali esplorano i territori che il governo ha appena acquistato dalla Francia*
FILM 20,15 **Dracula il vampiro,** di Terence Fischer, con Peter Cushing, Michael Gough. Horror 1959 — *Paziente e tenace il medico Van Helsing segue le tracce del mostro che vorrebbe tenere in suo potere un'intera famiglia*
FILM 22,05 **Evviva libertà,** William Klein, con Delphine Seyrig, Serge Gainsbourg. Satirico 1969 — *A Parigi un superuomo americano lotta col generale russo e il mostro cinese che tentano di impossessarsi della Francia*

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	■●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	■

Riduzioni ad associazioni convenzionale con l'Agis: Acapulco, Adriano, Ambrosio, Apollo, Arco, Arizona, Arlecchino, Augustus, Corso, Cristallo, Doria, Gioiello, Hollywood, Ideal, Italia, La Perla, Lilliput, Lux, Maior, Massimo, Metropol, Odeon, Olimpia, Orfeo, Regina, Reposi, Roma, Romano, Smeraldo, Star, Statuto

TUTTOLIBRI

Il settimanale per riconoscere i tuoi libri in edicola al mercoledì

cinema prime visioni

Cinema	Programma	Giudizi
AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007	**L'ultima onda**, di Peter Weir, con R. Chamberlain (Australia - Colori) — In Australia, avvocato difensore di cinque aborigeni accusati d'omicidio viene colto da strane ossessioni legate a cataclismi atmosferici. Orario: 14,40; 16,40; 18,20; 20,20; 22,30. Non viet. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	**Ferdinando il duro**, di Alexander Kluge, con Heinz Schubert, Verena Rudolph (Germ. [redacted] - Colori) — Ex poliziotto, assunto da un imprenditore privato, strafà [redacted] eccesso di zelo e si rovina. Non vietato. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. ■ Segn. dalla critica. ■ Drammatico	Critica ●●● P[redacted]o OOOO Ingresso L. 2000
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	**Buon compleanno Topolino**, di Walt Disney (Usa - Colori) — In occasione del cinquantenario della nascita di Topolino, un'antologia di cortometraggi (alcuni premiati con l'Oscar) - ■ film ■ abbinato il documentario Il richiamo della natura. Or. 14,40; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30. ★ Cartoni animati	Critica ■■■ Pubblico OOOO Ingresso L. 2500 rid. L. [redacted]
ARLECCHINO ■. Sommeiller 22 Tel. 587.190	**Il vizietto**, di Edouard Molinaro, con Ugo Tognazzi, Michel Serrault, Michel Galabru (Francia-Italia - Colori) — Figlio di un omosessuale, innamorandosi della figlia di ■■ moralista, mette nei guai il padre. Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Non vietato. ★ Commedia	Critica ■●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 2500
ARTISTI EROTIC Center v. Artisti Tel. 831.374	**I peccati di una [redacted]**, di J. J. Balcazar, ■■ Monica Zanchi, Maria Rey, Mireya ■ss, Tony Marogno, Gloria [redacted] (Italia - Colori) — Ennesima variazione erotica dentro le mura di un convento. Viet. ■. Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Erotico	PRIMA VISIONE non [redacted] Ingresso L. 2500
ASTOR ■. Viotti ■ Tel. 519.516	**■ marito per Tillie** di Martin Ritt, ■■ Walter Matthau e Carol Burnett (Usa - Colori) — Dal brillante al patetico le vicende d'un marito farfallone ■ d'una moglie non rassegnata alle corna. Non vietato. Orario. 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia drammatica	Critica ■● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	**Fantasmi**, di Don Coscarelli, con Michael Baldwin, Bill Thornbury, Reggie Bannister, Kathy Lester (Usa - Colori) — ■ ■■ vecchio cimitero e in una terrificante villa accadono le ■■ più strane e allucinanti. Incubo o realtà? Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,30; 22,30. Non vietato. ★ Horror	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605	**Profezia**, ■ John Frankenheimer, con Talia Shire, Robert Foxworth, Armand Assante, Richard Dysart (Usa - Colori) — Nel Maine l'inquinamento ■■ mostri paurosi e indistruttibili ■■ diffondono terrore e follia. Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,■ Viet. 14. ★ Horror	Critica ■■■ Pubblico OOO Ingresso L. 3000
CENTRALE d'Essai v. C. Alberto ■7 Tel. 540.110	**I giorni cantati**, di P. Pietrangeli, con R. Benigni, F. Bianchi, I. Della Mea, F. Guccini, G. Marini, ■. Melato (Italia - Colori) — D■ regista di «Porci con le ali» il film presentato all'ultima mostra ■ Venezia. Orario: 15,40; 16, 20,10; 22,30. Viet. 14. ★ Commedia drammatica	Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500
COLOSSEO ■. M. Cristina 73 Tel. 651.034	**Deep throat versione europea**, ■ Gerard Damiano, ■■ Linda Lovelace, Laure Lovelace (Usa - Colori) — Linda e Laure, affette da una curiosa malformazione sessuale, ■■ individuano con facilità le possibili cure. Orario: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Viet. 18. ★ Erotico	[redacted] non recensita Ingresso L. 2500
CORSO c. Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702	**Capitan Rogers nel 25° secolo**, di Daniel Haller, con Gil Gerard, Pamela Hensley, Henry Silva (Usa - Colori) — Fra robot, astronavi e galassie, ■ strepitose avventure ■ un coraggioso e leale astronauta. Non [redacted]. Orario: 14,40; 16,30; 18,20; 20,25; 22,30. ★ Fantascienza	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000
CRISTALLO ■. Goito 5 Tel. 650.71.00	**Zombi 2**, di Lucio Fulci, con Ian Mc Culloch, Tisa Farrow, Olga Karlatos, Richard Johnson (Italia - Colori) — Abominevoli e affamati morti viventi, divorano chiunque capiti ■ una ridente ma misteriosa isola dei Caraibi. Orario: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Vietato 18. ★ Horror	Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000
DORIA v. Gramsci Tel. 542.422	**4 mosche di velluto grigio**, di Dario Argento, con Michael Brandon, Mimsy Farmer (Italia - Colori) — Omicidi e terrore intorno ad un musicista «pop». L'assassino sarà rivelato dalla sua stessa vittima. Vietato 14. Orario: 14,40; 16,35; 18,35; 20,30; 22,35. ★ Giallo	RIEDIZIONE (1972) Ingresso L. 2500
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	**Ammazzare il tempo**, ■ Mimmo Rafele, ■■ Flavio Bucci, Stefania Casini (Italia - Colori) — Il film ■ tratto dall'omonimo best seller di Lidia Ravera, l'autrice — tra l'altro — di «Porci con le ali». Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18. ★ Commedia	PRIMA VISIONE Ingresso L. 2500
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.52	**Tiro incrociato**, di Stuart Rosenberg, con Charles Bronson, Jill Ireland, Rod Steiger (Usa - Colori) — Bionda amante di un boss della mala ripara in Svizzera. Il suo ex la vuole morta, l'FBI la preferisce viva. Orario: 15,10; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso	PRIMA VISIONE Ingresso L. 3000
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	**Profondo rosso**, di Dario Argento, ■■ David Hemmings, Daria Nicolodi, Glauco Mauri (Italia - Colori) — Melodia infantile fa da sottofondo all'arrivo del pericoloso assassino che si aggira in una ■■ stile Liberty. Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,15. Vietato 14. ★ Giallo	[redacted] (1975) Ingresso L. 2500
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	**Labirinto**, di Claude Pinoteau, con Lino Ventura, Angie Dickinson, Laurent Malet, Chris Wiggins (Usa - Colori) — Uomo cerca ■■ solo la sua giustizia contro i numerosi ■■ subiti. Orario: 14,50; 16,35; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso	Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	**Erotic story**, di Alain Nauroy, ■■ Valerie Boisgel, Yan Brian, Richard Darbois, Gilbert Labot (Francia - Colori) — Vicende scabrose e avventure erotiche a profusione, per questa «storia dell'erotismo». Vietato 18. Orario: 14,30; 16; 17,40; 18,10; 20,40; 22,30. ★ Erotico	[redacted] VISIONE non recensita Ingresso L. 2000
MILANO LUCE ROSSA v. Milano 8 Tel. 530.255	**Il mondo di Cristina**, di Hooppauer, con Alice Arno, Astrid Frank, Monica Mark (Usa - Colori) — Christina, ragazza dalla movim■■tata vita s[redacted] tale ed erotica, racconta le sue audaci avventure. Viet. 18. Orario: 10; 11,35; 13,10; 14,45; 16,20; ■; 19,30; 21; 22,30. ★ Erotico	[redacted] VISIONE ■■ recensita Ingresso L. 2000
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850	**I contrabbandieri di Santa Lucia**, ■ Alfonso Brescia, con Mario Merola, Antonio Sabato, Gianni Garko, Lorraine de Selle (Italia - Colori) — Il re della sceneggiata napoletana ■ scatena in un crescendo ■ inseguimenti e sparatorie. Orario: ■; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. ■■ viet. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500
OLIMPIA ■. Arsenale 31 Tel. 532.448	**Amici miei**, di M. Monicelli, con U. Tognazzi, G. Moschin, P. Noiret, A. Celi, S. Dionisio (Italia - Colori) — Cinque amici di mezza età inventano divertenti scherzi per sfuggire alla noia quotidiana. ■■ vietato. Orario: ■, 17,25; 19,50; 22,15. ★ Commedia	RIEDIZIONE (1975) Ingresso L. 2500
PRINCIPE ■. Princ. d'Acaja 45 Tel. 760.951	**Immagini di un convento** ■ Joe D'Amato, con Paola Senatore (Italia - Colori) — Erotismo ■■ simulato ■ un ■■ «hard-core» interpretato da una bella attrice molto sexy. Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21, 22,30. Vietato 18. ★ Erotico	OGGI LA PRIMA Ingresso L. 2500
REPOSI v. XX Settembre tel. 531.400	**Hair**, di Milos Forman, con John Savage, Treat Williams, Beverly D'Angelo, Annie Golden (Usa - Colori) — Dal celebre «musical» omonimo, la vicenda d'una recluta in partenza ■■ il Vietnam che tr■■ solidarietà ■ un gruppo di capelloni. Orario: 15; 17,30; ■0; 22,30. ■ Musical drammatico	Critica ●●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000
ROMANO galleria Subalpina Tel. 510.145	**Un dramma borghese**, di Florestano Vancini, con Franco Nero, Lara Wendel, Dalila Di Lazzaro (Italia - Colori) — Un padre turbato dalla figlia adolescente che rivede dopo anni. (Presentato alla Mostra ■ Venezia). Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18. ■ Drammatico	Critica ●●■ Pubblico OOOO Ingresso L. 2500
STUDIO RITZ v. Acqui 2 tel. 830.521	OGGI CHIUSO	
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.355	**Hardcore, disposta al piacere**, di James Kenelm Clarke, ■■ Fiona Richmond, Anthony Steel (Usa - Colori) — Avventure super erotiche di ■■ donna estremamente passionale e disposta sessualmente. Viet. 18. Orario: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Erotico	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
VITTORIA v. Roma 336 Tel. 561.789	**I guerrieri della notte**, di Walter Hill, con Mich■ Bech, James Remar, Deborah ■■ Vankelbourg (Usa - Colori) — A New York capo di una piccola banda di teppisti vuole [redacted] il controllo completo della città. Orario: 14,35; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ■■ vietato. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000

proseguimenti prime visioni

Cinema	Programma	Giudizi
ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293	**La pornoninfomane**, ■ Jean Levitte, con Monique Vita, J. M. Chermay, Anne Libert (Francia - Colori) — Avventure erotiche di una giovane e bella donna afflitta da mania del sesso. Viet. 18. Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE ■■ recensita Ingresso L. 1200
ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.98.15	OGGI CHIUSO	
FORTINO ■■ Cigna 47 Tel. 486.560	OGGI CHIUSO	
LA PERLA ■. De Gasperi 26 Tel. 584.791	**California Suite**, di Herbert Ross, con M. Caine, J. Fonda, Maggie Smith (Oscar 1978), W. Matthau (Usa - Colori) — Nel lussuoso Beverly Hills Hotel di Los Angeles, s'incrociano le storie, allegre o meno, di alcune coppie. Orario: 15,05; 16,45; 18,35; 20,30; 22,25. Non ■■. ★ Commedia	Critica ■●● Pubblico OOOO Ingresso L. 1500
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	**Nude Odeon**, con Doroty Flower, Mary Govert, Margaret Harrisson, Karina Mulligam (Gran Bretagna - Colori) — Parata di avvenenti fanciulle ■■ pochissimi capi d'abbigliamento. Vietato 18. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Sexy	[redacted] non recensita Ingresso L. 2000
MASSAUA p. Massaua ■ Tel. 795.803	**I pornogiochi**, di Jean-Marie Pallardy, con Villegue Van Ammerlooy, J. ■. Pallardy, Chantal Arondelle (F[redacted] - C[redacted]) — Anche gli adulti hanno bisogno ■ svagarsi, ma i loro giochi non ■■ innocenti. Viet. Orario: 20,30; 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA [redacted] ■■n recensita Ingresso L. 1500
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061	**La misteriosa Pantera Rosa e il diabolico ispettore Clouseau** (Usa - Colori) — L'ingenuo poliziotto, per la seconda volta nel cinema d'animazione, ■ la ■■ acerrima nemica in una nuova ■■ ■ divertenti vicende. Non viet. Orario: 14,40; 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. ■ Disegno animato	Critica ●● Pubblico OOO Ingresso L. 1500
ORFEO p. Carlina Tel. 518.114	CHIUSO PER FERIE	
PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	**[redacted] osano le aquile**, di Brian G. Hutton, con Richard Burton, Clint Eastwood (Usa - Colori) — Commando angloamericano assalta castello pieno di SS per liberare falso generale. Non viet. ■.; 15; 17,30; 20; 22,30. ★ Guerra	RIEDIZIONE (1968) Ingresso L. 1200
SEXY MOVIE ONE c. Belgio ■ Tel. 674.171	Da giovedì: Seximania di ■■ moglie. ★ Erotico	
STATUTO v. Cibrario ■ Tel. 487.051	**Il gioco della mela**, di Vera Chytilova, con Dagmar Blahova, Jiri Menzel (Cecos. - Colori) — I[redacted]a innamorata di ginecologo gli dice di essere incinta, dopo vari ripensamenti, ■ accetta ■ situazione. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Viet. 14. ★ Commedia	Critica ●●●● Pubblico OOO Ingresso L. 1200

seconde e altre visioni

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
Il giocattolo, Nino Manfredi. Non viet. 20,20; 22,30. ■ Drammatico

APOLLO (largo Giachino ■ ■. 215.685)
Il racket dei sequestri, Stephen Boyd, Carol White. Viet. 14, Ore 20,20; 22,30. ■ Poliziesco

CONTINENTAL (v. Nizza 346, tel. ■ 066)
Oggi chiuso

ERBA D'ESSAI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
domani Getaway. ★ Poliziesco

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
Chiuso per riposo

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Chiuso per riposo

GIANDUJA: riapertura il 22 settembre

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 651.994)
Ursus il gladiatore ribelle. Dan Vadis. Non viet. ★ Mitologico

■LLER STUDIO (v.le Madonna Campagna 1, tel. 215.613)
Fratello ■■, sorella Luna. Regia di F. Zeffirelli. Proie-[redacted] ore 20,45, al termine 1/2 ora X. Andre Tohon dalla materia alla ■■. ■ Drammatico

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 518.046)
«La boîte del Cinema» proiezioni dalle 18 alle 24 ■■-tinuate. Estasi e Pornocomique. Ingresso ■■. ■ Erotico

CINE CLUB (via Calandra 15, tel. 447.28.68)
Nuova[redacted]. Prossima riapertura

PO (v. Po 21, ■ 510.495)
Il fiore delle mille e una notte, di P. P. Pasolini. V. 18. ★ Drammatico

REGINA (c. R. Margherita 123, ■. ■ 855)
Torino centrale del vizio. Colori. Vietato 18. ★ Poliziesco

VITT. VENETO (P. Vitt. Veneto 5, tel. 871.642)
Confessioni proibite di una monaca adolescente (Doppia luce rossa). ■■. 18. ■ Erotico

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Rapsodia ■ un killer. V. 18. ★ Poliziesco

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Per la serie grandi gialli: Suspiria, di Dario Argento con Joan Bennet, Miguel Bosè. ■. 14 (a grande richiesta). 20,20; 22,30. ■ Giallo

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Frejus 27, tel. 446.764)
Django. Fr■■ Nero. ■ Western

SAN PAOLO (v. Cesana 80, ■ 372.637)
Terrore dallo spazio profondo. Sutherland. Non viet. ■ Fantascienza

ZONA FRANCIA

BERNINI (c. Tassoni 3, tel. 773.843)
riposo

NUOVO [redacted] (v. Venaria 8, tel. 772.362)
riposo

ZETA d'Essai (v. Cibrario 88, ■ 772.907)
Noi ■■, una coppia, di S. Nykvist, ■■ I. Thulin, E. Josephson. V. 14. Ore 20,40; 22,30. ■ Drammatico

ZONA S. DONATO

[redacted] - ■■. (v. S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
riposo

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA (v. Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
chiuso

JOLLY (doppia luce rossa) (v. Verolengo 130, tel. 290.101)
oggi chiuso

ZONA MILANO - REGIO PARCO

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. ■7.974)
Black Aphrodite. Viet. 18. ■ Erotico

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086)
Prova d'orchestra, di F. Fellini. ★ Drammatico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (p. Bengasi, tel. 6060.553)
L'amour violé; ■ Yannich [redacted]. ■ 20,30; 22,30. ★ Drammatico

* Cinema a carattere parrocchiale.

TEATRI

ALFIERI: dal 28 sett. XXV Festival dell'Operetta
ERBA: «Settembre al cinema». Domani film ■ guerra.
ERBA: Scuola di teatro piemontese con Farassino, Scaglione e Brero. Iscrizioni c. Moncalieri 241. Tel. 690.467 ■■ 15-19 feriali
NUOVO: Centro formazione teatrale. Corsi annuali ■ [redacted] di ■■ e danza moderna. Iscrizioni feriali 16-19.
NUOVO: Centro di perfezionamento della danza. Iscrizioni dal 10/9.
NUOVO: Seminari di danza moderna per principianti e professionisti. Iscrizioni dal 17-9 - Tel. 655.552 ore 16-19 feriali
GIANDUJA: riapertura il 22/9.

RITROVI

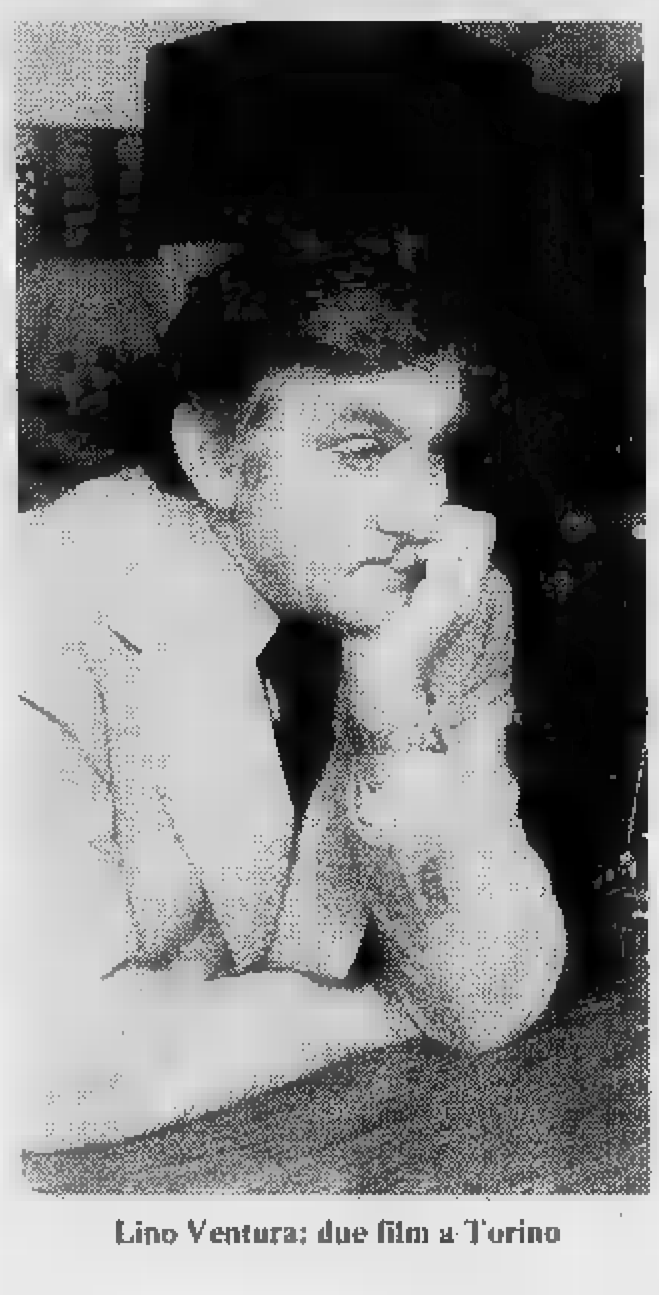
BELLE ARTI: ore ■ balliamo il liscio. Giovedì ore 21 Claudio Casadei.
CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze
GARDEN: 21 discoteca

INDIE-PIANO BAR (Verdi 10 - T. 537.349) al piano G. Palumbo

■ **PARADIS DISCOTECA:** ore 15,30 inizio pomeriggi danzanti (via S. Massimo 14 - T. 830.775)

GALLERIE E MUSEI

■SEO NAZIONALE DEL CINEMA: (Palazzo Chiablese) oggi chiuso
MUSEO DELLA MARIONETTA PIEMONTESE: (v. S. Teresa 5). Dall'11/9



Lino Ventura: due film a Torino

Sessantamila a Bologna per ascoltare la cantante-poeta americana

Stadio gremito per una «piccola» Patti

DAL NOSTRO INVIATO

BOLOGNA — Lo stadio è stracolmo e l'incasso supera abbondantemente ogni primato. Neppure i recentissimi Dalla e Celentano reggono il confronto con Patti Smith: oltre sessantamila giovani dai quattordici ai venticinque anni significavano ieri sera una cifra assai vicina ai 200 milioni e se la poetessa-cantante può non convincere i recensori di estrazione crociana, convincenti sono i dollari che Patti si porta in America, eloquenti sono i milioni incassati dagli organizzatori (l'Arci, i discografici della Emi, l'impresario Mamone, troppi personaggi ma abili per una sola diva).

A Bologna c'era un pubblico che era arrivato da ogni regione del Paese: in treno, in pullman con il viaggio organizzato, con l'autostop (e il sacco a pelo sotto il braccio), in automobile (le targhe disegnavano una disordinata ma completa carta geografica).

Descritta come star bizzarra e capricciosa, Patti invece è salita puntuale in scena (ore 21) quando solamente una rumorosa minoranza (quei ventimila che erano arrivati a cercarsi un posto nelle prime ore del pomeriggio) dava qualche segno di impazienza. Il concerto è poi proseguito tranquillamente tenuto su toni quasi setteceneschi, fatti di lievi convenevoli: io ti do una canzone, tu mi dai un applauso. Applausi cortesi ma non scroscianti, applausi che non erano i soliti boati, applausi da cenacolo, quasi timidi, forse rispettosi: Patti, la poetessa.

L'orchestra invece picchia forte e fa un baccano d'inferno. Patti infuria dentro il microfono e tiene testa ai suoi gagliardi sodali. Minuta, secca secca, dirige il «Sabba» con perizia e brevi coreografie sapienti e calcolate. Delude. Eppure è la diva del momento, un personaggio che da solo riesce a colmare uno stadio. Parla una lingua che tutti gli italiani amano senza capirla, dai tempi di Alberto Sordi. Il ritmo dei versi (ma perché tirare in ballo anche Rimbaud?) va a farsi friggere dunque per la maggioranza di un pubblico che ha più interesse nel vedere uno spettacolo che nell'ascoltarlo.

Costruita in laboratorio, ottenuta come il risultato di una ricerca di mercato — così parrebbe — Patti affascina un pubblico che si identifica in lei e la sente vicina. I giovani cercano simboli. Patti è la ragazza di provincia che ha fatto successo e che si fa sberleffi di tutti. E' l'amica che ti offre lo spinello, è la ribalda che ostenta buchi vistosi nelle braccia. E' anche una stupidina esibizionista che non si vergogna quando la paragonano a poeti di quelli veri. Ma le conviene far finta di niente perché la pubblicità, anche quella stupida, crea il prodotto. E lei è un prodotto, quindi ci sta. Il suo pubblico beve quasi tutto perché ha voglia di uscire di casa, «stare insieme». Se c'è anche una Patti Smith, meglio.

Una inopinata incrinatura nel servizio d'ordine portava un certo scompiglio tra i fotografi e i giornalisti che venivano sballottati qua e là insieme con il poeta americano Gregory Corso, allontanato infine come un millantatore quando ripeteva di essere un intimo amico di Patti. Nessun incidente grave. Qualcuno è tuttavia svenuto per la ressa, altri sono finiti all'ospedale dopo la solita siringata di stupefacenti. Terminato il concerto, il poeta Corso è finalmente riuscito a raggiungere la Smith: *«Sei grande! Sei grande!»*, gridava tutto solo.

Franco Mondini

Il lungo, incomprensibile monologo della Smith

«Bifo» le parlava in francese lei replicava in californiano

BOLOGNA — *Il soggiorno bolognese di Patti Smith si è concluso in un happening notturno della cantante ad uso di un gruppo di suoi fans, pronti ad applaudirla qualsiasi cosa facesse, e di qualche addetto della sua casa discografica (l'Emi) e dell'Arci.*

Molti giornalisti presenti, dopo aver ascoltato per quasi un'ora domande su cosa pensasse Patti del mondo (un'insalata di anarchia e di mito di papa Luciani), della bellezza, di Frank Sinatra, di Venezia e Bologna e cosa pensasse di lei il suo ragazzo, hanno cercato di impostare il discorso sul supposto lato politico della cantante, sui costi ed i guadagni della tournée. Il discorso comunque non è nemmeno cominciato perché l'unica risposta è stato un levarsi di ironie sui giornalisti.

A questo punto è esplosa la polemica fra i cronisti e gli organizzatori, per l'assoluta disorganizzazione prima allo stadio poi alla conferenza stampa dove, fra l'altro, la Smith ha continuato a parlare a ruota libera in un americano abbastanza stretto non da tutti comprensibile. «Tifosi» ed addetti stampa sono intervenuti, sinché i giornalisti hanno abbandonato la sala, mentre la Smith continuava un pasto fattosi portare durante la discussione.

Non migliore fortuna aveva avuto poco prima Franco Berardi, «Bifo» dell'ex Radio Alice, leader dell'autonomia bolognese, quando era intervenuto fra il fiume di domande «leggere» alle quali la Smith rispondeva con noncuranza fra i battimani dei fans. «Non credi con il concerto di questa sera di esserti allineata con il potere?» ha chiesto, aggiungendo che, a chi come lui aveva tentato di avvicinarla con un discorso «politico», la Smith aveva risposto soltanto con una maledizione divina.

«Bifo» ha domandato a un interprete (ve ne era uno che però faceva solo domande) di «tradurre» in inglese la richiesta. E' stato subissato di dileggi, la traduzione è stata abbozzata fra risolini e Patti Smith ha risposto in un americano strettissimo, non tradotto da nessuno. Per tutta risposta «Bifo» ha replicato in francese.

A fianco del giovane era Lucia Scalzone, moglie di Oreste, dirigente dell'autonomia romana arrestato il 7 aprile scorso. La donna già allo stadio aveva chiesto agli organizzatori di poter fare un brevissimo intervento al microfono su un convegno «contro la repressione» che l'estrema sinistra pensa di organizzare a Roma e contro le carceri speciali. Non aveva ricevuto risposta.

I «contemporanei» a Settembre musica

La presenza degli autori contemporanei, Schoenberg e Nono, non ha frenato l'afflusso ai concerti di Settembre-Musica. L'immensa navata della chiesa di San Filippo, capace di ben tremila persone, nereggiava sabato sera di un pubblico che è stato accolto dagli appelli laceranti delle trombe che aprono il Canto sospeso *di Luigi Nono. Sprovvista della minima nota illustrativa e data per scontata l'incomprensibilità del testo cantato, polverizzato dalla frastagliatissima polifonia noniana, cosa avrà pensato la gente di questo* Canto sospeso *che, per quanto celebre, a Torino pare sia stato eseguito un'unica volta molti anni fa?*

I frammenti di lettere dei condannati a morte della Resistenza ispirarono a Nono una musica in cui le tecniche compositive più ardue si risolvono in un'evidenza espressiva allucinante caratterizzata da quella mescolanza di dolore e dolcezza che è uno dei tratti più tipici della musica di Nono. La dolcezza del canto aleggia infatti sulle tragiche pagine del Canto sospeso *come una memoria antica ed incancellabile che si insinua tra le immagini della morte e delle stragi ritratte dall'orchestra di Nono con un furore goyesco.*

Tutto ciò si dice un po' per deduzione, perché l'Orchestra filarmonica nazionale ungherese e il Coro di Debrecen guidati dal maestro Geza Oberfrank hanno rivelato di fronte a questo tipo di scrittura musicale una estraneità ed una imprecisione tali da privare il Canto sospeso *di tutti i suoi acuminatissimi spigoli. Migliore è stata invece la prestazione degli interpreti vocali Gabriella Ravazzi, Zsuzsa Nemeth e Sandor Bardi.*

Anche l'esecuzione del Sopravvissuto *di Varsavia era pacificamente ignara della straziata ma misuratissima terribilità del capolavoro schoenberghiano. Il* Sopravvissuto *è infatti uno dei documenti più drammatici della musica del nostro tempo, ma di una drammaticità oggettiva e controllatissima capace di rivelarsi soltanto attraverso l'implacabile osservanza dei minimi dettagli della partitura. La mancanza di rigore dell'orchestra ha finito per comunicarsi anche al baritono Elio Battaglia costretto, per far udire la sua voce recitante nell'enorme spazio della chiesa, a sforzature che hanno intaccato la purezza e l'intensità della dizione.*

Dopo il gravoso pensum delle esecuzioni di Nono e Schoenberg l'orchestra ungarica ha ritrovato con l'accademico e prolisso Te Deum *di Kodaly la via di una musicalità senza traumi e l'ha percorsa fino in fondo con visibile sollievo raccogliendo anche i generosi applausi del pubblico.*

Enzo Restagno

Settimana musicale

Anche questa settimana musicale si svolge interamente sotto l'ala di Settembre-Musica col consueto rito di due o tre appuntamenti musicali al giorno ai quali vi guidano con deliziosa compunzione gli omini di compensato ammiccanti per le vie del centro.

Si comincia oggi pomeriggio alla chiesa della Misericordia con un complesso specializzato in musica antica che esegue un concerto di autori rinascimentali e barocchi. In serata si avrà una replica soltanto vocale col complesso dei *Madrigalisti di Madrid* nella chiesa di Santa Teresa.

La giornata di martedì è dedicata al popolarissimo strumento del «Flauto dolce», alla mattina con un convegno didattico a Palazzo reale, al pomeriggio con un concerto del *Convito Musicale Estense* alla Misericordia e in serata alla chiesa del Carmine con il *Wiener Blockfloeten Ensemble*.

Nella giornata di mercoledì torna il flauto dolce nel concerto pomeridiano a Santa Teresa ed in serata a San Filippo è da segnalare l'importante appuntamento con i complessi dell'orchestra di Ostrava e del celebre coro di Praga impegnati nell'esecuzione della *Missa Solemnis* di Beethoven.

Giovedì mattina a Palazzo reale la discussione si sposta sul *flauto traversiere* e nel pomeriggio sull'organo della Gran Madre Reinhard Jaud terrà un recital utilizzando le musiche del Fondo Foà-Giordano. In serata a San Filippo altro appuntamento di grande rilievo con i complessi cecoslovacchi che eseguiranno uno dei capolavori della musica sacra del '900, la *Messa glagolitica* di Leos Janacek.

Venerdì l'interesse musicologico si sposta dal flauto all'*oboe barocco* al quale è dedicato il convegno mattutino a Palazzo reale e il concerto pomeridiano a Santa Teresa mentre in serata l'orchestra e il coro della RAI saranno protagonisti di un sontuoso concerto diretto da Hubert Soudant in cui si eseguiranno il fastoso *Te Deum* di Charpentier e la *Messa ungarica dell'incoronazione* di Liszt.

Il concerto pomeridiano di sabato sarà dedicato ad alcuni aspetti del barocco internazionale con pagine di Boismortier, Haendel, Telemann e Geminiani mentre in serata alla chiesa del Carmine il Gruppo strumentale barocco *Ricercare* di Zurigo retrocede all'età rinascimentale con autori come Gabrieli, Palestrina, Gastoldi.

Domenica pomeriggio a Santa Teresa altro concerto rinascimentale del gruppo zurighese ed in serata un concerto di Monodie ed Arie del secentista Sigismondo d'India.

CINEMA CINTURA PIEMONTE LIGURIA

CIRIE'
Italia: oggi chiuso.
Nuovo: La cerimonia dei sensi. Pu gi Viet. 18.

NICHELINO
Superga: Lo spaccatutto. Bruce Lee, Paul Smith.

PINEROLO
Hollywood: La pornoninfomane Viet. 18.
Italia: Stupro selvaggio.
Nuovo: Blue porno college.
Primavera: La battaglia di Alamo.

VALPERGA
Ambra: Il braccio violento di Thay Pan.

VENARIA
Dante: Maciste contro lo sceicco.

NOVI LIGURE
Cristallo: Il ginecologo della mutua.
Iris: Il padrino.
Italia: Tiro incrociato.
Moderno: La stanza del vescovo.

SESTRI LEVANTE
Ariston: Amico stammi lontano almeno un palmo.

CASALE
Vittoria: Il porno-shop della settima strada.
Moderno: Fury.

ACQUI
Cristallo: Girl friends.
Garibaldi: Barracuda.

GENOVA
Ambassador: Obiettivo Brass.
Ariston: Il padrino di Chinatown.
Astor: I giorni contati.
Augustus: Avalanche Express.

Gioiello: Le pornomogli.
Grattacielo: Fantasmi.
Lux: L'ultima onda.
Odeon: Buon compleanno Topolino.
Olimpia: Poliziotto V canaglia.
Orfeo: I guerrieri della notte.
Nuovo Palazzo: Sono timido... ma lei mi cura.
Plaza: Sono timido... ma lei mi cura.
Ritz: Dimenticare Venezia.
Rivoli: Un dramma borghese.
Smeraldo: Eccessi porno.
Universale: Hair.
Verdi: Infedelmente tua.
Lido: Amici miei.
Ideal: Arancia meccanica.

SAVONA
Diana: Avalanche Express.
Eldorado: Mariti.
Ars: I guerrieri della notte.
Jolly: Porno delirio.

ALASSIO
Colombo: Rally di zingari.
Ritz: Nell'anno del signore.

ALBENGA
Astor: Il piacere del peccato.

ALBISSOLA CAPO
Doria: Tutti probabili assassini.

CAIRO MONTENOTTE
Abba: I fantastici 3 superman.

CERIALE
Odeon: Taverna paradiso.

FINALE LIGURE
Vittoria: Forza 10 da Navarone.
Ideal: Un giovedì da leoni.
Ondina: Obiettivo Brass.

LOANO
Perla: Il corsaro Nero.
Loanese: Patrick.
Stella: All'ombra delle piramidi.

SPOTORNO
Ariston: Paperino story.
Astro: Ciao Ni!

VARAZZE
Teiro: Gardenia.

NOVARA
Astra: La collegiale svedese.
Eldorado: L'ultima onda.
Excelsior: L'inferno erotico.
Vittoria: John travolto da insolito destino.

BIELLA
Apollo: Marito erotico.
Impero: John travolto da un insolito destino.
Mazzini: Samantha Fox missione Marilla.

ASTI
Lux: riposo
Politeama: Amici miei.
Salone: riposo
Splendor: Sexy vibration.
Teatro: Distretto 13.
Vittoria: La fine... della fine.

danze club 84
Ore 15,30 per gli amatori del ballo
ore 21 inizio serata per gli «AMICI DEL LUNEDI'»

BELLE ARTI - Valentino
Ore 21 balliamo IL LISCIO
Giovedì 13 dalla Romagna l'orch.
CLAUDIO CASADEI

VENERDI' SERA allo
STUDIO DUE
Via Nizza 52 bis - tel. 6505758
NADIA CASSINI

DANZE
Trocadero
V. A. Doria 9 - Tel. 553.771
RIAPERTURA
mercoledì 12 settembre
con il complesso
LUNA PARK

Martedì 11 ore 21,15
AL PALASPORT
LA P.F.M. e
Alberto FORTIS
in Concerto
Ingresso L. 2500
Prevendite Palasport - Arci
Campus - Maschio - Ricordi

Comincerà domenica - Buona anche l'uva per il vino rosso

Vendemmia del moscato eccellente nell'Acquese

ACQUI TERME — *Inaugurata la rassegna settembrina vinicola-alimentare, allestita nell'area attrezzata di via XX Settembre. Negli stand, che resteranno aperti sino a domenica prossima, esposizione dei prodotti vinicoli del Monferrato e dell'industria alimentare acquese. «L'annata si presenta particolarmente favorevole per il moscato — dice Ernesto Foglino, vicepresidente dei "vignaioli piemontesi" e presidente della cantina sociale di Ricaldone — l'uva è sana e di eccellente qualità. La vendemmia inizierà il 17-18 con una previsione di 17-18 gradi*

Discreta abbondanza anche per le uve destinate alla produzione dei vini rossi: le prime raccolte di dolcetto (16-17 gradi babo) sono programmate per il 20 settembre, il barbera per il 25».

«Nel '78 i "vignaioli piemontesi", cooperativa di secondo grado che raggruppa dodici cantine sociali dell'Alessandrino, Astigiano ed Albese, — dice il presidente Paolo Ricagno, responsabile anche dell'enopolio di Alice Bel Colle — Sessame — hanno avuto un aumento delle vendite del 42 per cento e prevediamo di arrivare ad un milione e trecentomila bottiglie. Un anno particolarmente favorevole tant'è che gli enopoli hanno pressoché esaurito le scorte. Stiamo occupando nuove aree di mercato — aggiunge Paolo Ricagno — e fra queste l'America, con la previsione di 3-4 milioni di bottiglie di barbera in esportazione».

Sulla vitivinicoltura e le prospettive del settore vinicolo, si terrà questa sera un incontro-dibattito nell'ambito della mostra-mercato. Intanto domenica sera, terza edizione di «Corisettembre», con la partecipazione del coro Mongioje di Imperia, del coro De Victoria di Castelfranco Emilia, dello Stella Alpina di Rho e della corale di Acqui Terme.

Una manifestazione aerea ha inaugurato la rassegna settembrina del vino e dei prodotti alimentari, con la partecipazione di elicotteri Agusta Bell ed aerei dell'aviazione militare italiana, velivoli da turismo, elicotteri del Centro operativo emergenza della Croce Rossa di Acqui Terme, oltre ad alianti. Erano presenti piloti degli aeroclub di Torino, Genova, Alessandria, Casale, Vercelli, Voghera, Cuneo, Novi, Albenga. Particolare interesse del pubblico per i velivoli Cab-10 di Torino e di Cuneo e gli altri alianti di Novi esibiti in voli acrobatici. Purtroppo un incidente mortale ha funestato la manifestazione.

Quello di Acqui Terme è un piccolo aeroporto turistico-commerciale aperto da qualche mese per aerei leggeri, utilizzato anche per i servizi di appoggio alla protezione civile. Sarà ulteriormente migliorato nelle strutture al fine di ricevere velivoli anche esteri che potranno scendere ad Acqui per ragioni turistiche, commerciali

g. p.

Sarebbe smembrata fra Cuneo e Mondovì

A Fossano si dà per sicura la soppresione della diocesi

Il Vaticano avrebbe già deciso - In città vivaci reazioni dei cattolici

FOSSANO — La diocesi è alla vigilia della soppressione e del suo successivo smembramento fra Cuneo e Mondovì? La notizia circola con sempre maggiore insistenza in città, ma la decisione finale dovrà essere presa dal Vaticano dopo averne informato il governo.

La provincia «Granda» benché popolata da appena 550 mila abitanti ha 5 diocesi: Cuneo, Saluzzo, Mondovì, Alba e Fossano. Quest'ultima è la più piccola come territorio e popolazione, la più grande è Mondovì che comprende anche numerose parrocchie della provincia di Savona.

Da più di venti mesi la sede vescovile locale è priva di titolare, da quando cioè l'ultimo presule, mons. Giovanni Dadone chiese e ottenne da Papa Paolo VI di essere esonerato per motivi di salute. Da allora le funzioni del vescovo sono esercitate come amministratore apostolico da mons. Massimo Giustetti, vescovo di Mondovì.

La possibile soppressione della diocesi di Fossano metterebbe in pratica quanto stabilito cinquant'anni fa nel Concordato fra Chiesa e Stato, e cioè che le diocesi, per quanto possibile, devono corrispondere nei loro confini a quelli delle province. In città la prospettiva di perdere dopo quattro secoli il vescovo suscita preoccupate reazioni soprattutto negli ambienti ecclesiali e dei movimenti cattolici.

Se ne fa portavoce, non senza autocritica, il direttore del settimanale diocesano «La Fedeltà» don Giorgio Martina che scrive nell'editoriale dedicato allo scottante argomento: «Allo stato attuale per motivi facilmente comprensibili nella comunità diocesana si fa dell'ordinaria amministrazione quando invece per non perdere il treno della storia sarebbero necessari forti impulsi di rinnovamento, di ristrutturazione di importanti organismi, di impostazione di attività a largo raggio. La paventata soppressione della nostra comunità diocesana — aggiunge don Giorgio Mtina — sarebbe una grave iattura. L'unione con altre diocesi non sarebbe altro che una cristallizzazione dell'attuale stato di disagio richiedendo ad un solo vescovo un peso molto gravoso per il doppio lavoro che dovrebbe sobbarcarsi».

A Fossano dunque non accettano il fatto compiuto ma a Roma ormai avrebbero deciso. Per le diocesi l'attuazione dopo mezzo secolo di un articolo del Concordato comincia da questa città di provincia.

g. d. m.

Necessarie strade contro l'isolamento della Val Cannobina

CANNOBIO — Quando si parla di montagna diseredata in provincia di Novara (che ha il 70 per cento del territorio ufficialmente considerato montano, raggruppato in dieci Comunità), il riferimento d'obbligo è alla Valle Cannobina, l'aspro budello all'estremo confine con la Svizzera, che si attraversa per un tortuoso fondovalle salendo da Cannobio alla Val Vigezzo.

Il problema principale, per tentare di evitare il totale abbandono, resta ancora quello dei collegamenti stradali tra il fondovalle e i villaggi in quota, dove resistono anziani legati alla magra agricoltura di sussistenza e frontalieri che passano ogni giorno la frontiera elvetica per il lavoro.

Sono quattro i comuni della valle, e altrettante frazioni, ancora collegati col mondo civile solo da antiche mulattiere, fatte di migliaia di gradini per superare pendenze e dislivelli notevoli. Per Socraggio, frazione di Cannobio, l'emarginazione pare prossima al termine: il Comune, col finanziamento del Comprensorio, ha già pronto il progetto e i 400 milioni necessari. Più fortunati gli abitanti di Spoccia, dove la carrozzabile è in avanzato stato di costruzione.

Nel recente incontro tra sindaci cannobini e il presidente della Regione, Viglione, sono stati messi sul tappeto anche i problemi dei collegamenti con Gurrone e con Crealla, due villaggi per i quali, come per Eboli, Cristo si è fermato sulla strada di fondovalle.

a. m.

E' a Demonte la scuola che insegna ai giovani a fare rendere i campi

DEMONTE — Lo scorso anno scolastico erano 250 gli allievi dell'istituto professionale per l'agricoltura; si prevede che quest'anno saranno almeno trecento. Questa scuola professionale, che ad ottobre compirà il ventiduesimo anno di attività, è l'unica struttura esistente in provincia di Cuneo in grado di preparare i futuri «tecnici dell'agricoltura».

Attualmente l'istituto è diviso in sei scuole che hanno sede a Demonte, Cuneasio, Mondovì, Cuneo, Guarene e Verzuolo. Gli studenti sono per l'80 per cento figli di agricoltori diretti, proprietari di piccole aziende agricole.

Nelle scuole si tengono corsi di «qualificazione professionale» di due o cinque anni, per: «esperto coltivatore, frutticoltore, viticoltore, cantiniere». I programmi scolastici prevedono esercitazioni teoriche, con le classiche materie d'insegnamento, ed esercitazioni pratiche, a seconda dell'indirizzo scelto dallo studente, che si svolgono nei laboratori «tecnico-scientifici», nelle aziende agrarie moderne e razionali di proprietà dell'istituto, nelle officine meccaniche, dove vengono impartite lezioni sulla «corretta manutenzione del parco di macchine agricole».

I primi risultati positivi dell'attività di questo istituto stanno emergendo: a Demonte gli studenti sono entrati a far parte di una cooperativa per la produzione di formaggi; nelle aziende collegate direttamente all'istituto e nei paesi dove c'è la scuola professionale, si sono iniziate sperimentazioni di nuove colture».

g. t. m.

Savona: buoni risultati dati dagli handicappati nel mondo del lavoro

SAVONA — Il problema dell'inserimento degli handicappati nel mondo del lavoro e soprattutto la circolare del ministro Scotti che, in sostanza, vieta l'assunzione di menomati nelle aziende industriali, saranno oggetto di un dibattito che venerdì 14 settembre avrà luogo a Savona nella sede della Fim: vi parteciperanno i consigli di fabbrica del comprensorio savonese e gli operatori dei corsi per handicappati.

A Savona sono già state fatte numerose esperienze in merito ed i risultati sono stati e sono del tutto lusinghieri grazie alla cooperazione di alcune aziende e dei lavoratori. Dieci giovani handicappati hanno infatti trovato un lavoro in industrie di Vado Ligure, come la Tecnomasio Brown Boveri, e di Albissola come la Cooperativa Stovigliai.

In questi mesi i giovani che presentavano handicap assai gravi hanno manifestato un miglioramento netto sia sul piano della conoscenza che su quello dei rapporti con la collettività. Hanno imparato l'uso del danaro e quello degli attrezzi da lavoro ed hanno anche imparato a spostarsi da soli, senza l'aiuto di accompagnatori, dalla loro residenza alla fabbrica servendosi dei mezzi pubblici di trasporto.

Per il futuro si prevede la costituzione di una cooperativa di lavoro per la costruzione di mobili rustici che troverebbe sede nell'inutilizzato, moderno edificio della ex scuola De Franceschini alla Conca Verde, donato anni fa al comune da un armatore genovese da poco deceduto. Il costo dell'opera aveva superato il miliardo.

Il problema degli handicappati sarà anche discusso nelle fabbriche e non è escluso che si arrivi ad una manifestazione di carattere comprensoriale da tenersi nella nostra città.

n. si.

Con la razionalizzazione dei servizi dovrebbero anche diminuire i prezzi

Nasce nel comprensorio di Alessandria un consorzio per migliorare i trasporti

ALESSANDRIA — *Il Consorzio comprensoriale dei trasporti sta per entrare in funzione. «Con la consegna al Comitato regionale di controllo della delibera dei comuni del comprensorio — dice il presidente Enzo Notti — è stato compiuto l'ultimo atto prima della emanazione del decreto regionale che lo costituisce. Il Consorzio si propone lo svolgimento delle funzioni amministrative relative ai trasporti pubblici locali delegate dalla Regione e il coordinamento del trasporto pubblico intercomunale comprendente gli interi territori dei Comuni consorziati. Il coordinamento a livello comprensoriale ci permetterà di conseguire risultati positivi nel senso di un miglioramento dei servizi e di una riduzione dei costi attraverso la razionalizzazione dell'intera rete, sulla base delle indicazioni sia del piano regionale che di quello comprensoriale dei trasporti».*

Il Consorzio potrà effettuare studi e ricerche per una migliore utilizzazione dei mezzi e del personale e per una più razionale organizzazione delle attività di trasporto. Le spese strumentali per l'avvio e l'esercizio delle varie funzioni fanno capo al bilancio regionale e sono attribuite ai consorzi in proporzione al servizio erogato nelle singole unità di gestione.

Al Consorzio hanno aderito l'Amministrazione provinciale di Alessandria, le comunità montane dell'alta Val Lemme, Valle Orba, Val Curone e Val Borbera, nonché 134 Comuni del Comprensorio.

Il settore dei trasporti costituisce un nodo importante per l'economia del Paese (il 30 per cento delle risorse nazionali sono impiegate per il trasporto di persone e cose).

e. c.

VOGHERA — La popolazione continua a diminuire. Nei primi sette mesi di quest'anno la città ha perso 374 abitanti. I morti sono sempre superiori alle nascite e la punta più alta si è avuta in maggio con 68 decessi. Non si conoscono ancora i dati di agosto, ma si prevede che sia proseguita la fase negativa.

In alcune città (Imperia, Sanremo, Ventimiglia) si sta provvedendo per migliorarli

Cose importanti nei musei dell'Imperiese ma sono pochi, piccoli e non ben ordinati

IMPERIA — Il panorama dei musei e pinacoteche in provincia di Imperia non è molto brillante: diverse località possono vantare una piccola collezione di quadri o di resti di antichità ma, in generale, non si è mai andati molto oltre una prova di buona volontà, spesso soffocata dalla mancanza di locali e, soprattutto, di mezzi finanziari adeguati. Va tuttavia rilevato che, in questi ultimi anni, la sensibilità pubblica e privata per questi problemi si è notevolmente accresciuta. Si stanno facendo progressi: in diverse città, come ad Imperia, la situazione sta cambiando rapidamente. Anche Diano Marina e Sanremo appaiono sulla buona strada.

Iniziando la rassegna dal confine italo-francese si trova proprio sul mare, a pochi metri da Ponte San Luigi, il «Museo dei Balzi Rossi» che accoglie reperti paleolitici rinvenuti nelle celebri grotte omonime. Il primo nucleo di tale museo era stato creato, nel 1898, da sir Thomas Hambury, creatore dei celebri giardini. Hambury raccolse ed espose al pubblico i materiali che i proprietari di quelle grotte — gli Abbò — rinvenivano e che stavano per essere dispersi.

Il museo rimase gravemente danneggiato durante l'ultima guerra e fu ricostruito ed ampliato nel 1954/55 dall'Istituto di studi liguri, su impulso del prof. Nino Lamboglia. Vi si trovano manufatti paleolitici, ossa di animali scomparsi dalle nostre zone, come la renna e le marmotte, scheletri di uomini della cosidetta razza di Cromagnon.

Poco oltre, a Ventimiglia, non troppo bene ospitato in alcune stanze del palazzo comunale, il Museo Archeologico «Girolamo Rossi», sorto nel 1860; raccoglie interessanti vestigia e rilievi dell'antico centro romano di Albintemelium, una piccola città murata risalente al 180 avanti Cristo della quale si può ancora vedere il teatro all'aperto. Un materiale che comprova la presenza di Roma in questa zona, dopo aspre guerre con i «ligures» ma che è andato in notevole parte disperso o distrutto. Consola il fatto che, in futuro, nuove vestigia potranno essere aggiunte perché pare che una notevole parte dell'antica città esista ancora sottoterra.

A Coldirodi — il poggio che domina Sanremo — esiste la raccolta di quadri realizzata nel secolo scorso dal saccerdote Paolo Stefano Rambaldi che le ha dato il nome. Rambaldi legò al suo paese natio oltre 5000 volumi, fra i quali alcuni pregiati incunaboli, una collezione di stampe e di quadri. Nelle varie stanze si ammirano, fra gli altri, diversi pittori toscani del 500, fra cui la Madonna con Bambino attribuita a Lorenzo di Credi. In totale un centinaio di opere fra cui un Guido Reni, un Salvator Rosa, un Ludovico Carracci.

A Sanremo è stato creato, pochi anni or sono, il civico Museo Archeologico che ha trovato la sua sede più adatta nel palazzo Borea d'Olmo. Il museo accoglie una sezione preistorica con reperti paleolitici della grotta dell'Arma, ed altri delle epoche del bronzo e del ferro provenienti dalla Valle Argentina. Vi sono inoltre vestigia romane, documenti della antica «Villa Matuciana». Altre sale verranno gradualmente adibite a reperti del medioevo.

Il palazzo Borea d'Olmo costituisce di per sè motivo di interesse: datato fra la fine '400 e l'inizio '500 è ricco di ricordi. Nel corso della storia ospitò personalità di fama quali Elisabetta Farnese, regina di Spagna; Carlo Emanuele re di Sardegna; il Papa Pio VII (1814) e tanti altri.

Ad Imperia il Comune ha adibito a sede della Pinacoteca civica il magnifico palazzo di piazza del Duomo; la pinacoteca, in via di allestimento, conta già su un buon numero di quadri antichi e moderni fra i quali tutti quelli vincitori del «Premio di pittura città di Imperia» che ebbe numerose, riuscite edizioni. In preparazione anche un museo di archeologia nello storico palazzo del Parrasio, nella parte vecchia della città.

A Diano Marina il museo civico che ha sede nel parco, raccoglie materiale preistorico e storico dell'epoca romana. Frutto degli scavi eseguiti nel sottosuolo della città che fu un tempo posto di tappa delle legioni dirette in Gallia.

Bruno Viano

Scambi ridotti assestamenti

TORINO — La fase di assestamento che il mercato sta attraversando e l'approssimarsi delle scadenze tecniche provocano notevole rallentamento degli scambi. Particolarmente trascurati sono i valori industriali; le Fiat restano pressoché intrattate fuorché all'ultimo fixing. Un po' più attivi sono i finanziari e gli assicurativi, che hanno nella Generali il titolo di punta.

Sul fronte delle quotazioni si registrano modeste variazioni nei due sensi. Migliorie si hanno per i bancari, per Generali e Milano ordinarie e privilegiate tra gli assicurativi, per Ifi, Centrale e Ifil tra i finanziari. Riflessivi sono fra gli altri Sip, Stet, le due Fiat. La Montedison si mantiene stabile.

Si registra, fra i titoli locali, una certa vivacità. Schiapparelli (+13%) e Cartiera Italiana (+9%) sono in tensione. Qualche progresso si ha anche per Ferco, Fornara, Isvim, Fiscambi. Riflessive Unicem e Torino Nord, che dimezza i guadagni registrati venerdì. Nel settore del reddito fisso si registra un certo interesse per le obbligazioni convertibili: trascurato il resto.

FIXING: Fiat 2672, 2648; priv. 2092; Generali 51.850.

MILANO

Gli scambi sono risultati meno vivaci con un'intonazione di fondo ancora irregolare, segno evidente che il mercato, dopo l'euforia e le esagerazioni di agosto, sembra accusare segni di affaticamento.

Oggi, dopo un'apertura migliore, sostenuta dal rilancio delle Generali e dei bancari, dalla ripresa delle Bastogi e delle Montedison, la quota è tornata, proprio nelle ultime battute, ad indebolirsi per il riaffiorare di nuove correnti di realizzi. Infatti con la chiamata di chiusura, Bastogi e Montedison hanno visto annullati i progressi iniziali, mentre le chiacchierate Ciga hanno ceduto un altro 6,5%.

Solo su una rosa ristretta di titoli sono proseguite alcune interessanti iniziative del denaro. Ancora in evidenza le Tecnomasio +6% e le Ercole Marelli +3,2%, richiesti alcuni bancari tra cui Banco Roma e Comit +6,6%, Banco Lariano +5%, seguite dalle Credito Varesino e Credito Italiano. In ripresa anche le Cantoni +5,5% e le Invest +2%.

Tra i titoli-guida, trascurate le Fiat ed in lieve assestamento le Ifi privilegio, mentre le Generali hanno conservato modesti progressi. Hanno perso terreno invece le Perlier e le Standa —3%, Carlo Erba privilegio —2,8%, Falk e Beni Immobili Italia —2,5%; calme le Italcementi, Stet e Mondadori.

Attività meno vivace anche sul mercato obbligazionario.

Ecco le quotazioni:

Abeille 11950; Aedes 2950; Alitalia 1274; Allvar 4910; Alleanza 16900; Anic 14; Assicuratr. 24400; Autos. To-Mi 964; Bastogi 851; B.co Roma 9500; Beni Imm. or. 499; Beni Imm. pr. 325,50; Binda 945; Breda 1651; Brioschi 27710; Burgo or. 7805; Burgo pr. 5710; Caffaro 363; Cantoni 5060; Carlo Erba or. 2540; Carlo Erba pr. 1351.

Cascami 6070; Cementir 1182; Ciga 2410; Cir 9060; Coge 1390; Comit 11300; Comp. Milano or. 9500; Comp. Milano pr. 5050; Comp. Toro or. 7840; Comp. Toro pr. 3701; Cond. Acqua 265,25; Credit 1515; Cucurini 3000; Daimine 241; De Ferrari 1600; E. Marelli 354; Eridania 4500; Eternit 805; Falk or. 3555; Falk pr. 2555; Fiat or. 2650; Fiat pr. 2090.

Finmare 92; Finsider 136; Fisac 1775; Fond. Incendio 10750; Fond. Vita 27600; Generalfin 1149; Generali 51810; Gilardini 4320; Gim 2841; Ginori 150,25; Ifi pr. 2260; Ifil 4245; Ilssa Viola 1400; Imm. Roma 81,50; Iniziativa 6190; Interbanca 10990; Invest 2398; Isvim 3500; Italcable 3850; Italcementi 21090.

Italgas 814; Italia Ass. 14950; Italsider 336; La Centrale 6220; Lepetit or. 19450; Lepetit pr. 18800; Linificio 459; Liquigas 41; Magneti M. 645; Magona 2782; Marzotto 1225; Mediobanca 42930; Metalli 2980; Mira Lanza 22550; Mittel 1300; Mondadori pr. 2730; Montedison 207.

N.A.I. 780; Olcese 53,50; Olivetti or. 1531; Olivetti pr. 1336; Pacchetti 61,25; Pertusola 1560; Perlier 1180; Pierrel 1285; Pirelli e C. 1995; Pirelli S.p.A. 833; Ras 85090; Rinascente or. 116,75; Rinascente pr. 80; Risanamento 5390; Rumianca 622.

Saffa 6350; Sai 10800; Sarom 1351; Sifa 733; Silos 3022; Sip 1215; Stampati 7240; Standa 1646; Stet 1530; Tecnomasio 536; Trafilerie 700; Un. Manifat. 17000; Viscosa or. 820; Viscosa pr. 465; Westinghouse 12400.

GENOVA

Mercato azionario resistente con scambi ridotti.

Alcuni prezzi:

Centrale: 6350; Generali: 52.000; Ras: 85.800; Meridionali: 850; Nai: 791; Viscosa ord.: 815; Viscosa priv.: 470; Finsider: 135; Italsider: 338; Fiat ord.: 2668; Fiat priv.: 2108; Sip: 1215; Montedison: 209.

Dollaro ancora debole

L'oro ha ripreso la corsa al rialzo

BRUXELLES — Dollaro debole ed oro in risalita nei primi scambi sulle piazze europee, dove gli operatori prevedono «forti pressioni» sulla valuta statunitense. Ad Amsterdam, il dollaro ha aperto a 1,8045 marchi, (1,8075 venerdì a New York); nei confronti del franco svizzero, quota 1,6245 (1,6255 precedenti); 4,2170 franchi francesi (contro 4,2230). La sterlina viene trattata a 2,2505 dollari (contro 2,2475 precedenti).

L'oro ha ripreso quota e viene trattato a 336,75-337,50 dollari l'oncia sulla piazza di Londra, dove venerdì aveva chiuso a 332,00-333,00 dollari l'oncia.

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI		
Eridania	4430	4520
Romana Zuccheri	190	210
Florio	480	482
Allvar	4950	4950
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Sifa	760	735
Talco & Grafite	30485	30485
COMUNICAZIONI		
Autostrade To-Mi	990	975
N.A.I.	730	800
Torino-Nord	119	89
SIP	1220	1200
Italcable	3830	3830
Alitalia	1270	1270
IMMOBILIARI		
Ferco	171	173
Risanamento	5375	5375
Beni Stabili	—	—
B.I.I.	525	503
B.I.I. priv.	330	330
Immobiliare Roma	83 50	83
Imm. Agr. Vittoria	8300	8200
I.P.I.	2050	2050
Isvim	3500	3600
CHIMICI		
Montedison	207 50	208
Liquigas	40	42
Liquigas priv.	42	42
Liquigas risp.	40	40
SAFFA	6410	6410
Saffa risp.	4050	4050
SAIAG	1360	1355
Schiapparelli	460	520
Paramatti	860	870
Mira Lanza	22600	22600
ANIC	15	15
Rumianca	630	630
Italgas	815	815
Pierrel	1260	1280
FINANZIARI ASSICURATIVI		
Interbanca	10700	10925
Mediobanca	42000	42900
Comit	11200	10950
Banco Roma	8600	8950
Credito It.	1485	1500
La Centrale	6250	6350
S.M.E.	1640	1640
STET	1535	1525
Finsider	138	138
Piemonte Finanz.	2080	2095
Invest	2375	2375
Mittel	1320	1220
Bastogi	856	860
IFI priv.	3405	3425
Pirelli & C.	1995	1995
Pirelli Spa	840	840
GIM	2850	2850
Ifil	4100	4310
SAROM	1500	1400
Assicur. Toro	7900	7900
Assic. Toro pr.	3750	3750
Generali	51800	51850
S.A.I.	11000	10990
RAS	85700	86000
Ass. Milano	9450	9600
» » priv.	4850	4980
Latina	690	690
Latina priv.	360	360
METALMECCANICI		
Fornara	265	267
Westinghouse	12700	12800
Nebiolo	—	—
Italsider	340	340
Daimine	245	245
Olivetti	1532	1532
» priv.	1350	1350
FIAT	2695	2670
» priv.	2125	2112
Terni	—	—
E. Marelli	338	355
Magneti Marelli	656	656
Metalli Ital.	2920	2920
Castagnetti	990	955
Gilardini	4280	4280
Gruziano	1220	1215
TESSILI		
Cot. Cantoni	4750	5000
Montefibre	—	—
Montefibre priv.	—	—
Fisac	1795	1795
Borgosesia	3320	3500
Borgosesia risp.	2150	2150
Viscosa	810	830
» priv.	465	465
DIVERSI		
Cartiera Italiana	510	555
Burgo ord.	7850	7950
» priv.	5650	5720
Pacchetti	61	63
CIR	9200	9200
Acque Potabili	850	855
Acqua Roma	270	270
Eternit	810	810
Eternit pref.	700	700
Rinascente	118	117
» priv.	75	78
Ciga	2520	2500
Ceramica Pozzi	161	155
Unicem	7700	7580
Silos	3250	3150
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	74 60	74 60
G.I.M. 6% 73/88	93 80	93 80
Pirelli 5%	—	—
M. Fingest 7% 72	—	—
M.C. E. 7% 73/88	78 80	78 80
M. Visc. 7% 73/88	89 60	89 60
M.S. Spirito 7% 73	97 30	97 30
M. Fibre 7% 73/88	71 70	74 70
Metalli 6% 73/88	93 50	93 50
Liquigas 7,50% 70	43 30	43 30
Liquigas 7,50% 71	43 30	43 30
Liquigas 7,50% 72	43 30	43 30
Liquigas 7% 73/93	43 30	43 30
Iri Stet 7% 73/88	81 80	81 80

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	7-9	10-9
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	65 10	65 10
» cont.	65	65
Red. 3½% '34	—	—
» cont.	—	—
Pr. ricost. 3½%	—	—
» cont.	—	—
» 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% Tr.	—	—
» cont.	—	—
Riforma Fond. 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% '54	—	—
» cont.	—	—
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	88 45	88 45
» cont.	88 35	88 35
» 5½ '68	88 10	88 10
» cont.	88	88
» 5½ '69	83 60	83 60
» cont.	83 50	83 50
» 6% '70	82 60	82 60
» cont.	82 50	82 50
» 6% '71	80 10	80 10
» cont.	80	80
» 6% '72	79 10	79 10
» cont.	79	79
» 9% 75/90	89 10	89 10
Cer.C. T. 5,50% 78	—	—
Cer.C. T. 5,50% 79	—	—
B.T.N. 5% 1978	—	—
» 5½% '79	—	—
» » '80	98 20	98 20
» » '82	86 50	86 50
B.T.Q. 7% 1978	—	—
B.T.Q. 9% 1979 I	—	—
B.T.Q. 9% 1979 II	99 75	99 75
B.T.Q. 9% 1980	99 10	99 10
B.T.Q. 10% 1981	97 35	97 35
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '66 II	78 30	78 30
» » '69 II	72 40	72 40
» 7% '73	71 25	71 25
Enel 74 indicizz.	127	127
I.R.I. 5% '65	88 60	88 60
Autostrade 6% '69	72 80	72 80
» 7% '72	79 50	79 50
OO.PP. 6%	62 95	62 95
» 7%	63 10	63 10
OO.PP.I.St. 6% IV	74	74
» » 7% IV	71 80	71 80
» Anas 6% '66	61 90	61 90
» » 7% 72 I	62 50	63
» Aut. 7% II	62 50	63
FF.SS. 6% '67	77 95	77 95
» 7% '72 II	70 50	70 50
AFS 7% '70	71 20	74
P.S.A. 6% Sp VIII	73 90	73 90
» 7% II	73	72
ICIPU vent. 6%	77 50	77 60
» » 7% I	73	73
Imi XXVI 6%	75 675	75 70
» XXIX 7%	77 50	77 50
» XXXIII 7%	77 20	77 20
Imi spec. 6,50% '64	87 10	87 50
Isvelmer 5,50 '63 II°	—	—
» 6% '64 9°	—	—
» 7% '71 19°	81 80	81 80
Torino Aem 5,50 60	80 50	80 50
Torino Aem 5,50 62	80 50	80 50
S. Paolo 5%	85	85
» » conv. 6%	70	70
S. Paolo 6%	67 85	67 90
» O.P. 6% ex 5%	63 45	63 10
» » 6%	63 45	63 10
Banco Napoli 6%	68 60	68 60
Banco Sicilia 6%	95	95
M.C.C. 7% '71/'79	—	—
Cr. I Sar. '69 6%	84 30	84 30
» » '70 7%	85 20	85 20
Cassa R.P.L. 6%	63 70	63 70
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A 6%	69	69
Fiat 5,50% '60	96	96
Olivetti '62 5,50 2°	96 50	96 50
Cutini 5,50% '62	95 10	95 10
Viscosa 6% '64	89 80	89 80
Rumianca 5,50 '62	89	89
Viberti 7% '59 II	—	—
Riv 5,50%	77	77
Lancia 5,50% '62	95 20	95 20
Tor. Sav. 5,50%	92	92
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Rumianca 6%	71 20	71 20
Mediob. Fing. 7%	—	—
» Sip 7%	81 30	81 30
» S.Visc. 7%	89 30	89 30
Liquigas 7½% '70	43	43
Iri Stet 7% 73-88	81 50	81 50

Il sobborgo cuneese è il maggior produttore in Italia

L'ortofrutticoltura rende 66 miliardi a San Rocco

CUNEO — La mostra ortofrutticola di San Sereno, che si svolge nel sobborgo di San Rocco Castagneretta, vive un solo giorno, quello dell'inaugurazione, durante il quale arrivano migliaia di visitatori da ogni parte della provincia, e anche dalla Francia, attirati dalla bellezza dei prodotti esposti: zucchini, carote, patate, insalata, porri, sedani che per le dimesioni possono essere considerati i «re» degli ortaggi; e poi mele,pere, prugne altamente selezionate che i coltivatori producono con infinita pazienza per partecipare alla mostra e vincere il premio che rappresenta l'ambito riconoscimento della loro fatica.

La mostra ortofrutticola di San Sereno, che si è svolta ieri, è giunta alla cinquantaduesima edizione; con il trascorrere degli anni si può considerare come «la Sagra dell'associazionismo e delle tecniche di avanguardia» soprattutto nelle coltivazioni orticole. San Rocco Castagneretta una volta era una borgata agricola dove pullulavano gli ortolani che poi rifornivano il mercato della città. Oggi quasi tutti soni uniti in cooperative e le coltivazioni specializzate si sono allargate a macchia d'olio fino a lambire la fascia pedemontana.

Benché San Rocco sia ormai congiunta alla città, continua a mantenere il ruolo di «capitale degli ortaggi e della frutta». E i consuntivi dell'annata agraria annunciati ieri durante l'inaugurazione della mostra, presenti il sindaco Bonino e le autorità, sono quanto mai positivi: su una superficie di 28 mila ettari coltivati a orto e frutteti è stata ottenuta una produzione vendibile che supera 66 miliardi di lire, quasi il fatturato di una industria di notevoli dimensioni. Gli ortaggi e la frutta di San Rocco e delle zone vicine riforniscono prima il capoluogo, poi le eccedenze vengono vendute a Torino, Genova, nelle diverse città liguri e spedite anche all'estero.

La sagra di San Sereno è cominciata il 2 settembre e si chiuderà il 16 con un ricco calendario di manifestazioni. La mostra ortofrutticola inaugurata ieri mattina alle 11 durerà solo fino alle 18 di oggi quando avverrà la vendita ai migliori offerenti di tutti i prodotti che hanno concorso, compresi quelli che hanno vinto diplomi e coppe. **Gianni De Matteis**

● **NOVI LIGURE — Il Consiglio comunale** ha approvato l'assunzione con la Cassa Depositi e Prestiti di Roma, di un mutuo di 525 milioni. Sarà utilizzato per l'esecuzione del primo lotto dei lavori di depurazione delle acque del torrente Scrivia.

Cercatori di funghi invadono il Verbano protesto di valligiani

VERBANIA — Ancora un'invasione di cercatori di funghi tra sabato e ieri nei boschi e nelle valli del Verbano e dell'Ossola e ancora una volta non sono mancate le contestazioni. Prese di mira soprattutto le auto con targhe milanesi e varesine, molti i pneumatici tagliati e in qualche caso divelti i tergicristallo e le antenne radio o danneggiate con punteruoli o chiodi le carrozzerie. I valligiani denunciano che «i forestieri» non si limiterebbero al già dannoso saccheggio indiscriminato dei boschi ma, appena se ne presenta l'occasione, darebbero l'assalto agli alberi da frutta e ai vigneti e infilando anche in qualche caso nelle bisacce il pollo o il coniglio che capita a tiro.

Famosa rocciatrice, ha 30 anni, è madre di un bimbo

Per la prima volta nel mondo una donna sarà guida alpina

AOSTA — Per la prima volta nella storia dell'alpinismo francese, e forse mondiale, una donna ha acquisito il diritto di partecipare al corso di aspiranti guide che si terrà il prossimo anno a Chamonix. E' Martine Rolland-Hosquier, 30 anni, di Grenoble, madre di un bimbo di 5 anni. La Rolland è oggi considerata una delle più grandi alpiniste al mondo. Ha al suo attivo, infatti, numerose ascensioni e spedizioni in tutto il mondo.

Mentre dalla Francia ci perviene questa notizia, i 32 allievi che hanno superato la prima selezione del diciottesimo corso «Giorgio Bertone» per aspiranti guide ed aspiranti portatori, si ritroveranno nel pomeriggio di domani al rifugio Monzino per iniziare la seconda e conclusiva parte del corso. Sono dieci aspiranti guide e ventidue aspiranti portatori che fino al 1° ottobre, sotto la direzione di Franco Garda e l'assistenza di una decina di istruttori, affronteranno il secondo periodo di corso.

La prima parte, effettuata dal 6 al 12 maggio scorso, era stata dedicata allo sci-alpinismo. Le tre settimane di corso saranno suddivise in altrettanti periodi durante i quali gli allievi, divisi in gruppi di tre-quattro elementi, affronteranno le diverse tecniche di scalata su roccia, ghiaccio, misto, nonché tecniche di soccorso alpino e di soccorso aereo in montagna.

Ascensioni saranno compiute nel massiccio del Bianco, nel secondo periodo — condizioni del tempo permettendo — sul Cervino; infine il terzo periodo di istruzione avverrà in Trentino in collaborazione con le guide del luogo.

r. g.

CENTRO TECNICO TRASFUSIONALE PER LA TRASFUSIONE DEL SANGUE - TORINO

via Ventimiglia 1, tel. 63.44.26

COMUNICATO
Donate sangue

I prelievi collettivi di sangue organizzati dall'A.V.I.S. di Torino si effettuano **TUTTI I GIORNI presso il Centro TRASFUSIONALE di via Ventimiglia 1 (interno Ospedale S. Anna) tutti i giorni feriali, dalle 8 alle 12, anche per visita di controllo. GIARDINI PIAZZA CARLO FELICE (Porta Nuova) tutti i giorni feriali (escluso il lunedì) dalle 8 alle 12,15.**

ALTRI PUNTI DI PRELIEVI A.V.I.S. (dalle 9 alle12)

Martedì	11	Mercato di p.zza Nizza - In provincia: **Cavour** (con visite di controllo)
Mercoledì	12	In provincia: **Villarfocchiardo** (con visite di controllo)
Giovedì	13	In provincia: **Virle** (con visite di controllo)
Venerdì	14	Mercato p.zza Giovanni XXIII - In provincia: **Rivoli** (con visite di controllo)
Sabato	15	Mercato di via Di Nanni - In provincia: **Cuorgnè** (con visite di controllo)
Domenica	16	Chiese: S. Luca (via Negarville 14), N.S. della Pace (c. G. Cesare 80), S. G. Lavoratore (c. Vercelli 206) - In provincia: **Trofarello, Airasca, Alice Castello, Rosta, Collegno, Grugliasco, Govone d'Alba, Settimo T.se** (con visite di controllo)
Lunedì	17	In provincia: **Sommariva Bosco** (con visite di controllo)
Martedì	18	Via Chiesa della Salute 132 - In provincia: **S. Mauro T.se, Lombriasco** (con visite di controllo)
Giovedì	20	In provincia: **Foglizzo** (con visite di controllo)
Venerdì	21	Mercato di c. Matteotti - In provincia: **Torrazza P.te** (con visite di controllo)
Sabato	22	Mercato di p.zza Foroni - In provincia: **Pianezza** (con visite di controllo)
Domenica	23	Chiese: S. Maria Goretti (via Actis 20), S. Domenico Savio (via Paisiello 37), Risurrezione di N.S.G.C. (via L. Perosi 1), S. Bernardino (via S. Bernardino 11) - In provincia: **Cavaglià, S. Francesco al Campo, Pianezza, Robassomero, Pinasca e Inverso, Nole C.se, Chivasso, Alpignano, Frossasco** (con visite di controllo)
Martedì	25	Mercato di c. Brunelleschi - In provincia: **Susa**
Mercoledì	26	In provincia: **Pecetto** (con visite di controllo)
Giovedì	27	In provincia: **Druento** (con visite di controllo)
Venerdì	28	Mercato di via Vibò - In provincia: **Bruzolo** (con visite di controllo)

Presentarsi a digiuno per la donazione

STAMPA SERA

Temperatura ore 13 a Torino: +22 - Ieri max +26 min +14

Situazione: una moderata perturbazione ora a ridosso delle Alpi si sposta verso Sud-Est. TEMPO PREVISTO: poco nuvoloso tendente a nuvoloso con qualche precipitazione anche temporalesca. TEMPERATURE: in lieve diminuzione VENTI: deboli, MARI: poco mossi con locale aumento del moto ondoso sul Mar Ligure.

In Italia				all'estero			
Bolzano	+17 +30	Aosta	+15 +29	Atene	+19 +27	Manila	+23 +33
Verona	+16 +27	Alessan.	+13 +24	Bangkok	+27 +35	Mosca	+11 +11
Milano	+14 +28	Asti	+13 +23	Bruxelles	+16 +21	New York	+20 +25
Firenze	+12 +29	Cuneo	+12 +28	Il Cairo	+20 +32	Oslo	+12 +15
Bologna	+15 +28	Novara	+14 +21	Ginevra	+ 8 +20	Parigi	+13 +21
Roma	+14 +26	Vercelli	+15 +21	Hong Kong	+27 +30	Sydney	+12 +24
Napoli	+14 +26	Biella	+14 +20	Honolulu	+23 +33	Stoccolma	+13 +18
Reggio C.	+20 +28	Genova	+16 +25	Londra	+15 +23	Tel Aviv	+20 +26
Palermo	+22 +25	Imperia	+19 +28	Madrid	+17 +28	Tokio	+24 +28
		Savona	+17 +25			Vienna	+12 +24

Provate ad osservarlo, sollevando sul capo la cartina

Il cielo di settembre

✧ Ammassi aperti
✱ Ammassi globulari
§ Galassie

Grandezze stellari
● 1-2
• 2-3
• 3-4
• 4-5

(da «*Scienza e vita nuova*»)

Carta del cielo di settembre, disegnata per la latitudine + 42°, che è quella media dell'Italia. Tenendola sopra la testa ed orientandola in modo che i punti cardinali indicati sul bordo corrispondano a quelli d'una bussola, rappresenta l'aspetto del cielo intorno alle 23 (ora estiva) nella prima metà del mese e alle 22 nella seconda metà. Per l'uso pratico, se si vogliono individuare le costellazioni visibili, ad esempio, in direzione Sud, ci si rivolgerà verso questo punto cardinale e si terrà la carta di fronte, col Sud nella parte di sotto. Volgendosi verso un altro punto (anche intermedio) si ruoterà anche la carta in modo che il punto omonimo sia sempre in basso. Converrà conservare la carta, perché è utilizzabile anche in mesi diversi, ad ore però diverse: precisamente, essa rappresenta l'aspetto del cielo nei mesi successivi, sottraendo due ore (per ogni mese) a quelle sopra indicate e nei mesi precedenti aggiungendo due ore per ogni mese. Ad esempio, la carta di settembre vale per la prima metà di agosto alle ore 1 e nella seconda metà alle ventiquattro (ora estiva). Essa vale pure per il mese di ottobre, nella prima metà alle ore venti (perché in ottobre non è più adottata l'ora estiva ed occorre quindi prima togliere un'ora e poi procedere nel conteggio sopra indicato).